GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 21 LUGLIO 2018

€1,30
ANNO 73 - N°171

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

IL FANTASTICO BESTIARIO DI GIORGIO CELIBERTI

/ PAG. 38

LIBRI

Le 435 ville venete nella campagna friulana

MARZO MAGNO / PAG. 37

MONTAGNA

I lettori a scuola dal Cai per escursioni sicure

VICEDOMINI / PAG. 39

IL BORSINO IMMOBILIARE

Casa, il mercato riparte ma l'epoca d'oro è finita

La crisi non è ancora superata, anche se i volumi di scambio sono cresciuti in tutta la regione
L'offerta supera la richiesta e aumentano le compravendite, però i prezzi sono ancora bassi

Il mercato immobiliare residenziale in Friuli Venezia Giulia è in ripresa. Nel 2017 sono state registrate complessivamente 13.154 transazioni consolidando, con un progresso che sfiora il 6% rispetto al 2016, il trend di crescita registrato nei tre anni precedenti dopo tre anni consecutivi di calo, seppur con un incremento sensibilmente più contenuto rispetto al corrispondente dato riferito al 2016. Lo dicono i numeri dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del territorio che ha pubblicato nei giorni scorsi il rapporto definitivo relativo ai 12 mesi del 2017. La fotografia conferma come il settore fatichi a tornare sui livelli pre-crisi, in considerazione del fatto che, sebbene le transazioni siano in ripresa, non altrettanto accade per i valori degli immobili.

DEL GIUDICE / PAG. 2

Giuseppe Verdichizzi di Confedilizia

FOCUS

DELLE CASE / PAG. 3

L'EDILIZIA VARA IL NUOVO WELFARE

Via libera all'accordo per il rinnovo del contratto dell'edilizia, che in Italia interessa più di un milione di addetti, 10 mila dei quali sono al lavoro in Fvg.

POLITICA

IN REGIONE

Stop al divieto I dirigenti potranno essere iscritti ai partiti

L'assessore regionale Callari

Il centrodestra non torna indietro, anzi prosegue lungo la strada che porta alla definizione di una norma tale da consentire a chi riveste cariche pubbliche, oppure è militante di un partito politico, di vestire senza problemi anche i panni di direttore generale, direttore oppure vicedirettore centrale della Regione. La maggioranza ha dato parere favorevole in prima Commissione alla delibera di giunta presentata dall'assessore alla Funzione Pubblica Sebastiano Callari che cancella l'attuale divieto esistente per legge.

PERTOLDI / PAG. 15

Strade chiuse e più controlli per lo show delle Frecce a Lignano

Tutto pronto per l'air show di domenica "Viva Lignano 2018" che richiama sempre migliaia di persone. Per questo è stato messo a punto da Comune, Prefettura e Questura, un piano sicurezza con deviazioni e limitazioni al traffico. La zona del lungomare Trieste sarà chiusa con dissuasori e transenne. ZAMARIAN / PAG. 34

ADDIO A BRUNO FORNASIR AVEVA 103 ANNI E SCAPPÒ ALLE DEPORTAZIONI

CECI / PAG. 23

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTO / PAG. 5

IL PRECEDENTE DEI TECNICI INDIGESTI AI LEADER

Al cronista di lungo corso torna alla mente Renato Ruggiero, manager e ministro nel secondo governo Berlusconi

RONCHIS

Lo scontro violento poi il volo nel fosso Muore incastrato tra le lamiere

L'incidente a Fraforeano: il conducente deceduto sul colpo. Soccorritori al lavoro fino a notte.

MAURO / PAG. 31

LA STORIA

A ottant'anni in bici riesce a "domare" il kaiser Zoncolan

Giancarlo Pellizzari, 80 anni di Udine, ha scalato il Kaiser, la montagna delle montagne, ciclisticamente parlando. I numeri del "mostro" sono impietosi: 10.5 km, pendenza media dell'11.6%. Eppure il "ragazzo" non si è scoraggiato.

SIMEOLI / PAG. 45

Il report

Il mercato casa non supera la crisi Acquisti in salita ma a prezzi bassi

I volumi di scambio sono cresciuti in tutta la regione
Le offerte vanno oltre le richieste. Bene le metrature medie

Elena Del Giudice / UDINE

Il mercato immobiliare residenziale in Friuli Venezia Giulia è in ripresa. Nel 2017 sono state registrate complessivamente 13.154 transazioni normalizzate consolidando, con un progresso che sfiora il 6% rispetto al 2016, il trend di crescita registrato nei tre anni precedenti dopo tre anni consecutivi di calo, seppur con un incremento sensibilmente più contenuto rispetto al corrispondente dato riferito al 2016. Lo dicono i numeri dell'Osservatorio del mercato immobiliare

A Ligosullo nemmeno una compravendita
A Lignano e Pordenone l'andamento migliore

dell'Agenzia del territorio che ha pubblicato nei giorni scorsi il rapporto definitivo relativo ai 12 mesi del 2017.

La fotografia conferma come il settore fatichi a tornare sui livelli pre-crisi, in considerazione del fatto che, sebbene le transazioni siano in ripresa, non altrettanto accada per il valori degli immobili. Nel gradimento dei friulgiuliani, per quel che concerne la tipologia delle abitazioni, si conferma la preferenza per quelle di media metratura, 115 metri (con una riduzione dei mq rispetto all'anno precedente); poche le compravendite di case di ampia metratura, sopra i 150 metri quadrati, e anche quelle di miniappartamenti attorno ai 50 metri quadrati, solitamente destinati all'acquisto per investimento e successiva locazione.

«I volumi di scambio sono cresciuti in tutte e quattro le province - si legge nel documento -, con percentuali comprese tra l'1,6% registrato nella provincia di Gorizia, e l'8,4% della provincia di Trieste. La provincia di Udine costituisce, in termini di volumi delle compravendite, circa il 42% del mercato immobiliare residenziale della regione mentre, a seguito degli incrementi registrati nel 2017, la provincia di Pordenone e quella di Gorizia si confermano ad una quota di mercato rispettivamente pari al 22% ed al 12%, a fronte del 24% di Trieste».

«Rilevante, con un progresso che sfiora il 17% rispetto all'anno precedente e decisamente superiore al corrispondente dato provinciale, è stato l'incremento percentuale del numero di transazioni registrato nel comune di Gorizia, caratterizzato comunque da valori assoluti (299) che permangono ancora piuttosto contenuti, tanto che la quota di transazioni normalizzate riconducibile al comune di Gorizia resta al di sotto del 6% del dato complessivamente registrato dai quattro capoluoghi di provincia». Nel comune di Trieste si è concentrato più del 91% delle compravendite rilevate nel corrispondente territorio provinciale, nonché più della metà (56,4%) del totale delle transazioni avvenute nei quattro capoluoghi.

La mappa della distribuzione comunale dell'indicatore Ntn (Numero delle transazioni normalizzate) evidenzia che, malgrado il trend crescente registrato in questi ultimi anni, i comuni caratterizzati da un valore di Ntn inferiore a 50 risultano pari al 75% dei 216 comuni della regione, e sono per la maggior parte concentrati nel medio-basso Friuli e, soprattutto, nell'area montano collinare, dove è ubicato Ligosullo - unico comune della regione dove nel 2017 non sono state registrate transazioni - e nell'ambito della quale si distinguono per valori più elevati dell'indicatore Ntn solo i comuni di Tarvisio, San Daniele, Gemona, Tarcento, e Tolmezzo in provincia di Udine. La mappa evidenzia inoltre: Trieste, come l'unico comune della regione in cui si sono verificate oltre 2.000 transazioni; Udine, unico comune caratterizzato da un numero di transazioni compreso tra 1.000 e 2.000; Pordenone e Lignano Sabbiado-

COSÌ IN PROVINCIA

Udine
Il mercato residenziale nella provincia di Udine conta 5.496 transazioni, +5,1% rispetto al 2016. La crescita maggiore nell'area Canal del Ferro-Val Canale, +23,8%; il numero maggiore di transazioni nel Basso Friuli

Pordenone
Il Friuli occidentale ha registrato 2.895 transazioni, +6,3%. La punta massima di incremento, +18,6%, spetta all'hinterland di Pordenone; -8,2% l'area pedemontana

Trieste
Il territorio triestino evidenzia un saldo di 3.180 transazioni, +8,4%. Il numero più elevato è stato registrato nella città capoluogo

Gorizia
Nel periodo la provincia di Gorizia ha registrato 1.583 transazioni con una variazione modesta di +1,6% rispetto all'anno precedente

LE COMPRAVENDITE DI IMMOBILI IN FVG

NTN, IMI e variazione annua
Ntn: Numero tranzazioni normalizzate - Imi: Indicatore di intensità di mercato

PER INTERA PROVINCIA

	NTN 2017	NTN Var. % 2016/17	Quota NTN per provincia	IMI 2017	Differenza IMI 2016/17
Gorizia	1.583	1,6%	12,0%	1,88%	0,03
Pordenone	2.895	6,3%	22,0%	1,74%	0,10
Trieste	3.180	8,4%	24,2%	2,22%	0,17
Udine	5.496	5,1%	41,8%	1,66%	0,08
FRIULI VENEZIA GIULIA	13.154	5,7%	100,0%	1,82%	0,09

PER CAPOLUOGO

	NTN 2017	NTN Var. % 2016/17	Quota NTN per provincia	IMI 2017	Differenza IMI 2016/17
Gorizia	299	16,9%	5,8%	1,45%	0,21
Pordenone	631	5,9%	12,3%	2,29%	0,13
Trieste	2.904	9,2%	56,4%	2,31%	0,19
Udine	1.315	5,9%	25,5%	2,29%	0,13
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.149	8,3%	100,0%	2,23%	0,17

Il leader di Confedilizia analizza i dati elaborati dall'Agenzia del territorio
Pesano le esecuzioni immobiliari: all'asta con valori sottostimati

Verdichizzi: «C'è il nodo fiscalità E poi il mattone non rende più»

L'INTERVISTA

PORDENONE

«Ripresina, più che ripresa, e soprattutto i prezzi sono in flessione, per quel che riguarda il residenziale. Se poi volgiamo lo sguardo alla parte del settore relativa all'uso diverso, quindi capannoni, uffici, negozi, allora la situazione è davvero drammatica». L'analisi è di Giuseppe Verdichizzi, presidente di Confedilizia, che punta il dito contro la «fiscalità, che continua a penalizzare il settore».

Che tipo di lettura dà ai dati dell'Agenzia del territorio?

«Il rapporto fotografa la situazione che vede le compravendite di immobili residenziali in ripresa, anche se in misura modesta, tanto che la definirei una "lieve" ripresa. Il segnale è positivo perché va in controtendenza rispetto al passato. Da segnalare l'elemento prezzi, che invece sono in calo».

E perché accade questo? C'è un'offerta sovrabbondante rispetto alla domanda?

«Anche, ma soprattutto c'è la volontà dei proprietari di immobili di liberarsi di questo bene che non offre più redditività: gli immobili non rendono. C'è qualche margine nel residenziale grazie alla cedolare secca e ai contratti agevolati, ma nell'uso diverso da quello abitativo la situazione è drammatica. Per questo come associazione stiamo premendo perché la cedolare secca venga applicata anche in questo segmento».

Quale fetta di mercato si muove?

«La fascia medio-bassa, con valori che oscillano tra i 70 mila e i 100 mila euro. Non va dimenticato che una buona parte delle compravendite viene mossa dalle esecuzioni immobiliari dove un bene valutato, ad esempio 100 mila euro, dopo tre anni va all'asta per 309 mila: ed ecco che il mercato lievita ma non il valore».

In che modo si potrebbe sostenere l'immobiliare?

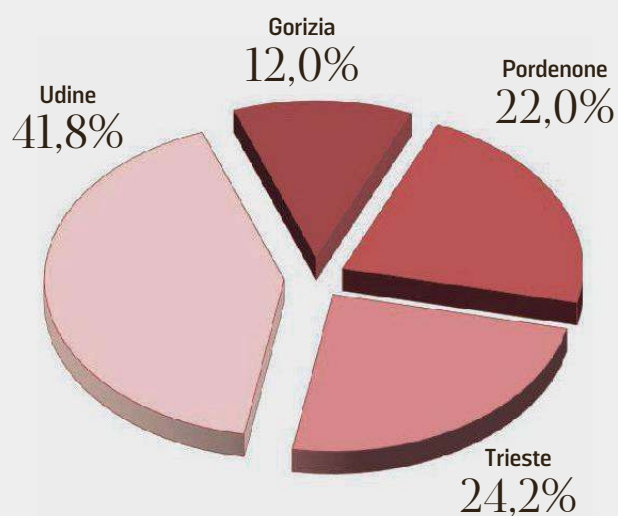
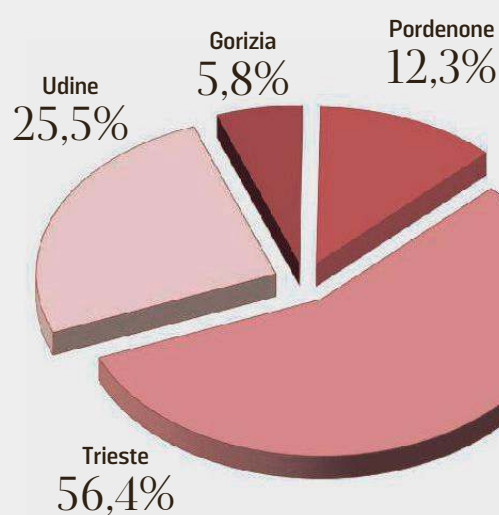
«Intervenendo sulla fiscalità. Penso all'Imu, che non è deducibile e che pesa quindi sul reddito d'impresa, alla cedolare secca, come detto, per sostenere le locazioni degli edifici a uso diverso, mi auguro che venga abilita la legge sull'equo canone, che compie il 27 luglio 40 anni e che ha determinato solo contenziosi e ingessato il mercato. Spero che il governo mantenga gli impegni e intervenga». —

E.D.G.

GIUSEPPE VERDICHIZZI
PRESIDENTE DI CONFEDILIZIA DELLA PROVINCIA DI PORDENONE

Va eliminato l'equo canone e introdotta la cedolare secca per tutti i fabbricati destinati a uso diverso dal residenziale

Il report

Distribuzione NTN 2017 per intera provincia e capoluogo

INTERA PROVINCIA

CAPOLUOGO

ro, unici due comuni con Ntn compreso tra 500 e 100; Monfalcone, Gorizia, Grado e Latisana con Ntn compreso tra 200 e 500.

A livello regionale la distribuzione delle compravendite per classi dimensionali evidenzia il numero molto contenuto di compravendite riguardanti abitazioni con superficie inferiore a 50 metri quadrati, e il numero contenuto (circa il 12%) di abitazioni compravendute con superficie superiore a 145 metri quadrati.

Le quotazioni medie regionali delle abitazioni hanno subito complessivamente una diminuzione. Una flessione di -2,43) è stata registrata nei capoluoghi, mentre per il resto della provincia è stato registrato complessivamente un leggero incremento (+0,23%). —

DECRETO DIGNITÀ

Villiam Pezzetta (Cgil)

Cgil a difesa di Di Maio: basta numeri a sproposito

UDINE

«Basta numeri a sproposito. Se è vero che il lavoro non si crea per legge, come la Cgil ha sempre sostenuto, altrettanto vero è anche che non sarà una legge a cancellare migliaia di posti, qui in regione come nel resto del Paese». Il leader della Cgil regionale Villiam Pezzetta replica così agli allarmi, che giudica «ingiustificati», lanciati dai presidenti regionali di Confapi, Confartigianato e Confcommercio sugli effetti del decreto Dignità in Fvg. «Sento allarmi e vedo cifre spesso senza fondamento – dichiara Pezzetta – sparate senza che nessuno possa realmente, e su basi statisticamente attendibili, anticipare gli effetti dei nuovi vincoli sul contratto a termine. Se le imprese ritengono di dover navigare a vista, hanno fin troppe forme di assunzione a disposizione senza ricorrere al contratto a tempo indeterminato, peraltro depotenziato dal JobsAct con l'esclusione della reintegra. Se è vero, come si sostiene, che il 70% dei contratti a termine viene confermato, credo che un'impresa in salute possa permettersi di trasformare stabilizzare anche senza un numero estenuante di rinnovi e senza bonus». —

M.D.C.

FIRMATO IL CONTRATTO

L'edilizia cambia verso decollano fondo sanitario e rinnovo generazionale

Interessati 10 mila lavoratori in Fvg Welfare integrativo e fondi ai giovani

Maura Delle Case / UDINE

Via libera all'accordo per il rinnovo del contratto dell'edilizia, che in Italia interessa più di un milione di addetti, 10 mila dei quali sono al lavoro tra cantieri e uffici in Fvg. Il nuovo contratto porta loro in tasca 55 euro (lordi) in più al mese nel caso degli operai comuni, che diventano 71,5 per quelli specializzati fino ad arrivare a 110 per gli impiegati di settimo livello.

Saranno erogati in tre tranche per arrivare a regime a settembre 2020. Il primo livello prenderà insomma 20 euro in più con la busta paga del mese in corso, altri 20 con quella di luglio 2019 e gli ultimi 25 a settembre 2020. L'aumento non è l'unica novità contenuta nell'accordo siglato da Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil con Ance e Coop. A qualificare il contratto, valido per tre anni, ci sono infatti anche aspetti che attengono al welfare. Su tutti l'istituzione di un Fondo sanitario nazionale integrativo per i lavoratori dell'edilizia.

> L'accordo prevede un aumento dei salari tra 55 e 110 euro a seconda dei livelli

Fondo che andrà a favore di tutte le maestranze e degli impiegati e sarà alimentato da un'aliquota nel caso degli operai (pari allo 0,6% su un minimo di 120 ore) e da un contributo specifico in quello degli impiegati (pari allo 0,26% della retribuzione) va versare alla cassa edile.

Al Fondo si aggiungono gli incentivi mirati al ricambio generazionale (a promuovere cioè l'occupazione giovanile e le nuove assunzioni sostenendo al contempo i prepensionamenti) e il rafforzamento dell'efficienza del sistema bilaterale. Sotto il profilo salariale, il rinnovo del contratto prevede come detto un aumento a parametro 100 di 55 euro per l'operaio comune che diventa di 71,5 per l'operaio specializzato; l'aumento di altri 2 euro, che diventano 2,6 per l'operaio di terzo livello, del contributo collettivo obbligatorio per la Previdenza complementare e ancora un aumento dello 0,35% delle aliquote per la sanità integrativa e dello 0,1% di quelle per il fondo prepensionamento, che saranno a totale carico delle imprese.

Infine un versamento di 0,1 euro per la costituzione di un Fondo mirato ad incentivare l'occupazione giovanile. Anche attraverso il rilancio delle scuole edili e dei Cpt per la sicurezza, cui il rinnovo dedica particolare attenzione, al pari della formazione dedicata alle nuove tecniche costruttive, ai nuovi materiali, all'industrializzazione 4.0 del cantiere. Per la prima volta, poi, il contratto riconosce alle partite Iva presenti in cantiere l'accesso alle casse edili, in particolare alla formazione, all'aggiornamento e alle prestazioni relative a salute e sicurezza. Si tratta di un caso concreto di contrattazione inclusiva per ricomporre diritti e tutele, che si rivolge potenzialmente a circa 200 mila persone nel Paese: figure specialistiche (non artigiane) come restauratori, archeologi, geometri e architetti tra le altre. —

Giareghi commenta i segnali del settore: la nostra salute è precaria «La trattativa è stata logorante e i segnali sono ancora poco affidabili»

«La caduta libera si è fermata ma la ripresa è ancora stentata»

I NUMERI

UDINE

Investiti dalle novità del contratto in Friuli Venezia Giulia sono circa 10 mila lavoratori tra operai e impiegati delle imprese attive in edilizia (artigiane escluse). Stima approssimata – precisano i vertici di categoria della Cgil regionale – forse per eccesso, considerato che gli operai complessivamente impegnati nel comparto si sono quasi dimezzati in dieci anni, passando dagli oltre 14 mila del 2008 a meno di 8 mila a fine 2017. Ottomila cui però vanno aggiunti i colletti bianchi, quadri e impiegati cui si applica lo stesso contratto e che, nelle imprese più strutturate, sono numerosi. Con loro lo stock ritorna a sfiorare le 10 mila unità.

A sentire il segretario generale degli edili di Cgil Fvg il rinnovo contrattuale è stato di quelli «sofferti». «La salute del settore è ancora precaria – commenta Emiliano Giareghi, leader di FIllea Cgil Fvg – e se possiamo ritenere la caduta si sia fermata, dall'altro è evidente che il settore stenta ancora, non vediamo affidabili segnali di ripresa». L'iter del rinnovo si apre in piena crisi e si conclude in questo quadro, non ancora schiarito del tutto. Non è un caso che per arrivare alla firma di tutte le parti in calce all'intesa ci siano voluti due anni e diverse mobilitazioni dei lavoratori, l'ultima risalente allo scorso mese di dicembre. Insiste Giareghi: «È stata una trattativa logorante e non poteva essere diversamente vista la crisi che ha colpito il settore e che tuttora non può dirsi superata, nonostante qual-

EMILIANO GIARECHI
È IL LEADER DI FILLEA FVG, VERTICE DELLA CATEGORIA PER LA CGIL

> Passi significativi sono stati compiuti in Friuli, grazie ai finanziamenti assegnati per le grandi opere

che segnale positivo ci sia anche in regione. Non ultimo per via del contributo dato dalle grandi opere».

Nel merito del contratto, il numero uno di Fillea Cgil rimarca gli aspetti qualificanti dell'accordo sottoscritto da sindacati, Ance e cooperative. Certamente quello salariale, che però come detto non è l'unico. Anzi. «Oltre agli aumenti – sottolinea Giareghi – il contratto definisce i tempi in cui sarà ripresa la contrattazione di secondo livello e questo è un fatto importante». Data fissata al primo luglio 2019. «Da lì – conclude il numero uno degli edili in Fvg – ripartiranno le trattative sugli integrativi territoriali». —

M.D.C.

I nodi del governo

C'è l'intesa sulle nomine Ma ora i giallo-verdi mettono nel mirino Tria

I 5 Stelle ottengono il via libera: Palermo va al vertice di Cassa depositi e prestiti
Insofferenza del ministro che strappa il direttore del Tesoro: «Uomo di Draghi»

Gabriele De Stefani / ROMA

Governo del cambiamento sì, ma non fino al punto di abbandonare le tradizionali prove di forza al momento dei giri di nomine. Alla fine il via libera per i vertici di Cassa depositi e prestiti e minister vari (l'Economia in testa) arriva, ma le tensioni nella maggioranza giallo-verde restano. Anche perché, oltre ai due alleati, la partita è stata giocata anche dal ministro tecnico dell'Economia Giovanni Tria. Che, anche per questo, è visto con crescente sospetto da Lega e 5 Stelle, che lo considerano uomo troppo vicino a Mario Draghi e dunque alle istituzioni Ue.

I NOMI
Fabrizio Palermo è il nome scelto dal governo come amministratore delegato della Cassa depositi e prestiti. La discussione è ancora aperta su deleghe e governance complessiva di Cdp. Ma al termine di un lungo braccio di ferro e a un passo dallo strappo, Tria in un vertice a Palazzo Chigi con Conte, Di Maio e il sottosegretario Giorgetti dà il via libera al nome in quota M5S e gradito alla Lega. Tria però incassa un punto pesante e riesce a far passare il direttore generale del Tesoro a lui gradito: Alessandro Rivera, osteggiato da Lega e M5S. Il Carroccio potrebbe consolarsi con Giuseppe Bonomi nel ruolo di ad delle Ferrovie.

LO SCONTRO CON TRIA
Le nomine definite portano però con sé tensioni politiche destinate a continuare ad attraversare la maggioranza.

E così, dopo il via libera, il premier Giuseppe Conte sale al Quirinale per un colloquio con Mattarella. Al centro del confronto erano previsti altri temi (il recente vertice Nato e il decreto milleproroghe con il nodo delle banche di credito cooperativo) ma poi, notano fonti di maggioranza, presidente e premier hanno finito per discutere anche del braccio di ferro sulle nomine.

E soprattutto delle tensioni tra Lega e Movimento 5 Stelle da una parte e ministro Tria (vicino al Quirinale) dall'altra. Al premier, come già accaduto molte volte nelle ultime settimane, è nuovamente toccato un ruolo di mediazione.

> L'esecutivo punta a sostituire molti manager. Ma le conferme non mancano

Quello delle nomine dei manager pubblici per i giallo-verdi non è un tema secondario, benché di scarsa presa sull'opinione pubblica: Cdp era il primo banco di prova della volontà del governo di fare pulizia dell'establishment consolidato nei ruoli chiave. Ecco perché da diversi esponenti della maggioranza arrivano messaggi più o meno velati per chiedere ai cosiddetti boiardi di Stato di farsi da parte, se sgraditi ai giallo-verdi. Il riferimento non è solo al caso Boeri. Ad esempio, il sottosegretario M5S Stefano Buffagni invita Fabrizio Pagani, già braccio destro di Padoan, a «liberare il posto» nel cda di Eni: «Pagani ci tolga dall'imbarazzo. Vorremmo evitare di usare la legge Frattini» che regola lo spoil system «lì come in altre realtà», dice Buffagni.

Anche Cdp, che parrebbe tema archiviato, non è ancora chiuso: al presidente Massimo Tononi, scelto dalle fondazioni, potrebbe andare qualche delega di peso. Ma Di Maio ottiene che a guidare la cassaforte su cui punta per dossier delicati come Alitalia e magari Ilva, non vada Dario Scannapieco, voluto da Tria.

«Non ci sono stati contrasti», «non abbiamo mai litigato», dicono all'unisono i vicepremier Di Maio e Salvini. Il capo politico del Movimento 5 Stelle nega anche di aver chiesto le dimissioni di Tria. Ma le ruggini restano, rispetto a un ministro dell'Economia considerato da M5S e Lega troppo «autonomo» e «garante dell'establishment». Le tensioni non sono sopite.

LE POLTRONE DA ASSEGNARE...
Non solo Tria deve ancora assegnare le deleghe ai sottosegretari, ma le prossime scelte saranno su Fs (la Lega vorrebbe Bonomi) e Rai. L'assemblea delle Ferrovie è prevista per il 27 luglio e non è un mistero che la Lega non veda di buon occhio la fusione con Anas voluta dall'attuale numero uno Renato Mazzoncini.

Per la televisione pubblica si continua a parlare di presidenza in quota Lega a Giovanna Bianchi Clerici e amministratore delegato in quota M5S, magari a un interno come Gian Paolo Tagliavia. Ma qui la trattativa tra i partiti è complicata da altre caselle, quelle di direttore dei telegiornali e delle tre reti.

In prorogatio sono poi i vertici dell'autorità per l'energia (Arera), con il presidente Guido Bortoni, mentre qualche fibrillazione si è registrata in Parlamento sul nome del presidente di Consob, Mario Nava.

...E QUELLE NEL MIRINO
Difficile una conferma per il presidente dell'Inps, Tito Boeri. Scade il prossimo anno in primavera ma il pressing mediatico è diventato forte, sia da Salvini sia, ora, da Di Maio.

Nel mirino è finito anche il ragioniere generale dello Stato Daniele Franco, che proviene dalla Banca d'Italia e da qualche legislatura controlla coperture e conti dei provvedimenti. Ma il suo ruolo terzo è considerato strategico anche per la fiducia dei mercati e non è facile che possa essere cambiato, al di là dei desiderata dei vertici giallo-verdi.

Tra le poltrone sotto i riflettori anche quella del capo dell'Agenzia delle Entrate Ernesto Ruffini. —

I PROFILI

L'ad della Cassa depositi

Fabrizio Palermo, perugino di 47 anni, è il manager scelto dal governo come amministratore delegato della Cassa depositi e prestiti, nome in quota M5s e gradito alla Lega. È già nella Cdp da 4 anni.

Il direttore del Tesoro

Il ministro Tria ha tenuto il punto sul direttore generale del Tesoro e ha ottenuto che fosse il «suo» Alessandro Rivera, a lungo osteggiato dai partiti, a prendersi la poltrona. Aquilano, 47 anni, aquilano, è da anni alla direzione sistema bancario e finanziario – affari legali del Mef.

Le riconferme

Il ministro del tesoro Giovanni Tria ha confermato Roberto Garofoli, come capo di gabinetto, incarico che aveva anche con Renzi e Gentiloni. Lo stesso hanno fatto Salvini e Di Maio. Matteo Piantedosi, che aveva lavorato con il governo Monti, è ora capo di gabinetto agli Interni. Vito Cozzoli è al Mise: aveva lavorato con il governo Renzi e poi aveva lasciato l'incarico con Gentiloni. Il ministro Savona, invece, ha portato con sé Diana Agosti che aveva lavorato con i governi Berlusconi 2, 3 e 4.

Inchiesta della procura di Campobasso sui prestiti Unicredit e Mps
La difesa: atto dovuto. Nelle carte anche i nomi di Profumo e Mussari

E Savona si ritrova indagato Ipotesi di reato: usura bancaria

L'INCHIESTA

Grazia Longo / ROMA

Il sospetto è che le banche UniCredit e Mps abbiano concesso prestiti a tassi usurai, applicando interessi oltre la soglia consentita dalla legge. Causando un ipotetico danno alla Engeneering srl di circa 1 milione e 200 mila euro.

Nell'inchiesta della Guardia di Finanza e della procura di Campobasso, tra i nomi dei 23 indagati UniCredit s'impone quello del ministro degli Affari europei Paolo Savona. La pm Rosanna Venditti gli contesta l'ipotesi di responsabilità quando era al vertice dell'ex Banca di Roma, ora Unicredit. Ma fonti vicine al ministro sostengono che «non aveva competenza sui tassi di interesse». E di «un atto dovuto» parla anche l'avvocato Luigi Iosa, legale della società presunta vittima di usura bancaria.

Il M5S, intanto, difende il ministro a spada tratta. Il vicepremier Luigi Di Maio: «Savona deve dimettersi? No, è un'indagine che già conoscevamo». Ma Renzi accusa i pentastellati di doppia morale: «Sono un garantista. Savona non deve dimettersi. Ma proprio Di Maio e i suoi devono vergognarsi. Per anni hanno massacrato famiglie in nome di un giustizialismo vergognoso».

Dalla parte di Savona si schiera anche il ministro dell'Interno Matteo Salvini: «È una delle persone più corrette e oneste di questo Paese. E poi, vi sembra uno con la faccia da usuraio?».

Oltre al ministro, nell'inchiesta - per cui è stata chiesta una proroga delle indagini - spiccano anche i nomi di Alessandro Profumo, attuale amministratore delegato di Leonardo-Finmeccanica e Fabio Gallia, ex amministratore delegato e direttore generale di Cassa Depositi e prestiti.

L'attività investigativa - relativa al periodo tra il 2005 e il 2013 - è partita dalla denuncia della Engeneering srl, una società che ha realizzato grandi parchi eolici in Molise, Campania e Puglia, guidata dai fratelli Pietro e Angelo Santoro.

In un altro filone, il reato di usura bancaria è ipotizzato anche contro i ruoli apicali del Monte dei Paschi di Siena.—

PAOLO SAVONA
IL MINISTRO DEGLI AFFARI EUROPEI ED EX MANAGER DI UNICREDIT

> Le indagini dei pm riguardano la realizzazione di parchi eolici in Molise, in Campania e in Puglia

A sinistra il ministro dello Sviluppo Luigi Di Maio, al centro il premier Giuseppe Conte e a destra il titolare del ministero dell'Economia Giovanni Tria seduti ai banchi del governo nell'Aula di Montecitorio

LA BATTAGLIA PER L'ACCIAIERIA

Di Maio riapre la partita Ilva «Un pasticcio da chiarire»

L'Anticorruzione boccia l'aggiudicazione e il vicepremier affonda il colpo «Cambiate in corsa le regole della gara, ora un'indagine interna al ministero»

Luigi Grassia / ROMA

Una bomba sotto la trattativa Ilva. La lettera del commissario anti-corruzione Raffaele Cantone al ministro dello Sviluppo e vicepremier Luigi Di Maio rischia di far saltare l'accordo con ArcelorMittal sul salvataggio del gruppo siderurgico, per le «criticità» emerse. Cantone avverte che la decisione sul portare avanti la trattativa o annullarla non spetta a lui ma solo al governo, e ripassa la palla a Di Maio. Che ieri alla Camera ha accusato il governo precedente di aver gestito male tutto il dossier. ArcelorMittal rivendica con una nota di aver «agito sempre secondo le regole».

«Le criticità rilevate dall'Anac – ha detto Di Maio – sono macigni, e questo governo, io in primis, non può far finta di niente, come è accaduto per troppo tempo». Secondo Di Maio e alla luce delle carte di Cantone, «è stato leso il principio della concorrenza. La procedura fosse stata corretta, ci sarebbero state molte più offerte, e tutte migliori, anche quella di Arcelor». Ancora: «L'offerta di AcciaItalia (guidata da Jindal) era la migliore, ma nel bando metà del punteggio era dato al prezzo, e non al piano ambientale e alla salute. Per questo è stata scelta Arcelor. Il rilancio di Acciaitalia, in maniera incomprensibile, non è stato nemmeno considerato. Un comportamento inspiegabile da parte del ministero».

Ma allora salta tutto? Il ministro e vicepremier si riserva un passaggio intermedio: «Chiederò chiarimenti ai Commissari, avvierò un'indagine interna al ministero e chiederò un parere all'Avvocatura dello Stato». Con un'avvertenza: «Per questo governo, prima di tutto viene la tutela della legalità. E su questo caso specifico vogliamo andare in fondo per capire chi non ha sorvegliato e chi ne dovrà rispondere politicamente».

L'ex ministro Carlo Calenda, che Di Maio non ha nominato ma si è sentito tirato in ballo, ha reagito con un tweet: «Caro @luigidimaio hai detto in Parlamento cose gravi e false. Minacciare indagini interne al Mise è vergognoso. La responsabilità sulla gara è mia. A differenza tua non ho bisogno di inventarmi manine. E assumiti la responsabilità di annullare la gara se la ritieni viziata». Il riferimento alle «manine» riguarda quella sospettata di aver aggiunto alla relazione tecnica del decreto dignità la previsione di 8 mila posti di lavoro persi ogni anno con le nuove regole.

Per la Fiom, la segretaria generale Francesca Re David dice che il suo sindacato «ha sempre sostenuto la mancanza di trasparenza in diversi passaggi dell'operazione di vendita dell'Ilva. Molti documenti ci sono stati negati». Per Paolo Peluso, segretario della Cgil Taranto, «la relazione Anac in realtà non sposta nulla. Il boccino è, come sempre, nella mani della politica». Marco Bentivogli, segretario nazionale della Fim Cisl, osserva che «l'Anac si dice non competente nell'annullare la gara e rispedisce questa cosa al ministro, che a sua volta rimpalla all'Avvocatura dello Stato. Il solito scaricabarile». Per il segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo, «la questione non deve diventare occasione di scontro politico».

Da citare il governatore della Liguria, Giovanni Toti (di Forza Italia), il cui territorio ospita impianti dell'Ilva: «Le irregolarità nella gara per la vendita forse si potevano verificare prima. Arrivare in zona Cesarini mi sembra un elemento di grave criticità». —

Una veduta dfall'alto dell'Ilva, il polo siderurgico di Taranto

L'AZIENDA

ArcelorMittal tira dritto «Miglioriamo l'offerta»

Ha partecipato a una gara indetta dal governo e ora si trova a fare i conti con il nuovo esecutivo pronto a rimettere in discussione l'esito di quella stessa gara. Eppure ArcelorMittal si dice tranquilla e, con una nota, rivendica di aver «ottemperato a tutte le leggi italiane ed europee». Inoltre conferma di voler presentare nei prossimi giorni una «proposta migliorativa sul piano ambientale e occupazionale», fiduciosa che «tutte le parti ne rimarranno soddisfatte».

IL TRIBUNALE DI ROMA

Grasso condannato a risarcire il Pd «Restituisca al partito 85mila euro»

Il tribunale di Roma ha condannato Pietro Grasso a pagare al Pd 82mila euro, somma che corrisponde ai contributi non versati dall'ex presidente del Senato al partito – poi abbandonato per approdare in Leu – con il quale era stato eletto in Parlamento nel 2013. Un «tesoretto» che, assieme alle quote degli altri "moroi" dem ed ex dem, portano la cifra complessiva che il Nazareno vuole riscuotere a circa 1,5 milioni. Soldi ai quali il tesoriere Francesco Bonifazi non ha assolutamente intenzione di rinunciare.

«Le regole vanno rispettate, specie se si decide di stare in una comunità» commenta Bonifazi aggiungendo che la somma andrà «a sostegno dei nostri lavoratori in cassa integrazione». Ma Grasso, al di là della nobile finalità decisa dal Pd, non ci sta: aspetta il decreto e promette battaglia.

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

L'illustre precedente dei tecnici indigesti ai leader

Al cronista di lungo corso torna alla mente quel galantuomo di Renato Ruggiero, ambasciatore, alto funzionario della Commissione Ue, manager e ministro degli Esteri – tecnico, si diceva già allora, 2001 – nel secondo governo Berlusconi. Incarico nel quale durò appena sei mesi per poi essere dimissionato per insanabili contrasti con la Lega di Bossi su rapporti con Bruxelles e moneta unica, ma guarda un po'. Illustre precedente…

Insomma, Ruggiero come Giovanni Tria? La tentazione di fare paragoni è forte assai, ma siccome la storia non si ripresenta mai uguale, si registrano coincidenze e discordanze. Tanto per cominciare, è molto più agevole, diciamo così, liberarsi di un ministro degli Esteri che dell'Economia: tentare di mandare a casa il professore voluto in alternativa all'ispido Paolo Savona dopo la paziente mediazione del Capo dello Stato, equivarrebbe alla crisi di governo. Che certo non si può mai escludere, ma non è ancora tempo. E però lo scontro tra due diverse filosofie c'è, e si manifesta in questa vicenda come in quella delle nomine in generale che alla prima è intimamente legata. Prendiamo il caso di Tito Boeri, presidente dell'Inps di cui si chiedono le dimissioni dopo che, numeri alla mano, ha pronosticato che il decreto dignità all'inizio farà perdere un bel po' di posti di lavoro. Il fatto è che Salvini & Di Maio, azionisti di riferimento del governo gialloverde, coltivano una visione leaderistica e presidenzialista del governo, si potrebbe dire autoritaria, nella quale il "tecnico" è gradito e ben accetto – nella sua proposta di governo il capo dei 5S ne aveva elencati 15 su 17 ministeri – solo se è d'accordo con tutto quello che dice e fa chi lo ha scelto. Quindi fastidio massimo per tecnici, appunto, authority, opposizione, parlamento – e pure Quirinale, via, s'è visto – insomma istituzioni e persone che fanno dell'autonomia la loro missione.

Da qui alle nomine il passo è breve, come il balletto Cassa depositi e prestiti conferma (poi verranno Rai, Ferrovie, Gestore dei servizi elettrici, tutte controllate dal ministero dell'Economia). Qui, spicca un problema di divisione delle spoglie, e ogni nuovo governo ci casca; ma c'è poi una questione più politica, di politica economica. Chi conquista la Cassa, come le altre aziende sopra elencate, siede su un forziere di euro la cui destinazione è determinate. C'è chi – Salvini & Di Maio – vi vede un tesoretto da spendere in investimenti e in acquisizioni da Stato padrone; e chi – Tria – teme che queste spese, più quelle sognate per flat tax, reddito di cittadinanza e nuova Fornero mettano a serio rischio i conti.

In altre parole, qui si parla del destino stesso del Contratto di governo. Per ora Tria ha dovuto rinunciare all'uomo che avrebbe voluto alla Cassa, Dario Scannapieco, e digerire quello scelto da Lega e 5S, Fabrizio Palermo. Ma presto si comincerà a discutere di legge di bilancio e di manovra. E riecco il fantasma di Ruggiero… —

La crisi immigrazione

L'Italia non fermerà le navi di soccorso

Missione Sophia, dopo il pressing del Quirinale il governo cambia rotta. Evitata la rottura, chiesta la revisione delle regole

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

E alla fine, dopo le minacce, arriva il passo indietro. L'Italia non bloccherà le navi dell'operazione Sophia. Lo strappo, ventilato nei giorni scorsi, avrebbe portato alla fine della missione, come prospettato dagli altri Stati membri. Un ruolo decisivo nel passo indietro del governo lo avrebbe giocato anche il pressing del Quirinale, consapevole dell'importanza della missione navale Ue, di cui è proprio l'Italia ad avere il comando.

L'esecutivo rivendica però l'accelerazione nelle trattative per la revisione del mandato di Sophia (Roma punta a eliminare l'automatismo nel meccanismo di sbarco), cosa che era già prevista. Una proposta - spiegano fonti Ue - verrà presentata «probabilmente già la prossima settimana» per trovare un accordo «entro poche settimane». Non sarà facile perché per cambiare le regole serve l'unanimità.

IL CONFRONTO

Il confronto tra gli ambasciatori iniziato mercoledì è proseguito per tutta la giornata di ieri. Ci sono stati scambi duri tra i diplomatici, visto che l'Italia ha continuato a tenere quella posizione rigida che il ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi, aveva espresso nella lettera inviata nei giorni scorsi a Federica Mogherini.

Roma non voleva più attenersi al piano operativo di Eunavfor Med, che prevede lo sbarco automatico sulle nostre coste di tutte le sue navi che trasportano i migranti salvati nel Mediterraneo. «Se l'Italia smette di applicare le regole di Sophia, la missione si chiude» hanno ripetuto diversi rappresentanti al tavolo del Comitato politico per la sicurezza.

LA SVOLTA

Il ministro Moavero ieri era a Bruxelles per partecipare al Consiglio Affari generali sulla Brexit. Ma al termine dei lavori è rimasto negli uffici della delegazione italiana in Consiglio per seguire "a distanza" la riunione del Cops che si stava svolgendo nello stesso edificio. Dopo un giro di telefonate con Roma, la decisione di ammorbidire la linea.

LA LETTERA

Anche Jean-Claude Juncker aveva chiesto all'Italia di evitare la rottura su Sophia. Nella lettera inviata al premier Conte, il presidente della Commissione europea ha sottolineato che l'operazione «svolge un ruolo fondamentale per consentire alla Libia di attuare contromisure più efficaci contro l'immigrazione irregolare». Dunque «è nel nostro comune interesse che qualsiasi eventuale modifica relativa alle attività in corso sia valutata con la massima attenzione».

> Anche il presidente della commissione Ue Juncker scrive a Conte: ammorbidite la linea

Sulla redistribuzione degli sbarchi chiesta dal premier, il presidente Juncker ha confermato che la Commissione presenterà nei prossimi giorni una proposta sui cosiddetti "centri controllati" e ha detto che Bruxelles è disponibile a «coordinare una cellula di crisi», ma solo per gestire i migranti già arrivati nei porti italiani ed eventualmente redistribuirli tra gli altri Paesi (su base volontaria). «L'Ue - ha ricordato Juncker - non ha competenza per determinare il luogo/porto sicuro da usare per gli sbarchi». —

Il premier al Sarraj alla "Bild": nemmeno un tornaconto economico convincerebbe Tripoli ad aprire dei centri di accoglienza nel Paese

La Libia non accetta condizioni No ai migranti respinti dall'Ue

L'ANALISI

Francesca Paci / ROMA

E mentre a Bruxelles si cerca la quadratura del cerchio su sbarchi e ricollocamenti, Tripoli ripete che non ospiterà mai centri per i migranti respinti dall'Europa, neppure in cambio di un tornaconto economico. A ribadirlo è il premier libico al Sarraj che in un'intervista al quotidiano tedesco Bild ironizza anche sulle pretese del vecchio continente, risoluto tanto a non accogliere più nessuno quanto a chiedere al suo Paese di prendere centinaia di migliaia di persone. A chi parla veramente al Sarraj, dal momento che i fantomatici centri non sarebbero costruiti in Libia ma, eventualmente, negli Stati confinanti? A Tripoli l'impressione è che si rivolga soprattutto al cortile domestico, dove infatti i media hanno enfatizzato le sue dichiarazioni. Le ragioni sarebbero due, da una parte l'urgenza di puntellare la propria credibilità politica messa nuovamente alla prova dalle dimissioni del vice capo del Consiglio presidenziale al-Majbari, dall'altra il crescente malcontento popolare per quella che in Libia inizia a essere percepita come «l'invasione degli africani».

Fathi al-Majbari è molto vicino al generale Haftar, uno degli ultimi nel governo riconosciuto dalla comunità internazionale, e la sua uscita scopre al Sarraj su quel fronte est da cui il premier viene accusato di rappresentare al massimo le milizie della capitale. Ma, in Libia come in Europa, la vera partita riguarda i fantasmi del Mediterraneo. «C'è un disagio crescente tra i libici per come stanno andando le cose con l'Europa, c'è la sensazione che si chieda loro di fare il lavoro sporco sui migranti e che alla fine nessun Paese se li prenderà, lasciandoli tutti in Libia dove già la situazione non è rosea» ragiona Tarek Megerisi dell'European Council on Foreign Relations.

Negli ultimi mesi a Tripoli si sono moltiplicate le proteste anti governative contro la mancanza di elettricità, il prezzo del pane e della benzina, l'incertezza sociale. Poca roba per ora, spontanea: ma, all'occorrenza, facilmente cavalcabile da chiunque. A questo si aggiunga la preoccupazione, diffusa in alcune zone ma pericolosamente contagiosa, che ci riferisce un ragazzo del Fezzan, in quel sud dove ben pochi mettono piede e dove nell'ultimo anno si è rafforzata la presenza di mercenari del Sahel: «Ci sono città come Ubari dove gli africani sono ormai più di noi, ci stanno sovrastando numericamente». Le cifre sono alte ma non molto più del passato. Secondo l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim) ci sono circa 700 mila migranti in Libia, di cui però la metà proviene da Egitto, Ciad e Niger, nazionalità poco presenti tra quelle registrate sulle coste europee perché solitamente più propense a lavorare in Libia. Ma in un Paese di 6 milioni di abitanti paura e percezione sono miscele più esplosive che altrove. E da quando due anni fa il premier ungherese Orban parlò di costruire nell'ex regno di Gheddafi «una gigantesca città di rifugiati» per gli esclusi d'Europa, ricevendo come risposta «costruiteveli piuttosto sul Danubio», i libici, che tradizionalmente si sentono assediati da 100 milioni di «diversi», hanno sviluppato una vera fobia. Il sospetto, ci spiega una fonte misuratina, è «che piano piano l'Italia, dopo aver incoraggiato la SaR libica, cominci a chiudere le porte alle Ong, ai mercantili, alle navi militari e a tutti, lasciando Tripoli a gestire un esercito che nel frattempo nessun Paese africano si è candidato ad accogliere». Al Sarraj ha in mano la matassa ma non il bandolo e su questo, almeno, gioca nella stessa metà campo del suo vice Maitig. Gli europei al lavoro sul campo confidano nel fatto che, a riflettori estivi spenti, qualche volenteroso si faccia avanti per ospitare centri per migranti.

Per ora c'è solo il mare. —

Intervista al Washington Post del ministro degli Interni e vicepremier
Attrito con i 5 Stelle su Israele: questi temi competono alla Farnesina

Da Gerusalemme alla Crimea Così Salvini dà la linea agli Esteri

IL CASO

Francesca Schianchi / ROMA

La questione migratoria, su cui l'Italia «ha fatto molto, forse troppo». Il rapporto con Trump e quello con l'Unione Europea. Fino alla posizione nei confronti della Russia e dell'annessione della Crimea. In un'intervista a una delle firme più note del Washington Post, Matteo Salvini parla da capo della Lega, da ministro dell'Interno e vicepremier, ma, si direbbe, anche da ministro degli Esteri ombra.

Uno sconfinamento su temi di politica estera che non è passato inosservato alla Farnesina. Nel lungo colloquio col quotidiano americano, Salvini si dice d'accordo con Trump sulla decisione di riconoscere Gerusalemme capitale di Israele. Un punto su cui l'intesa con i Cinque stelle non c'è, e per questo, non a caso, non è stato inserito nel famoso contratto di governo. A ricordarlo, con un polemico tweet serale, è il sottosegretario agli Esteri del M5S, Manlio Di Stefano: «La sede della ambasciate italiane nel mondo è competenza della Farnesina – scrive – e questa, oggi, è una buona notizia per chi crede nel processo di pace in Medio Oriente, nel diritto internazionale e nelle risoluzioni Onu. Gerusalemme è capitale dei due Stati, nessun dubbio a riguardo».

Poi c'è il tema del rapporto con la Russia. «Noi apparteniamo all'Alleanza atlantica», ribadisce il vicepremier, ma impegnati a conservare i migliori rapporti possibili con Mosca, da cui è appena rientrato. «Manteniamo la posizione storica dell'Italia, ma con un occhio di riguardo per gli interessi del nostro Paese – spiega il deputato salviniano Paolo Grimoldi, vicepresidente della Commissione esteri della Camera – e questo significa non rinunciare ai dieci miliardi di export che ci costano le sanzioni». E infatti, Salvini ribadisce il vecchio cavallo di battaglia leghista, aggiungendo un tassello: la legittimità, ritiene, dell'annessione russa della Crimea.

«C'è stato un referendum, e il 90 per cento delle persone hanno votato per il ritorno della Crimea nella Federazione russa». All'obiezione che si sia trattato di un «fake referendum», Salvini risponde che si tratta di un «punto di vista», fedele alla posizione leghista: due anni fa, nel Consiglio regionale della Lombardia, venne votata una mozione proposta dal Carroccio per chiedere il ritiro delle sanzioni e l'impegno per il riconoscimento della Crimea; a favore si espresse anche il M5S, mentre il Pd votò contro, sostenendo che si tratta di materie di competenza del governo. «C'è stato un referendum: vogliamo tenere in considerazione l'opinione del popolo oppure no?», insiste Grimoldi.

La Ue, insiste Salvini, lui e il governo a cui appartiene la vogliono cambiare da dentro, «e non uscirne». E per risolvere la crisi dei migranti, serve «un piano Marshall per l'Africa». Lui è pronto a lavorarci. Da ministro dell'Interno, vicepremier e un po', sembrerebbe, anche da ministro degli Esteri. —

IL PIÙ GRANDE BRICO ITALIANO AL TUO SERVIZIO

L'INGROSSO APERTO A TUTTI CON PRODOTTI PROFESSIONALI AL MIGLIOR PREZZO

OFFERTE VALIDE DAL 21 AL 29 LUGLIO 2018

CENTRO EDILIZIA • ELETTRICITÀ • TERMOIDRAULICA • PIASTRELLE • VERNICI • FERRAMENTA • FALEGNAMERIA • GIARDINO

Offerte valide fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa.

PREZZO OX 49,90

KIT CITOFONO MONOFAMILIARE
Atlantico, con pulsantiera esterna modello Smyle
041611

PREZZO OX 159,00

KIT VIDEOCITOFONICO MONOFAMILIARE
2 fili con videocitofono viva-voce 4"
419004

PREZZO OX 45,90

TELECAMERA BULLET AHD
3,6 mm, 1080P
414476

PREZZO OX 52,90

TELECAMERA BALL 1080P
ottica 3.6 mm, 24 Led, IP66, 12Vcc, ripresa D&N, Focale CCD 1/4", AHD 1080p, completa di staffa passacavi
418991

PREZZO OX 229,00

KIT TVCC CON TELECAMERE
1080P, 3,6 mm, HVR, 1080n, 4 canali, 1 Tb
414477

PREZZO OX 149,00

KIT ALLARME FILARE URMET
composto da centrale a microprocessore 3 linee, 2 sensori infrarosso passivo, 1 contatto magnetico, 1 sirena autoalimentata con lampeggiante, 1 kit chiave elettronica, 1 kit adattatori
037248

PREZZO OX 279,00

KIT CENTRALE DI ALLARME PROXE
wireless e filare, composto da: 1 rilevatore IR, 1 telecomando, 1 contatto magnetico, 1 sirena da esterno, touch screen retroilluminato, combinatore GSM quadriband integrato, combinatore PSTN filare integrato
045410

PREZZO OX 329,00

AUTOMAZIONE FAAC CKS400
per cancelli scorrevoli, elettromeccanico, peso max 400 kg, uso residenziale, 24 V
440373

PREZZO OX 399,00

KIT APRICANCELLO PHOBOS BATTENTE A25 AC
230 V, completo di lampeggiante e telecomando, anta fino a 2,5 mt, 400 Kg
056492

GRADISCA D'ISONZO (GO)
Via Venuti Padre e Figlio 6/A - **(Ex Ipercoop) - uscita A34**

SCOPRI COME RAGGIUNGERCI. INQUADRA IL QR-CODE CON IL TUO SMARTPHONE

IL CASO

Meglio i matrimoni delle star di Hollywood 30 nozze fissate, lago di Como senza ciak

Laglio (paese di George Clooney) scelto per un blockbuster Netflix con Jennifer Aniston, ma il sindaco nega le riprese

Emanuela Griglié / LAGLIO (COMO)

Al sogno hollywoodiano, a Laglio preferiscono quello dei fiori d'arancio. E alla mega produzione americana che avrebbe trasformato in un grande set questa pittoresca cittadina sul lago di Como hanno detto un no che ora ovviamente fa discutere. Soprattutto per la motivazione: da queste parti preferiscono il business dei matrimoni a quello che potrebbe creare il cinema. Le 30 cerimonie di nozze in programma nei mesi estivi, secondo il sindaco Roberto Pozzi non possono saltare per nessun motivo. Così il Comune, lo stesso che ha George Clooney come cittadino onorario, ha sbattuto la porta in faccia a mezza Hollywood. Visto che nel paese, già abbastanza famoso negli Usa, sarebbero dovuti planare Jennifer Aniston e Adam Sandler, attoroni da blockbuster e protagonisti del prossimo film della TV in streaming Netflix "Murder Mystery", diretto da Kyle Newacheck.

La villa di George Clooney sul lago di Como: per il sindaco di Laglio un vip può bastare

IL SET SGRADITO

Una commedia di spionaggio versione cartolina (sinossi minima: Sandler è un poliziotto newyorkese che porta la moglie Aniston in vacanza in Europa. Sull'aereo incontrano un uomo misterioso e vengono coinvolti in un intrigo con omicidio) che prevede parecchie scene in Italia, molte avventurose. Alcune tra Santa Margherita Ligure e Genova che si gireranno a fine luglio. E anche qui, nonostante si tratti della più grande produzione cinematografica internazionale arrivata in Liguria negli ultimi 10 anni, non sono mancate le proteste. A iniziare da quelle delle associazioni di cittadini per la chiusura del porto. Il resto delle scene erano in programma tra Como città e Argegno, con tanto di inseguimenti in auto sul lago. «Le riprese sarebbero dovute iniziare il 3 agosto e continuare fino al 6 – spiega il sindaco Pozzi – e coinvolgere in sostanza tutto il paese, chiesa e municipio compresi. Ma si sono fatti vivi solo la settimana scorsa per chiederci in pratica di sequestrare Laglio per tre giorni. Non è fattibile, oggettivamente. Avremmo dovuto chiudere le strade, far spostare tutte le auto. In questa stagione ci sono i turisti». E poi ci sono i matrimoni. «Una trentina, già in programma da tempo nei nostri resort, dove si possono celebrare unioni civili e per cui sono attesi centinaia di invitati che hanno organizzato da mesi di venire qui».

MATRIMONI SUL LAGO

Quello delle nozze sul lago di Como è un business assai fiorente: come location ha superato il Garda nelle preferenze degli stranieri ed è dietro solo alla Toscana, secondo il report 2018 Destination Wedding in Italy. Nonostante la produzione di Netflix stia molto insistendo, Pozzi a mollare non ci pensa proprio. «Ci sono anche problemi di sicurezza, la storia prevede un inseguimento in auto lungo stradine molto strette. Non ci sono i tempi tecnici per renderlo possibile senza rischi. Non è che noi non ci rendiamo conto di quanto indotto crei apparire in un film americano. D'altrone siamo abituati: Clooney è di casa qui, a Villa Oleandra, ormai da 17 anni e qui ha raccontato di aver incontrato anche la moglie Amal. Ma questa volta non è realizzabile. Certo, potrebbe intervenire il prefetto e dare il via libera. Ma non credo proprio che succederà. È molto più probabile che si spostino le riprese in un altro comune della zona del lago».

L'INVITO DEGLI ALTRI PAESI

Per un Laglio che dice no, altri tre paesi della zona si candidano per quella che sembra essere una vera e propria vocazione al cinema del Lago di Como e dei suoi meravigliosi paesaggi: Brienno, Argegno, Moltrasio. Qui i sindaci si sono espressi molto più favorevolmente e anzi sono trepidanti di ricevere i divi con tutta la troupe (in tutto circa 300 persone) al seguito. «Il 2 agosto ci sarà il primo ciak da noi ad Argegno, e siamo felicissimi. E poi ancora il 22 agosto si replica per altre scene», dice il sindaco Roberto De Angeli, per niente preoccupato dell'imminente invasione hollywoodiana. «La reputo una grandissima occasione per farci conoscere nel mondo, qui siamo tutti entusiasti. Ho parlato con cittadini e commercianti prima di dare l'ok, alcuni faranno addirittura le comparse, altri saranno impegnati in queste settimane per fornire cibo, servizi e alloggio alla produzione. Quindi bilancio positivo. Abbiamo anche le navette, dovrebbe funzionare tutto a pennello. Sinceramente non capisco proprio il no del sindaco Pozzi. Il film porterà più lavoro per tutti oltre a molta pubblicità».

CINEMA E TURISMO

Anche il settore immobiliare è tornato ad essere vivace e speranzoso: «Tante ville sono già state affittate, alcune ospiteranno le star, altre il personale della produzione», conclude il sindaco De Angeli. Sperando, ovvio, in un bis dell'effetto Clooney. E in moltissimi matrimoni futuri. Il sogno comasco è molto fotogenico ed è appena cominciato. –

FILM SUL LAGO

Ocean's Twelve
Il film è in parte ambientato in due ville a Cernobbio e Laglio. Nel cast George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts

L'Ombra del Sospetto
Scene del film Usa 2011 con Antonio Banderas sono state girate sul lago di Como

Star Wars
Nel 2002 a Villa Balbinello scene de L'attacco dei cloni della saga di Guerre stellari.

FOCUS

Per chi sceglie la dichiarazione digitale precompilata dal fisco controlli solo sulle modifiche
Forte interesse per il reddito di inclusione: nel primo semestre +12,37% di richieste di Isee

Poche ore alla scadenza del 730 Corsa per dichiarare i redditi

IN 5 PUNTI

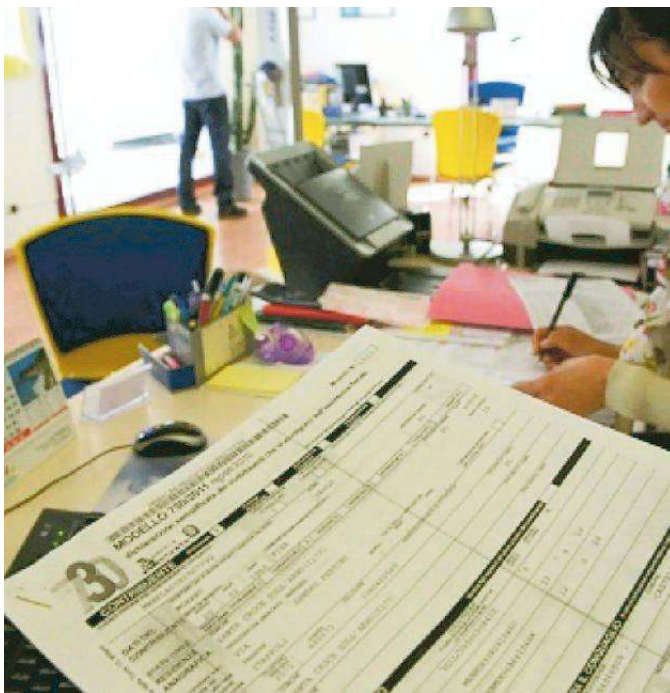
Michele Di Branco / ROMA

Fisco, ultime ore per il 730. C'è tempo fino a lunedì 23 luglio per presentare la dichiarazione dei redditi relativa al 2017. Sono 20 milioni i contribuenti interessati e, come da 4 anni a questa parte, per consegnare il modello all'Agenzia delle Entrate si potranno affidare le carte ai Caf e ai professionisti abilitati oppure scegliere l'opzione della dichiarazione on-line precompilata dal fisco.

1 Il primato dei Caf

Secondo i dati della Consulta nazionale dei Caf, nonostante la diffusione della precompilata, sono quasi 9 su dieci, l'86%, i contribuenti che tuttora si affidano ai Caf (Centri di assistenza fiscale). Le stime prevedono che le dichiarazioni raccolte dai centri quest'anno saranno in linea con quelle del 2017, quando furono 17, 6 milioni. «Siamo ormai di fronte ad un dato strutturale e non modificabile nella sostanza», spiegano i coordinatori della Consulta nazionale dei Caf, Massimo Bagnoli e Mauro Soldini, secondo i quali il cittadino «preferisce farsi assistere anche solo per avere una conferma della veridicità della propria dichiarazione».

2 La "precompilata"

Ad ogni modo, a quattro anni dall'introduzione della dichiarazione precompilata gli invii online alle Entrate sono in crescita: 400mila in più rispetto al 2017. Questo sistema comporta un vantaggio: chi sceglie l'invio on line, accettando i dati preconfezionati dal fisco, non solo non deve raccogliere carte e fare la fila agli sportelli, ma potrà ricevere controlli dagli 007 tributari solo per i dati aggiunti o modificati e non per quelli precompilati in via automatica dal fisco. Inoltre, chi accetta il modello già fatto senza modifiche non deve conservare scontrini e ricevute cartacei.

Un modello 730 della dichiarazione dei redditi: mancano pochi giorni alla scadenza dei termini

3 Reddito di inclusione

Uno degli elementi di novità segnalato dalla Consulta dei Caf, quest'anno, è stato il forte interesse dei contribuenti per il Reddito di inclusione, introdotto dal governo Gentiloni per le famiglie povere, che ha portato a un balzo del 12,37% nel primo semestre delle dichiarazioni per ottenere la certificazione Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) necessaria per accedere al beneficio. I Caf ne hanno raccolte 4,1 milioni e guardano ora al progetto del governo Conte del Reddito di cittadinanza per «stabilire un nuovo patto con il Ministero dell'Economia».

4 I versamenti

Il 31 luglio è il termine ultimo per il pagamento delle imposte sui redditi: Irpef, Ires e Irap con maggiorazione dello 0,40%, mentre per effetto della legge di bilancio 2018, la scadenza modello 770 è slittata dal 31 luglio al 31 ottobre. Occorre ricordare che la tregua fiscale durerà giusto un mese: dal 1° agosto al 4 settembre 2018 sono sospesi tutti i termini e le scadenze relative a documenti e pagamenti di carattere fiscale.

5 Rottamazione-bis

Prima della tregua fiscale agostana, però, c'è la questione della Rottamazione-bis delle cartelle Equitalia. Entro martedì 31 luglio, infatti, è obbligatorio effettuare i versamenti relativi alla rottamazione per le cartelle dal 2000 al 2016 che la prima rata di quelle comprese tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2017. Il versamento delle somme può essere effettuato attraverso domiciliazione su conto corrente, mediante bollettini precompilati allegati alla comunicazione oppure presso gli sportelli dell'Agenzia. Scadenza anche per chi vuole perfezionare la rottamazione delle cartelle dal 1° gennaio al 30 settembre 2017: in questo caso, va pagato il debito residuo (ovvero, la prima rata) che è stato comunicato dall'Agenzia delle Entrate. Occorre ricordare che saltare il versamento di luglio comporta la cancellazione del beneficio: in pratica il fisco non concede più alcuno sconto e torna a reclamare non solo il pagamento delle tasse arretrate, ma anche il carico delle sanzioni e degli interessi di mora che con la rottamazione vengono sospesi. –

ITALIA & MONDO

GERMANIA

Terrore sull'autobus Accoltellate sei persone

Lo spettro del terrorismo torna ad aggirarsi sulla Germania. Su un bus di linea diretto verso il mar Baltico, ieri un uomo ha accoltellato sei persone e ne ha ferite altre quattro: tre di queste sono gravi. Il movente non è ancora stato chiarito e le autorità inquirenti al momento non escludono nulla, nemmeno un'azione terroristica. L'attacco è avvenuto a Lubecca poco prima delle 14. Il mezzo era pieno quando l'uomo all'improvviso ha tirato fuori dallo zaino un coltello da cucina con cui ha iniziato ad aggredire i passeggeri. La prontezza dell'autista, che si è immediatamente fermato aprendo le porte del bus, ha permesso ai viaggiatori di uscire e mettersi in salvo. L'assalitore è stato poi fermato dalla polizia: è un 34enne di cittadinanza tedesca e origini israeliane residente a Lubecca.

BENEVENTO

Pedofilo esce dal carcere e viene ucciso sotto casa Si sospetta una vendetta

BENEVENTO

Non escludono alcuna pista, neppure quella della vendetta, gli investigatori che stanno indagando sull'omicidio di Giuseppe Matarazzo, l'ex pastore di 45 anni condannato per pedofilia e ucciso con un'arma da fuoco giovedì sera sul cortile di casa, a Frasso Telesino, località in provincia di Benevento.

L'uomo era uscito dal carcere lo scorso 18 giugno dopo aver scontato una condanna a 11 anni e 6 mesi per aver violentato una quindicenne la quale, il giorno dell'Epifania del 2008, si suicidò impiccandosi. L'uomo venne arrestato poco tempo dopo: secondo l'accusa approfittò dello stato di vulnerabilità della minorenne che aveva una infatuazione nei suoi confronti.

Secondo una prima ricostruzione dell'assassinio, intorno alle 20.30 di giovedì nei pressi della sua abitazione è arrivata un'auto di grossa cilindrata con due persone a bordo. Matarazzo aveva poco prima lasciato la madre, che ha preferito rincasare: si sarebbe avvicinato alla vettura dalla quale sarebbero stati esplosi diversi colpi di pistola, due dei quali sono risultati fatali. Lo hanno raggiunto al torace, uccidendolo. Sull'omicidio indagano i carabinieri del Nucleo operativo provinciale di Benevento e della Compagnia di Cerreto Sannita.

Non si esclude la vendetta di un conoscente della minorenne che si tolse la vita o qualche cattiva frequentazione nel carcere di Poggioreale dove Matarazzo ha espiato la sua pena.

Sul tema della pedofilia è intervenuto ieri il vice presidente del Senato Roberto Calderoli per il quale nei confronti di commette reati «così gravi ed efferati le pene sono troppo lievi» anzi, a suo parere, la castrazione, chimica o chirurgica, rappresenterebbe «un deterrente e al tempo stesso una punizione per chi supera certi limiti».

Secondo il vicepresidente del Senato la vicenda dell'ex pastore ucciso dopo avere scontato la sua condanna «deve far riflettere». «Aspettiamo che le indagini facciano chiarezza, – ha concluso Calderoli – ma anche questa tragica vicenda, dove ci sono due vittime, o la vicenda che arriva da Piacenza dove una donna nel suo bar è stata sequestrata e ferocemente violentata per ore, conferma che le pene per chi commette reati così gravi ed efferati sono troppo lievi». —

STATI UNITI

Audio segreto di Trump «Denaro alla modella»

WASHINGTON

L'ex legale personale di Donald Trump, Michael Cohen, ha registrato segretamente una conversazione con il tycoon prima delle elezioni del 2016. Conversazione nella quale i due discutono sui pagamenti a un'ex modella di Playboy che affermava di avere avuto una storia con il futuro presidente americano. Lo riporta il New York Times.

L'Fbi avrebbe sequestrato la registrazione durante la perquisizione di uno dei uffici di Cohen. «Non posso credere che Michael mi abbia fatto questo...»: questa sarebbe stata la prima reazione di Donald Trump - riportata dalla Cnn che cita fonti vicine al presidente Usa - dopo che il New York Times ha svelato l'esistenza della registrazione segreta.

Il Dipartimento di Giustizia sta indagando sul coinvolgimento dell'avvocato nel pagamento della donna che sarebbe stato volto a impedire la divulgazione di notizie imbarazzanti su Trump, in vista del voto del 2016. —

PIACENZA

Barista violentata per ore Arrestato lo stupratore

PIACENZA

Si è presentato nel locale poco prima della chiusura e per ore ha abusato di lei, barista cinese in quel momento sola, dopo averla legata e imbavagliata. Le grida della donna sono state udite dai vicini che hanno chiamato i soccorsi. La vittima, che ha quarant'anni, è ricoverata in ospedale sotto shock. È accaduto nella notte tra mercoledì e giovedì in un bar di Piacenza e ieri lo stupratore, un 34enne romeno con precedenti penali, è stato arrestato a Milano, probabilmente mentre programmava la fuga dall'Italia. Stava camminando a poca distanza dalla stazione.

L'uomo stava scontando una pena per altri reati e aveva un permesso per uscire di giorno e andare a lavorare come operaio, per poi rientrare obbligatoriamente a casa entro sera. —

STADIO ROMA

Concessi i domiciliari al costruttore Parnasi

Il costruttore Luca Parnasi è stato scarcerato dopo che il gip di Roma, accogliendo un'istanza presentata dai difensori, ha concesso gli arresti domiciliari. L'imprenditore è al centro dell'inchiesta sul nuovo stadio della Roma, che dovrebbe sorgere nella zona di Tor di Valle nella capitale. La decisione del gip è legata all'ultimo interrogatorio, durante il quale l'indagato, in base a quanto si apprende, avrebbe reso dichiarazioni che hanno attenuato le probabilità di inquinamento probatorio.

IL PROCESSO

Non ci fu traffico di ovuli Assoluzione per Antinori

Nessun traffico di ovociti da parte di Severino Antinori: il medico è stato prosciolto con alcuni dei suoi coimputati dall'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla commercializzazione di gameti umani ed è stato mandato a giudizio per reati minori. Il medico era accusato di aver pagatto le donatrici di ovociti ricoverate in due cliniche a Sviglia e a Praga. I gameti sarebbero poi stati rivenduti alle coppie che volevano dei figli e che si rivolgevano alla clinica milanese Matris guidata da Antinori.

MONZA

Rubens e Renoir rubati Ritrovati i due quadri

MONZA

Erano nascosti in un magazzino privato di Torino i due dipinti, un Rubens e un Renoir, recuperati dai carabinieri di Monza, dopo che erano stati rubati il 20 aprile 2017 a Monza grazie alla messinscena di un gruppo di malviventi. I quadri, "La sacra famiglia" e "Le fanciulle sul prato", erano stati portati via a due galleristi di Cagliari e di Arona. Otto gli indagati, tra cui tre finiti in carcere a giugno per essersi spacciati l'uno per un uomo d'affari iraniano e l'altro per rabbino, con la complicità di un 30 enne austriaco che faceva da autista.

I dipinti non erano ancora stati messi sul mercato per essere rivenduti, il che lascia pensare che non si sia trattato di un furto su commissione. —

Lidl è per te

La vera Festa Bavarese

OFFERTE VALIDE
DAL 23/07
AL 29/07

Bayern

Specialità di carne suina a fette
200 g confezione
€ 8.45/kg

Offerta
1.69

Bayern

Formaggio a fette
200 g confezione
€ 13.95/kg

Offerta
2.79

Grande Concorso
Scopri i sapori Bavaresi con Lidl

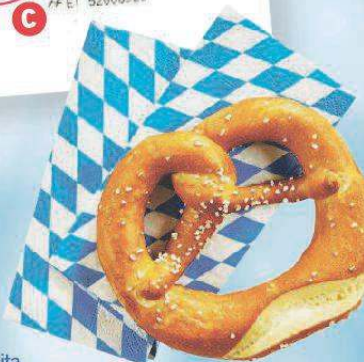
Dal **23 al 30 Luglio 2018** fai una spesa di almeno **15€** e scopri come vincere la magica atmosfera dell'**Oktoberfest.**

Potresti vincere uno dei 27 pacchetti viaggio per Monaco:

- **Viaggio di 2 giorni per 2 persone a Monaco in bus. Pernottamento di 1 notte all'Hotel Ibis München City Arnulfpark con colazione inclusa**
- **Partenza il 29/09 da Peschiera, Rovereto, Trento e Bolzano. Rientro il 30/09**
- **Aperitivo di benvenuto presso il ristorante Zum Franziskaner**
- **Ingresso con consumazione all'Oktoberfest**
- **Tour guidato di Monaco in bus**

27 Pacchetti Oktoberfest in palio

Partecipare è facilissimo:
fai una spesa minima di **15€** presso uno dei punti vendita aderenti e manda un sms al numero **366 5605699.** Saprai subito se hai vinto uno dei fantastici pacchetti in palio!

Inserisci nell'SMS solo **i codici A, B e C** dello scontrino separandoli con un punto.
Ad esempio: **1129.138301.240718**
Saprai subito se sei uno dei fortunati vincitori.

Concorso valido dal 23 al 30 luglio 2018. Verbalizzazione dei vincitori entro il 31 agosto 2018. Montepremi totale 14.400,18 € (IVA inclusa). Conserva lo scontrino, ti verrà richiesto in caso di vincita.
Per la lista dei punti vendita aderenti a "Scopri i sapori bavaresi con Lidl" e il regolamento completo comprensivo di privacy vai su www.lidl.it.

ISTRUZIONE

In aula più stranieri che italiani Bimbi trasferiti in altri Comuni

L'idea di Rosolen: coinvolgere i municipi limitrofi quando si supera un certo limite «Distinguere tra chi parla la nostra lingua e quanti invece devono apprenderla»

Michela Zanutto / UDINE

Limiti ai bambini stranieri nelle classi del Fvg. Gli allievi che supereranno la soglia saranno trasferiti nei Comuni limitrofi. La vicenda di Monfalcone, salita alle ribalte nazionali, ha dunque fatto scuola nella nostra regione. E ieri l'assessore all'Istruzione, Alessia Rosolen, ha incontrato proprio il sindaco del Comune isontino, Anna Maria Cisint, insieme al presidente della Commissione cultura del Senato, Mario Pittoni, e al direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Igor Giacomini.

«Il nostro obiettivo è salvaguardare i percorsi formativi fondati sull'integrazione e la conoscenza della lingua italiana, tutelando gli alunni», ha sottolineato Rosolen. L'assessore ha l'intenzione di «mettere a sistema quello che sino a ora è stato lasciato all'improvvisazione – ha aggiunto –. Va introdotta una differenziazione fra stranieri di prima e seconda generazione, fra chi conosce l'italiano e chi no». Nella *road map* di Rosolen c'è anche l'introduzione di classi-ponte che «servono ad aiutare i bambini a inserirsi nel percorso scolastico – ha precisato –. La problematica è rappresentata dai bambini che non parlano italiano, che vanno ridistribuiti».

Da sinistra, l'assessore Rosolen, il senatore Pittoni e il sindaco Cisint

L'assessore pensa a istituire classi-ponte per favorire i processi di inserimento a scuola

Questi nuovi principi comportano la revisione delle linee guida regionali per il dimensionamento scolastico. «I criteri di formazione delle classi devono favorire un'integrazione logica e sostenibile, che abbia come priorità il benessere e l'educazione dei bambini che frequentano le scuole del Fvg – ha precisato Rosolen –. In tale modo miglioreremo i servizi offerti e promuoveremo anche la concretizzazione di azioni condivise tra i diversi enti locali».

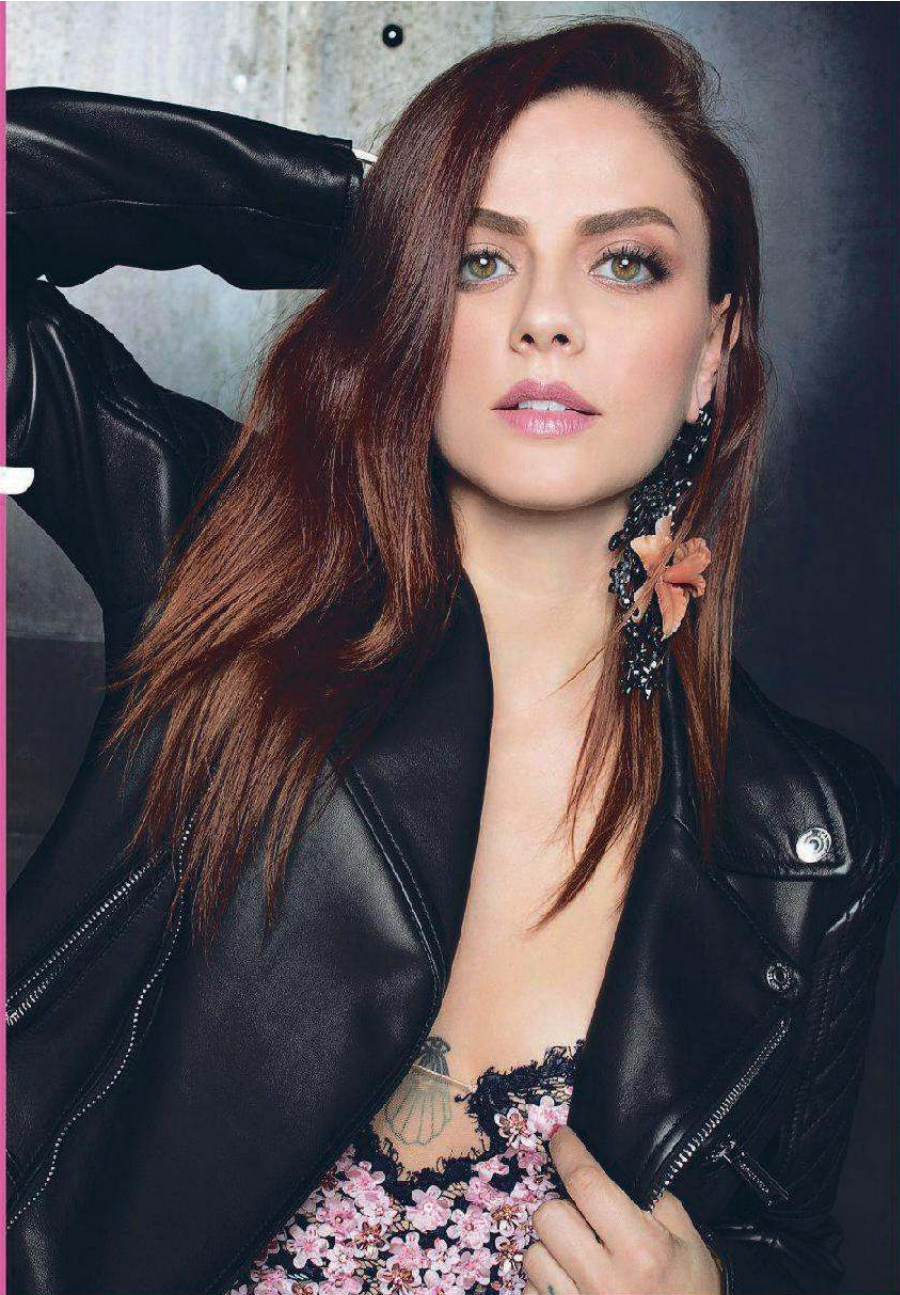
In quest'ottica l'assessore ha confermato «la costituzione di un coordinamento tra le direzioni regionali che favorisca l'integrazione di servizi essenziali per il territorio, come trasporti, mense, edilizia, scuole e attività socio-sanitarie. C'è inoltre la necessità di avviare una revisione della legge regionale 13/2018 che norma gli interventi in materia di istruzione e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale, anche per favorire una maggiore integrazione sociale». Concordando con l'assessore, il sindaco Cisint ha spiegato che «al momento l'amministrazione di Monfalcone non ha spazi disponibili per la creazione di ulteriori classi. Di conseguenza non abbiamo altra scelta che attenerci agli indirizzi forniti dal ministero dell'Istruzione e chiedere supporto ai Comuni limitrofi, affinché accolgano alcuni dei bambini nei propri istituti. Ovviamente il Comune di Monfalcone si farà carico del servizio di trasporto. Un'ipotesi che ha già avuto il parere favorevole di alcuni sindaci, a partire dal primo cittadino di Turriaco Enrico Bullian, e che permetterebbe di risolvere, per quest'anno, il problema». —

RIFORMA SANITARIA

Bordin (Lega) «Separare l'Isontino dalla Bassa»

UDINE

«La riforma sanitaria è una priorità da realizzare al più presto, compatibilmente con i tempi necessari alla ricognizione della situazione in essere e alle conseguenti valutazioni tecniche e politiche. Per questo motivo attendo con grande interesse l'esito del tavolo tecnico istituito su proposta dell'assessore Riccardo Riccardi».

Ad affermarlo è Mauro Bordin, capogruppo della Lega. «Nel contempo – sottolinea – si tratta dell'unico tavolo tecnico deputato a occuparsi della riforma, mentre le iniziative locali e territoriali, che saranno oggetto di valutazione, andranno valutate in questi termini, evitando isolati salti in avanti. La provincia di Udine ha già dato, con una riforma, targata Pd, che ha diviso il nostro territorio creando un'innaturale convivenza tra la Bassa e l'Isontino e accorpato aree territoriali con caratteristiche ed esigenze disomogenee. La riforma sanitaria dovrà rivedere tutto questo». —

MODIFICATA LA DIRETTIVA GABRIELLI

Sagre sicure, Roma "scarica" sui sindaci

Autorizzazioni e misure di sicurezza nelle mani dei Comuni. Primi cittadini divisi, apprezzamento dal mondo delle Pro Loco

Davide Vicedomini / UDINE

L'autorizzazione delle sagre e le misure di sicurezza necessarie per garantire l'incolumità degli operatori e degli spettatori ricadranno sui sindaci.

Il ministero dell'Interno con un provvedimento ha infatti modificato la circolare Gabrielli. L'obiettivo è stato quello di venire incontro al grido d'allarme delle associazioni locali e delle Pro Loco soffocate dalla burocrazia e minacciate dall'aggravio di costi. Il Viminale ha così ritenute di «superare – come si legge nella circolare – alcune rigidità rilevate nell'applicazione pratica, ridefinendo alcuni passaggi procedurali nell'ottica di un approccio più flessibile alla gestione del rischio». E per flessibilità si intende una divisione netta tra eventi di "pubblico spettacolo" e di "trattenimento pubblico". Se la direttiva Gabrielli aveva imposto, infatti, norme ferree e uguali per tutti, trattando a pari livello le feste di borgo, le processioni religiose e i mega concerti, ora il nuovo provvedimento compie dei distinguo.

Per gli eventi di "pubblico spettacolo" e quindi di grande richiamo capaci di concentrare in un unico luogo migliaia di persone, il Comune acquisirà il parere della Commissione comunale o provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. Nell'altra ipotesi, il "trattenimento pubblico", e quindi le sagre di paese dove l'aspetto enogastronomico è prevalente, l'amministrazione potrà rilasciare direttamente il provvedimento autorizzativo, «indicando nello stesso le misure di sicurezza da adottarsi». Il sindaco, però, qualora rilevi che l'evento sia «di tale complessità e delicatezza da richiedere un'analisi integrata e coordinata», potrà sempre ricorrere alla Prefettura.

MARIO PEZZETTA (ANCI FVG)
PER IL PRESIDENTE SI VA VERSO UNA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

Secondo Maurmair (Valvasone Arzene) ci sarà un aumento dei compiti affidati ai singoli municipi

L'intervento del ministero ha finito, però, per spaccare l'asse dei sindaci. Perplessa l'Anci Nazionale. «Apprezziamo – riporta la nota dell'associazione dei Comuni – il tentativo di semplificare alcune rigidità. Ma le decisioni scomode toccheranno ora ai sindaci. Non si risolve nemmeno il problema dei costi». Il presidente regionale Mario Pezzetta si dichiara, invece, soddisfatto. «Si va verso una semplificazione – dichiara – a favore delle numerose sagre a rischio». Secondo il sindaco di Valvasone Arzene Markus Maurmair «ci sarà un aggravio dei compiti nei Comuni, ma il mio auspicio – commenta – è che nessun sindaco si tiri indietro di fronte alle responsabilità».

Apprezzamenti arrivano dal mondo delle Pro Loco. «Il ministero ha fatto bene – esclama il presidente Valter Pezzarini – a prendere in mano questa tematica e a stabilire dei criteri per orientarsi tra le direttive fin qua vigenti. Auspichiamo che si colga questa occasione per iniziare un processo di unificazione delle varie direttive, alcune delle quali risalgono addirittura al 1931, per arrivare a un testo unico di univoca interpretazione». —

NUOVE REGOLE

Bicchieri di vetro Restano i dubbi sul loro utilizzo

UDINE

Con la nuova direttiva nulla cambierà per i concerti e per gli spettacoli. Le sagre, invece, sono sottoposte o alla segnalazione certificata di inizio attività o alla domanda di autorizzazione.

Gli eventi fino a un massimo di 200 partecipanti e che si concludono entro 24 ore si avviano con la Scia. Le manifestazioni che ospitano oltre 200 persone oppure quelle che, anche ospitando fino a un massimo di 200 partecipanti, si concludono dopo 24, dovranno essere autorizzate dal Comune. La nuova direttiva non chiarisce la questione della vendita dei bicchieri di vetro, bandita dalla Gabrielli. È probabile che la decisione ricadrà sul sindaco. —

DA.V.I

SANTORO (PD)

«Basta consumo di suolo gli strumenti ci sono»

UDINE

«Mi trovo d'accordo, con alcuni distinguo, con i suggerimenti del docente di Pianificazione territoriale dell'ateneo friulano, Sandro Fabbro sulla necessità di un piano di governo del territorio che punti alla riqualificazione del territorio e miri al contenimento del consumo di suolo». La consigliera regionale, Mariagrazia Santoro, ex assessore alla Pianificazione territoriale della giunta Serracchiani, ritiene «opportuno e necessario un nuovo governo del territorio, tanto più che la coalizione di centrosinistra lo aveva indicato nel proprio programma elettorale». A promuovere la riflessione sul consumo di suolo è stato il rapporto Ispra evidenziando che la nostra regione ha perso l'8,9 per cento delle aree agricole. Lo scorso anno, rispetto al 2916, il dato è aumentato dello 0,41 per cento.

«Bisogna partire da un testo unico legislativo che sani la frattura tra urbanistica ed edilizia», insiste Santoro facendo notare che ora «l'urbanistica deve occuparsi della riqualificazione, del già costruito, e non dell'edificazione a nuove espansioni. Se l'obiettivo è riqualificare le città e i centri abitati, non abbiamo bisogno di nuove previsioni ma di strumenti per rigenerare l'esistente».

Negli ultimi 5 anni, l'elaborazione del Piano paesaggistico regionale ha aperto la strada, «in accordo con lo Stato (il tema del paesaggio è materia concorrente) possiamo essere "esclusivi" nel pensare la pianificazione, avendo risolto il rapporto statale con il Ppr. Il Piano Paesaggistico va attuato per non ripartire da zero. L'attuazione – ricorda Santoro – è già iniziata con gli 8 milioni per i 32 progetti integrati di paesaggio e i 30 comuni che hanno chiesto l'adeguamento dei piani regolatori. Altri 40 sono in attesa di finanziamento. Chiederemo di aumentare le risorse a disposizione».

Nell'ultima legislatura, come è stato ricordato è stata istituita la legge per fermare il consumo di suolo delle aree industriali e commerciali, e sono stati istituti canali di finanziamento per i privati che possono recuperare con un contributo di 40 mila euro alloggi e abitazioni dismesse o sottoutilizzate, per recuperare i capannoni abbandonati del manzanese che va estesa a tutta la regione e i fondi per la rigenerazione della prima casa». Tutti questi strumenti fanno parte di un disegno che guarda alla riqualificazione dell'esistente e non all'utilizzo di suolo. «C'è molto materiale pronto che – conclude Santoro – va sintetizzato in un piano di governo del territorio». —

LA POLEMICA

Sì alla nomina di dirigenti iscritti ai partiti politici Pd e M5s attaccano la Lega

La maggioranza conferma la cancellazione del divieto. L'assessore Callari difende il provvedimento, ma i dem parlano di pura lottizzazione

Mattia Pertoldi / UDINE

Il centrodestra non torna indietro, ma, anzi, prosegue lungo la strada che porta alla definizione di una norma tale da consentire a chi riveste cariche pubbliche, oppure è militante di un partito politico, di vestire senza problemi anche i panni di direttore generale, direttore oppure vicedirettore centrale della Regione.

La maggioranza, infatti, ha dato parere favorevole in I Commissione – quella guidata da Alessandro Basso – alla delibera di giunta presentata dall'assessore alla Funzione Pubblica Sebastiano Callari che cancella l'attuale divieto esistente per legge. Un placet arrivato, però, esclusivamente con i voti del centrodestra, mentre sia il Pd sia il M5s hanno contestato, pesantemente, la svolta impressa al sistema dal centrodestra. «La politica non deve avere paura di se stessa» ha sottolineato Callari spiegando che in questa maniera si equipara la situazione a quella già esistente per i direttori di servizio oppure di staff.

L'intenzione, è evidente, pare essere però anche quella di potersi muovere con maggiore libertà d'azione indicando, in posizioni apicali, persone che godono di estrema fiducia in modo tale da evitare possibili cortocircuiti tra indicazioni politiche e messa in atto, concreta, dei provvedimenti legislativi. Certo, è palese, quella postilla secondo la quale si può pescare anche tra gli iscritti di partito è destinata a fare discutere parecchio e, anzi, ha già cominciato ad alzare un polverone di polemiche. «Callari è venuto a difendere l'indifendibile – attaccano i consiglieri del Pd Diego Moretti, Roberto Cosolini ed Enzo Marsilio –, raccontando una visione assolutamente parziale di quello che in realtà la giunta di Massimiliano Fedriga vuole fare, e a cercare di minimizzare quella che in realtà è un'occupazione partitica dei livelli dirigenziali della Regione».

Per il trio democratico «quelle che la giunta vuole apportare sono modifiche che fondamentalmente tolgono qualità e requisiti importanti ai ruoli apicali, per far sì che possano essere ricoperti anche da persone che ne sono prive: in sostanza aprono le porte alla politica anche nei ruoli dirigenziali, consentendo un più rapido spoil-system». Inoltre sostengono sempre i democratici «eliminando il divieto di rivestire cariche pubbliche o politiche al direttore generale, centrale, vicedirettore centrale, direttori di servizio e di staff» si calpesta «il principio di separazione tra compiti di direzione politica e compiti di direzione amministrativa» ritenuto fondamentale dagli esponenti del Pd. Lo scontro, insomma, è iniziato e la sensazione è che si trasferirà presto in Aula. Probabilmente già all'inizio della prossima settimana con la discussione sull'assestamento di Bilancio. —

LA SECONDA MODIFICA

Al Capo di gabinetto basterà avere la laurea

UDINE

C'è una seconda modifica ai regolamenti per le nomine che ha fatto storcere il naso al centrodestra. Quella, cioè, che cancella il requisito di «un'esperienza maturata per almeno un biennio in funzioni dirigenziali» per coloro a cui si può conferire l'incarico di Capo di gabinetto della giunta regionale.

«Allineamo il tutto a quanto previsto per il Capo di gabinetto del Consiglio regionale» ha detto l'assessore Sebastiano Callari per spiegare come, di fatto, Massimiliano Fedriga potrà scegliersi chiunque (a condizione che sia laureato) come suo braccio destro operativo. Anche, volendo, l'attuale caposegretaria Demetrio Filippo Damiani.

«Così si rafforza il carattere fiduciario del ruolo – attacca il dem Diego Moretti – e si rischia di ridurre le caratteristiche di professionalità dirigenziale proprie della funzione rivestita, considerata anche la retribuzione prevista per tale incarico: onestamente sembra una norma che regolarizza una situazione di fatto» —

L'assessore Sebastiano Callari

RICOGNIZIONE DELLE FUNZIONI REGIONALI

Verso l'addio alle Uti Parte la controriforma

Michela Zanutto / UDINE

Primo passo verso una complessiva riforma degli enti locali: giovedì la giunta ha affidato al segretario generale il compito di realizzare una ricognizione per snellire la Regione di funzioni che potrebbero svolgere i Comuni o un altro ente intermedio (che sostituirà le Uti).

L'assessore competente, Pierpaolo Roberti, dopo avere eliminato l'obbligatorietà di adesione e le penalizzazioni per i "ribelli" passa alla ridefinizione dell'assetto istituzionale. Roberti ha sottolineato come «l'analisi sia propedeutica alla costruzione di una legge di riordino complessivo della normativa sugli enti locali del Fvg. Questo lavoro – ha specificato – vedrà coinvolte le direzionali regionali che saranno chiamate a prestare il necessario apporto collaborativo in considerazione dell'urgenza di procedere alla stesura del provvedimento finale». Per quanto riguarda le eventuali funzioni che potrebbero diventare oggetto del trasferimento, Roberti ha citato come esempio, definendolo «surreale», il fatto che è attualmente di competenza regionale la procedura relativa al rilascio del permesso per la raccolta dei funghi. «E in capo alla Regione – ha concluso – ci sono tante altre funzioni inadatte a un ente di pura programmazione qual è il modello che abbiamo in mente di costruire, a beneficio dell'efficienza e dei servizi erogati». —

ECONOMIA

L'AZIENDA LEADER DEI SURGELATI

Bofrost investe Una nuova sede e altre assunzioni per la filiale ligure

Taglio del nastro al rinnovato deposito di Pontedassio In aumento i clienti. Cresce di 700 mila euro il fatturato

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Il piano strategico di crescita di Bofrost prosegue. In questo contesto si inserisce l'investimento che la Spa di San Vito al Tagliamento, che è la più importante azienda italiana della vendita a domicilio di specialità surgelate, ha appena inaugurato in Liguria, precisamente a Imperia, dove il mercato di riferimento dell'azienda è in crescita, sia per fatturato che per clienti. Da qui la decisione di rinnovare la sede e ampliare l'organico assumendo nuovi collaboratori.

Il deposito Bofrost che fa capo alla filiale di Savona ha infatti traslocato in un nuovo spazio a Pontedassio, località Montanari 1, inaugurato ufficialmente nei giorni scorsi. La cerimonia ha coinvolto i vertici dell'azienda e i 14 dipendenti, che ora hanno a disposizione una nuova struttura, più ampia, moderna e funzionale, dalla quale partiranno con gli automezzi refrigerati per raggiungere circa 5 mila clienti nella zona.

GIANLUCA TESOLIN
AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETÀ DI SAN VITO

«Nel primo quadrimestre le vendite sono salite di 200 mila euro rispetto allo stesso periodo del 2017»

«Su Imperia abbiamo un importante progetto di espansione che necessitava di un cambio di sede per poter meglio servire la clientela locale, aumentata di 1.700 unità solo nel corso dell'ultimo anno Bofrost, la più importante azienda italiana della vendita a domicilio di specialità surgelate, cresce per fatturato e clienti in provincia di Imperia. E investe per rinnovare la propria sede e assumere nuove risorse. Il deposito Bofrost che fa capo alla filiale di Savona ha infatti traslocato in un nuovo spazio a Pontedassio, località Montanari 1, inaugurato ufficialmente giovedì 19 luglio. La cerimonia ha coinvolto i vertici dell'azienda e i 14 dipendenti, che ora hanno a disposizione una nuova struttura, più ampia, moderna e funzionale, dalla quale partiranno con gli automezzi refrigerati per raggiungere circa 5mila clienti nella zona.

La sede di Bofrost Italia a San Vito al Tagliamento

«Su Imperia abbiamo un importante progetto di espansione che necessitava di un cambio di sede per poter meglio servire la clientela locale, aumentata di 1.700 unità solo nel corso dell'ultimo anno - dichiara l'amministratore delegato di Bofrost Italia Gianluca Tesolin -. Di pari passo è cresciuto il fatturato: nel primo quadrimestre dell'anno commerciale 2018 (marzo-giugno) le vendite sono aumentate di 200 mila euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e la prospettiva è di arrivare a +600 mila euro a fine anno».

Quello di Pontedassio è un distaccamento della filiale Bofrost di Savona, che in totale serve 14 mila clienti, è cresciuta di 700 mila euro nel primo quadrimestre 2018 e prevede di chiudere l'anno a +2 milioni di euro di fatturato.

Crescendo Bofrost ha anche creato occupazione. I venditori impegnati nella provincia di Imperia sono passati da 9 a 14 unità negli ultimi cinque mesi, e per la fine del 2018 l'azienda conta sulla possibilità di inserire nuovi collaboratori.

Come accennato, Bofrost Italia è la più importante azienda italiana della vendita diretta a domicilio di specialità alimentari surgelate senza nessuna interruzione della catena del freddo. È costantemente cresciuta anche negli anni della crisi, e oggi occupa 2.400 persone in tutta Italia. Le sede centrale si trova a San Vito al Tagliamento, in provincia di Pordenone. —

LE NOMINE

Snaidero, ecco il Cda Edi resta presidente entra Merenda (Stroili)

Maura Delle Case / UDINE

C'è anche Massimo Merenda, amministratore delegato del gruppo Stroili, nel nuovo consiglio di amministrazione di Snaidero spa. Board rivoluzionato dopo il via libera del tribunale di Udine all'operazione di ristrutturazione del debito dell'azienda di Majano che ha portato IDeA Corporate Credit Recovery II, secondo fondo di Dip Financing italiano, ad acquisire la maggioranza del capitale azionario Snaidero.

Il nuovo Cda sarà dunque composto, come annunciato, da Massimo Manelli in qualità di amministratore delegato, affiancato da Vincenzo Manganelli (managing director del Fondo IDeA CCR II), Salvatore Spiniello (dottore commercialista dell'omonimo studio associato), Maurizio Merenda, manager che il Friuli lo conosce già bene essendo il numero uno di Stroili Oro, colosso della gioielleria "per tutti" di stanza ad Amaro. Per finire con Edi Snaidero, che della società resta il presidente e garantisce: «Abbiamo scelto il partner finanziario che più ha creduto nella nostra Azienda – ha commentato l'ingegnere –, con loro potremo proseguire in un percorso di miglioramento dei risultati e di crescita. Con entusiasmo e in totale collaborazione». Sentimenti condivisi dal nuovo ad Manelli: «Snaidero rappresenta la storia del design e un brand straordinario, sinonimo di prodotti di qualità assoluta che ha in sé un potenziale di sviluppo importantissimo». IDeA ci mette management e risorse. «Circa 13 milioni di euro di nuove risorse finanziarie a supporto del piano industriale, di cui 9 milioni destinati a investimenti, riduzione dell'indebitamento per complessivi 12 milioni di euro con una patrimonializzazione di pari importo, consentiranno alla società – conclude Manganelli – di essere focalizzata esclusivamente su aspetti industriali e di business». —

Maurizio Merenda

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 20-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.S. Roma	**0,5270**	-0,5700	0,4320	0,6207	-10,3000	334
A2A	**1,5575**	-1,5800	1,3920	1,6865	+1,0100	4936
Acea	**13,0600**	+0,4600	12,6700	16,4300	-15,1900	2773
Acsm-Agam	**2,4600**	+0,4100	2,2800	2,5100	+6,5900	188
Aedes	**0,3075**	+0,4900	0,3060	0,5280	-34,2900	98
Aegon	**5,3080**	+0,6800	5,1120	6,1180	-0,1300	-
Agatos	**0,2280**	+0,0000	0,2220	0,3577	-23,3800	14
Ageas	**43,1100**	+0,0000	40,5800	45,3500	+3,8000	0
Ahold Del	**21,5650**	+0,4000	17,2480	21,5650	+17,7100	-
Alerion	**3,0000**	-0,9900	2,9500	3,6000	+0,5400	155
Allianz SE	**181,5200**	-1,2800	171,5000	205,6000	-5,4600	83591
Ambienthesis	**0,3710**	-2,1100	0,3530	0,4080	-7,5300	4
Ambromobiliare	**4,1100**	+4,3100	3,5500	4,3400	+8,1600	10
Anima Holding	**4,5500**	-0,1300	4,4240	6,5475	-19,4300	1743
Assiteca	**2,7500**	-1,7900	2,1000	2,9000	+9,5600	91
ASTM	**20,8000**	-4,3700	18,1200	25,0000	-14,1600	2156
Atlantia	**25,3400**	-0,5100	23,5800	28,4000	-3,7200	21006
Autogrill Spa	**9,5000**	+0,1100	9,4900	11,5000	-17,3900	2422
Autostrade Meridionali	**27,7000**	+0,0000	26,3000	34,8000	+0,0000	122
Axa SA	**20,6350**	-1,7400	20,6350	27,4400	-16,6900	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**13,2100**	-1,3100	13,0100	18,9700	-17,2800	1923
Banca Carige	**0,0086**	-1,1500	0,0073	0,0095	+6,1700	481
Banca Carige ris	**85,0000**	+0,0000	75,0000	93,0000	+7,9400	0
Banca Farmafactoring	**5,2600**	+0,4800	4,8920	6,6100	-17,8100	892
Banca Generali	**21,8000**	-1,5400	20,0400	30,8400	-21,4100	2594
Banca Intermobiliare	**0,3700**	-0,2700	0,3110	0,6860	-21,5600	59
Banca Mediolanum	**5,8200**	-1,5200	5,6950	7,9500	-19,3300	4352
Banca Monte Paschi Siena	**2,4000**	-0,2500	2,4000	4,0180	-38,6800	2746
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,5710**	-1,1900	4,0870	5,1480	+8,5700	2232
Banca Popolare di Sondrio	**3,5880**	-0,7700	3,0440	4,0120	+17,8700	1635
Banca Profilo	**0,1996**	-0,1000	0,1920	0,2665	-16,0600	134
Banco BPM	**2,6070**	-0,3800	2,1000	3,1455	-0,5000	3985
Banco di Desio e Brianza	**2,1800**	-0,4600	1,9900	2,3900	-5,1300	256
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0800**	+1,4600	2,0300	2,3600	-1,0500	27
Banco di Sardegna risp	**6,4600**	-2,1200	5,9800	7,3200	-4,6500	44
Banco Santander	**4,6400**	-0,7200	4,5400	6,1200	-15,1700	75041
Basf	**82,4400**	-1,6300	80,3500	98,7000	-10,2900	-
Basicnet	**3,9600**	+1,8000	3,4800	4,0400	+7,6100	236
Bastogi	**0,9720**	+1,2500	0,9420	1,1950	-18,3900	117
Bayer	**91,6900**	-0,7900	87,7714	107,3648	-11,2600	0
Beghelli	**0,3550**	+0,0000	0,3440	0,4480	-14,6600	71
Beiersdorf AG	**99,3200**	+0,0000	86,2000	100,4000	+2,3900	-
Beni Stabili	**0,7525**	-0,5900	0,6520	0,7900	-2,4000	1715
Bialetti Industrie	**0,3580**	-4,0200	0,3580	0,5980	-31,2900	40
Biancamano	**0,2850**	-2,7300	0,2650	0,3690	-13,5300	10
Bio On	**54,6000**	-3,1900	24,3000	70,0000	+88,2100	1084
Biodue	**5,6800**	-0,3500	4,8700	7,1000	+4,7000	63
Bioera	**0,1750**	-2,2300	0,1670	0,2300	-4,5300	8
Blue Financial Communication	**1,1500**	+0,0000	0,7750	1,6800	-29,6200	4
BMW	**79,1000**	-1,7400	77,5000	96,1500	-7,4900	-
BNP Paribas	**51,7900**	+0,1700	51,7000	68,5400	-16,6700	-
Bomi Italia	**3,1100**	-1,8900	2,7166	3,6505	+14,4800	48
Borgosesia	**0,5200**	+0,0000	0,5150	0,8500	-12,7500	6
Borgosesia r	**1,7700**	+4,7300	0,3200	1,7700	+453,1300	1
Brembo	**12,1600**	-0,4900	11,1300	13,6000	-4,0300	4080
Brioschi	**0,0686**	-2,0000	0,0596	0,0840	-16,1400	53
Brunello Cucinelli	**35,9500**	-0,1400	25,1000	38,5500	+33,1000	2484
Buzzi Unicem	**19,2050**	-3,5700	19,0100	24,4400	-14,6400	3305
Buzzi Unicem rnc	**10,6600**	-4,9900	10,6600	13,8800	-16,2600	457
Caleffi	**1,4800**	-0,6700	1,3400	1,5050	-0,6700	23
Caltagirone	**2,5700**	+0,0000	2,5000	3,4000	-14,8400	307
Caltagirone Editore	**1,2800**	+1,5900	1,2600	1,4450	-0,0800	158
Campari	**7,6450**	+1,4600	5,7450	7,6450	+18,6200	8678
Carraro	**3,2000**	+0,6300	2,5550	4,3100	-17,5300	253
Carrefour	**13,5050**	+0,0000	13,1700	19,6600	-24,9700	-
Casta Diva Group	**1,5900**	-4,7900	1,2850	1,8800	+10,5700	20
Cattolica Assicurazioni	**7,3250**	-1,1500	7,0600	10,7300	-19,0600	1300
CdR Advance Capital	**0,9780**	+0,0000	0,9740	1,0850	-5,0500	12
Cerved Group	**9,1100**	-0,9800	8,5900	11,7000	-14,0600	1779
CHL	**0,0111**	+1,8300	0,0107	0,0214	-45,5900	4
CIA	**0,1710**	+0,0000	0,1665	0,2054	-2,8400	16
Cir	**1,0400**	+0,0000	1,0180	1,2380	-10,7300	828
Class Editori	**0,2740**	-3,8600	0,2710	0,4110	-27,6900	28
CNH Industrial	**8,8220**	-0,2500	8,7000	12,4800	-21,0200	12044
Cofide	**0,4495**	+2,1600	0,4225	0,6050	-22,3700	314
Conafi	**0,2980**	-1,3200	0,1866	0,3802	+38,9700	13
Credem	**6,3300**	+0,4800	5,8200	7,8500	-10,5300	2092
Credit Agricole	**11,4800**	+0,0000	11,3150	15,4400	-17,1100	-
Credito Valtellinese	**0,0900**	-0,7700	0,0899	0,1783	-48,4100	638
CSP	**0,9700**	-0,8200	0,9340	1,1000	-6,1900	33
Culti Milano	**4,5000**	+0,0000	4,1500	4,9100	-4,6600	14
Daimler	**57,3000**	-2,2200	54,9100	75,8500	-18,9500	-
Damiani	**0,9360**	+0,0000	0,9200	1,0840	-13,6500	79
Danieli	**21,4000**	-1,6100	19,7900	23,8000	+8,0300	890
Danieli rnc	**15,2000**	-1,4300	13,8600	16,9800	+9,6700	621
Danone	**66,2600**	+0,5800	62,9700	71,2000	-5,6100	-
De' Longhi	**24,2400**	+0,9200	22,4400	27,1800	-3,9200	3584
Deutsche Bank	**10,2480**	-0,3500	9,0410	16,3200	-35,3400	-
Deutsche Borse AG	**117,6500**	-1,4200	97,9000	119,3500	+20,1700	-
Deutsche Telekom	**13,8350**	+0,3600	12,7600	15,0600	-6,3900	-
Diasorin	**96,4000**	-0,3600	66,1000	98,2000	+30,2700	5363
Digital Magics	**6,7400**	-0,5900	6,6000	8,8200	-14,5800	50
DigiTouch	**1,4300**	+4,7600	1,2800	1,9400	-6,2900	19
doBank	**10,5400**	-2,5000	9,1150	13,7100	-22,2100	-
E.ON	**9,5930**	-1,1200	7,9000	9,9100	+4,6100	0
Ecosuntek	**4,7000**	-0,8400	4,7000	8,3000	-41,3200	8
Edison rnc	**0,9620**	-0,2100	0,9000	1,0150	+1,3700	106
EEMS	**0,0736**	+1,9400	0,0722	0,1020	-11,5400	3
Enav	**4,5480**	+1,0200	3,9900	4,6100	+0,8400	2439
Enel	**4,9060**	+0,0600	4,5940	5,3900	-4,3700	49771
Enertronica	**2,1700**	-1,8100	2,0367	2,9161	-23,3500	12
Enervit	**3,1500**	+0,0000	3,0000	3,6300	-7,8900	56
ENGIE	**13,3750**	+0,0000	12,2250	14,7050	-7,3800	-
ENI	**16,0860**	+0,0400	13,3300	16,7640	+16,5700	58600
ERG	**19,4000**	+0,1000	14,8567	20,1480	+28,8000	2914
Eukedos	**0,9300**	+0,8700	0,9200	1,1000	-9,1800	21
EXOR	**56,6000**	-1,9700	51,1000	65,4200	+10,7600	13990
Expert System	**1,2200**	+0,4100	1,1550	1,4640	-14,7400	44
Ferrari	**119,8000**	-2,4000	87,3000	127,6500	+36,9900	23779
Fiat Chrysler Automobiles	**16,4160**	-2,3100	14,9100	19,8440	+10,1000	25996
Fincantieri	**1,1870**	-0,5900	1,0810	1,5240	-5,1900	2016
Finecobank	**10,1200**	-1,1200	7,9560	10,3700	+18,5700	6242
Fintel Energia Group	**2,4000**	+0,0000	2,4000	3,9000	-33,9900	61
First Capital	**10,0000**	-1,9600	9,7000	10,9000	+0,0000	26
FNM	**0,6020**	-1,1500	0,5730	0,8210	-10,6800	266
Frendy Energy	**0,3970**	-2,4600	0,3200	0,4800	+17,0700	24
Fullsix	**0,9860**	-0,4000	0,9760	1,2970	-23,9800	11
Gabetti Property Solutions	**0,3000**	-0,6600	0,2960	0,4350	-26,5400	18
Gas Plus	**2,3400**	-1,2700	2,1400	2,6600	-10,5500	106
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3650**	+9,1200	0,3160	0,7100	-47,9700	171
Generali	**14,5100**	-0,6800	14,1350	17,0550	-4,5400	22979
Geox	**2,2300**	-4,3700	2,2300	3,0060	-22,8900	606
Gequity	**0,0400**	+0,0000	0,0385	0,0507	-19,6800	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2190**	+1,3900	0,2110	0,3060	-22,0600	18
Hera	**2,7800**	+0,0000	2,6060	3,1000	-4,4700	4139
I Grandi Viaggi	**1,7820**	+0,9100	1,7660	2,2900	-10,3200	85
Il Sole 24 Ore	**0,6370**	+0,0000	0,6240	0,8850	-28,0200	35
IMMSI	**0,4770**	-1,1400	0,4585	0,8190	-32,5800	166
Imvest	**2,7500**	+0,0000	2,0200	3,3700	+31,5800	117
Ing Groep NV	**12,3660**	+0,0000	12,2700	16,6900	-19,2800	47756
Iniziative Bresciane	**21,0000**	+0,0000	19,4000	23,6000	+5,0000	79
Innovatec	**0,0327**	+0,0000	0,0286	0,0539	-35,3800	5
Intek Group	**0,3650**	-0,6800	0,2698	0,3975	+35,2900	146
Intek Group risp	**0,4420**	+0,0000	0,3850	0,4720	-3,2400	22
Intesa Sanpaolo	**2,4055**	-0,7400	2,4055	3,2100	-13,1600	40290
Intesa Sanpaolo rnc	**2,5010**	-0,7500	2,5010	3,3320	-5,9800	2361
Iren	**2,2900**	-0,4300	2,0660	2,7400	-8,4000	2977
Italgas	**4,8700**	-0,1600	4,3060	5,3660	-4,3200	3940
Italia Independent	**4,0700**	-2,1600	3,8082	5,1976	-14,8900	23
Italiaonline	**2,7600**	-0,3600	2,6800	3,2900	-11,1400	318
Italiaonline R	**360,0000**	+0,0000	292,0000	360,0000	+20,0000	2
Italmobiliare	**20,8000**	-0,7200	19,6400	25,3000	-12,7900	996
IVS Group	**11,9000**	+1,1900	10,8400	13,4400	-9,0200	462
Juventus FC	**0,8870**	+1,1400	0,5900	0,8980	+16,0200	881
K.R.Energy	**3,1850**	-0,3000	3,0800	4,6587	-30,3500	138
Kering	**488,2000**	-1,3700	340,0294	516,0000	+33,4700	0
Ki Group	**1,7900**	-0,5600	1,7900	2,7400	-26,0300	10
L'Oreal	**211,1000**	+0,0500	170,7500	213,9000	+13,7400	-
Leonardo	**9,0600**	-2,1000	8,3160	11,2900	-8,6700	5350
Leone Film Group	**4,7400**	+0,0000	4,3400	5,2000	+3,0400	67
LU-VE	**10,0000**	+0,4000	9,4000	11,5000	-6,7200	222
Lucisano Media Group	**2,2000**	+0,0000	2,0800	2,5900	-8,7900	33
Luxottica	**56,5000**	+0,8900	48,2200	56,5000	+10,4600	27111
LVenture Group	**0,6480**	+0,0000	0,5520	0,7100	-3,7900	19
Lvmh	**293,2500**	-0,6800	233,3000	311,5500	+18,7200	-
M&C	**0,1645**	-2,6600	0,1110	0,1815	+31,7100	79
Mailup	**2,3100**	-3,3500	2,0400	2,7500	-8,4100	33
Maire Tecnimont	**4,2080**	+0,2400	3,6680	4,6540	-2,5500	1381
Masi Agricola	**4,3400**	+0,0000	4,1300	4,5500	-2,0300	140
Mediacontech	**0,5800**	+0,0000	0,5560	0,6720	-3,3300	1
Mediaset	**2,7940**	+0,7600	2,5710	3,3800	-13,5000	3295
Mediobanca	**8,0680**	-0,7600	7,6820	10,4500	-14,7100	7222
Merck KGaA	**84,8600**	+0,0000	76,0000	93,2500	-6,3900	-
Micron Technology	**48,6000**	-0,4100	32,3000	55,2000	+35,8300	-
Microsoft Corp	**90,3000**	-0,4400	70,5000	90,7000	+25,8500	-
Mittel	**1,7750**	+0,0000	1,6018	1,8293	+9,8000	156
Molmed	**0,4680**	-1,0600	0,4475	0,5880	-1,5800	219
Moncler	**38,8900**	+0,0000	25,1600	42,1800	+49,1200	9902
Mondo TV France	**0,0600**	-0,3300	0,0600	0,0948	-35,9700	6
Mondo TV Suisse	**1,0000**	-4,3100	0,9100	1,1850	-12,3600	10
Monnalisa	**14,0100**	+0,0700	14,0000	14,1780	-	73
Monrif	**0,2050**	-1,4400	0,1907	0,2900	+6,9900	31
Munich Re Ag	**187,5500**	+0,0000	176,7000	199,7500	+3,7300	-
Net Insurance	**4,2700**	-0,4700	4,2700	6,2000	-26,3200	29
Netweek	**0,3450**	-2,2700	0,2220	0,5480	+40,1900	39
Neurosoft	**2,2800**	+0,0000	2,0800	2,5000	+8,5700	58
Nokia Corporation	**5,0940**	-0,4300	3,8590	5,3480	+31,0200	-
Notorious Pictures	**2,0400**	+9,9700	1,1050	2,0400	+49,6700	42
Nova Re	**3,9990**	-1,0100	3,8100	6,5100	-38,5700	42
Orange	**14,0950**	+0,0000	13,4050	15,1700	-2,5900	-
Orsero	**7,6000**	+2,2900	7,1500	9,3600	-17,8400	132
OVS	**2,9320**	+2,0200	2,6580	6,1900	-47,2200	655
Parmalat	**2,8950**	-0,1700	2,8550	3,1600	-6,6100	5378
Philips NV	**36,4800**	-2,1300	29,5300	37,2750	+15,2600	-
Piaggio	**2,2760**	-0,3500	1,9860	2,6400	-1,0400	814
Pierrel	**0,1630**	-0,9100	0,1625	0,2170	-13,3700	9
Pininfarina	**2,7400**	+0,1800	1,9780	3,4450	+38,0400	150
Piquadro	**1,9500**	-0,7600	1,6750	2,0300	+7,9700	99
Pirelli & C	**7,1420**	+0,1400	6,8920	7,9450	-1,4900	7090
Plc	**0,0850**	-1,3900	0,0796	0,1480	-34,6200	52
PLT Energia	**2,7700**	+1,0900	2,4300	3,0000	+11,6000	7
Poligrafici Editoriale	**0,2220**	+0,4500	0,1910	0,3450	+15,8700	29
Poligrafici Printing	**0,5880**	+0,0000	0,5240	0,7360	-15,6400	18
Poste Italiane	**7,7140**	-1,1500	6,2750	8,2180	+22,9300	10187
Prismi	**2,4500**	-1,2100	1,0800	2,9600	+78,2400	25
Prysmian	**21,7000**	+0,1400	19,7033	28,5398	-17,4500	5114
Rai Way	**5,0300**	+1,3100	3,9950	5,4100	-0,8900	1342
Ratti	**2,9000**	+2,1100	2,3400	3,0500	+20,0300	77
RCS Mediagroup ord	**1,1020**	-1,2500	1,0420	1,2860	-9,8200	579
Recordati	**31,2000**	+3,9000	27,5200	38,7000	-15,8100	6258
Renault	**72,7900**	-3,2200	72,3000	99,0000	-12,9300	-
Risanamento	**0,0275**	-1,0800	0,0210	0,0354	-18,4000	50
Rosss	**0,9200**	+0,6600	0,8980	1,2250	-19,9300	11
RWE	**22,0000**	+0,0000	15,1500	22,0500	+29,6400	-
S.S. Lazio	**1,7460**	+1,6300	1,1440	1,9620	+49,3600	118
Safe Bag	**4,7500**	+1,5000	3,9850	5,6500	-10,3800	70
Safilo Group	**4,2300**	+0,1200	3,9000	5,2800	-11,2500	264
Saipem	**4,0980**	+0,7100	3,0810	4,2200	+7,6700	4090
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,1760**	-1,0000	2,1060	3,4620	-32,3800	1087
Salini Impregilo rnc	**6,2000**	+0,0000	5,8500	7,0500	-10,9200	10
Salvatore Ferragamo	**19,9250**	-0,5200	19,3400	25,2900	-10,0500	3377
Sanofi	**72,3500**	+0,1000	63,1800	74,4500	+0,5600	-
SAP	**99,6700**	-2,4600	82,4200	105,0000	+6,8800	-
Saras	**1,8850**	-0,4800	1,5980	2,1300	-5,9400	1805
SIAS	**12,7300**	-5,7000	12,6000	18,3900	-17,9800	3055
Siemens	**116,0400**	-1,4600	99,9600	125,3000	-2,4900	-
Sintesi	**0,0829**	-0,1200	0,0813	0,1160	-28,5300	4
SITI - B&T	**7,6000**	+1,3300	6,9000	9,7000	-9,9000	95
Snaitech	**2,1900**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,6600	413
Snam	**3,6920**	+0,9300	3,4400	4,1420	-9,5100	12724
Societe Generale	**35,7150**	-1,5700	35,7150	47,2700	-17,0200	-
Softec	**2,7900**	+0,0000	2,5600	3,2700	-14,4200	7
Sol	**10,7600**	-2,8900	9,9000	12,1400	+1,2200	1010
Stefanel	**0,1484**	-3,6400	0,1484	0,1838	-17,2800	13
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**20,2400**	+0,1500	17,0250	22,6800	+11,2100	18385
TAS	**1,7380**	-1,2500	1,6980	2,1000	-17,0000	147
Technogym	**10,1000**	-1,9400	7,9550	10,9100	+25,0800	2066
Telecom Italia	**0,6020**	-0,6600	0,6020	0,8802	-16,4500	9187
Telecom Italia R	**0,5244**	+0,1100	0,5232	0,7566	-12,0100	3149
Telefonica	**7,3750**	+0,0000	7,1790	8,5050	-9,0600	0
Tenaris	**15,8700**	+0,0900	12,7200	17,1650	+20,5900	18671
Terna	**4,7620**	-0,1900	4,4110	5,0520	-1,6900	9581
TerniEnergia	**0,4685**	+3,1900	0,3495	0,6730	-23,0700	22
Tiscali	**0,0203**	-2,8700	0,0203	0,0392	-43,1400	64
Tod's	**54,0000**	-1,1000	52,5500	64,3000	-11,3300	1806
Toscana Aeroporti	**14,6000**	+0,3400	14,4500	16,1800	-9,6000	267
Total	**52,2000**	-1,3200	43,8600	54,8500	+13,1100	-
Trevi	**0,3395**	-0,1500	0,2975	0,4920	+8,0900	57
Triboo	**2,1000**	+5,0000	1,4400	2,5700	-15,8700	57
UBI Banca	**3,4160**	-0,2000	3,1100	4,4000	-6,3100	3914
Unibail-Rodamco-Westfield	**185,0000**	-0,3700	178,6000	213,8000	-12,2800	-
UniCredit	**13,9600**	+0,1100	13,6000	18,2120	-10,4000	31281
Unilever	**49,5250**	+3,1200	42,2000	49,5250	+5,0800	-
Unipol	**3,3940**	-1,0200	3,2790	4,5180	-13,2000	2470
UnipolSai	**1,9145**	-0,1800	1,8400	2,2500	-1,6700	5465
Valsoia	**16,0000**	-1,8400	14,2000	16,8000	-3,3200	172
Vianini	**1,2850**	-0,3900	1,1750	1,3500	+4,0500	39
Visibilia Editore	**0,0864**	+2,6100	0,0574	0,1548	-44,1900	3
Vivendi	**21,5500**	+0,0000	20,3600	24,4800	-4,2200	-
Vonovia SE	**41,6200**	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2200**	+10,0000	0,1800	0,3200	-14,9900	3
War Enertronica 2013-2018	**0,0430**	+10,2600	0,0320	0,4040	-89,2500	0
Zucchi	**0,0215**	+0,0000	0,0215	0,0269	-16,0200	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,8200**	-0,7800	2,6500	4,9700	-12,7900	16
Aeffe	**2,8450**	+0,1800	2,1000	3,4300	+26,4400	301
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,3400**	+0,2600	14,8000	16,2400	-4,3600	551
Amplifon	**17,4300**	+0,9800	12,8400	17,9800	+35,7500	3912
Ansaldo Sts	**12,4800**	+0,0000	12,0000	12,8000	+4,0000	2489
Aquafil	**12,6500**	+2,0200	11,3500	13,2000	+0,4000	528
Ascopiave	**2,8900**	-0,3400	2,8650	3,6900	-18,5000	678
Astaldi	**1,8740**	+0,1600	1,8370	3,1800	-11,6000	187
Avio	**13,9400**	-2,2400	12,0400	15,9800	+3,3400	374
B&C Speakers	**12,3400**	+1,3100	10,4000	13,5600	+13,1100	134
Banca Finnat	**0,3720**	-2,1100	0,3580	0,4760	-6,8600	139
Banca Ifis	**26,9200**	-3,8600	21,3000	40,7700	-33,9700	1515
Banca Sistema	**2,0500**	+0,0000	1,9000	2,4650	-9,6100	165
BB Biotech	**58,6000**	+0,0000	54,1000	62,9000	+6,1600	3262
BE	**0,9470**	-0,3200	0,8050	1,0920	-4,6800	129
Biesse	**35,6200**	+1,3700	30,9000	53,1000	-15,7900	956
CAD IT	**5,2400**	-4,3800	4,2380	5,9400	+23,6400	49
Cairo Communication	**3,1800**	-0,1600	2,9850	3,9500	-14,2900	426
Cembre	**24,7500**	+0,0000	21,1000	27,4000	+14,5800	423
Cementir	**6,7200**	-1,0300	6,4500	8,0900	-10,9900	1079
Centrale del Latte d'Italia	**2,8500**	-0,7000	2,8500	3,6100	-17,6800	40
D'Amico	**0,1722**	-1,1500	0,1722	0,2700	-33,3800	114
Datalogic	**32,6500**	-0,1500	24,2000	34,2500	+5,9400	1882
Dea Capital	**1,2680**	-1,7100	1,2340	1,4723	+1,8900	395
Digital Bros	**9,4000**	-1,0500	8,7300	11,3800	-13,1200	138
Ei Towers	**56,8000**	-0,1800	44,0500	56,9000	+6,1700	1606
EL.EN.	**29,0000**	-0,6800	24,6000	34,5400	+11,4100	561
Elica	**2,1350**	-3,1700	2,0600	2,5900	-11,8500	138
Emak	**1,2100**	-0,1700	1,1800	1,6400	-15,6800	199
ePrice	**1,4140**	+0,0000	1,2620	2,9750	-44,1500	59
Esprinet	**3,7800**	-2,7000	3,5150	4,6800	-8,1600	203
Eurotech	**2,5650**	-0,5800	1,3100	3,0300	+89,5800	91
Exprivia	**1,2320**	+2,1600	1,1700	1,6900	-18,1400	63
Falck Renewables	**2,0900**	+0,9700	1,7920	2,3550	-3,6900	613
Fidia	**6,3600**	+0,0000	6,2600	10,3000	-8,0300	33
Fila	**18,0000**	-1,3200	16,5600	21,1000	-8,5400	634
Gamenet	**7,5300**	+0,4000	7,0900	9,6500	-4,0800	226
Gefran	**7,3900**	+0,5400	7,3200	11,4800	-25,5400	106
Giglio Group	**3,8400**	-2,7800	3,8400	7,3400	-44,4300	63
Gima TT	**13,5650**	-0,2600	13,5000	19,3000	-18,3300	1219
IGD	**7,2160**	-1,8400	6,5539	9,3150	-19,4800	809
Ima	**74,9500**	+0,2000	67,4000	84,7000	+10,5500	2937
Interpump	**27,0200**	-0,1500	25,4200	30,8000	+3,0500	2939
Irce	**2,4400**	+0,0000	2,4300	3,1200	-6,9400	68
Isagro	**1,5580**	+0,1300	1,5300	2,1850	-9,2600	38
It Way	**1,0250**	-0,9700	1,0200	1,3900	-16,3900	8
La Doria	**10,6600**	-0,9300	10,3600	16,5000	-34,9600	334
Landi Renzo	**1,3720**	-1,1500	1,2700	1,6300	-12,6100	157
Marr	**23,8800**	+2,6700	20,7600	25,4000	+10,9700	1551
Massimo Zanetti Beverage	**6,9900**	+0,7200	6,8200	7,8600	-5,5400	238
Mondadori	**1,5220**	-0,9100	1,2040	2,4850	-26,9000	402
Mondo TV	**4,5250**	-3,1000	3,4100	6,4800	-29,0800	137
Mutuionline	**13,8400**	+2,8200	12,5200	16,6000	+4,3700	542
Nice	**3,3000**	-1,2000	3,0300	3,7500	-5,1700	383
Openjobmetis	**10,0000**	-1,7700	9,3500	14,0000	-22,3600	140
Panariagroup	**3,0350**	-0,1600	2,5650	6,2800	-47,6700	136
Poligrafica S.Faustino	**6,2400**	+0,0000	5,8800	7,1400	-10,6700	7
Prima Industrie	**36,7000**	-0,1400	32,8000	42,5000	+8,5800	385
Reno De Medici	**0,9850**	-1,2000	0,5055	1,0600	+94,8600	374
Reply	**59,3000**	-1,0800	43,5400	59,9500	+28,4400	2234
Retelit	**1,6150**	+0,0000	1,4870	2,0340	-3,0000	267
Sabaf	**16,0000**	+0,0000	15,8000	21,0500	-19,6400	186
Saes Getters	**21,3000**	-1,6200	19,2000	27,2000	-10,6900	315
Saes Getters rnc	**16,1800**	-2,4100	14,8000	18,2600	+7,6500	121
Servizi Italia	**4,7300**	+0,0000	4,0700	6,8200	-29,4000	150
Sesa	**29,1000**	-2,0200	25,6200	30,4500	+13,5800	459
Sogefi	**2,7140**	-2,5800	2,5260	4,3300	-32,3200	336
Tamburi	**6,0300**	-0,5000	5,5550	6,3700	+8,5500	994
Tecnoinvestimenti	**5,5100**	-0,1800	5,3600	7,3800	-8,0100	258
Tesmec	**0,5140**	+0,0000	0,4960	0,5620	+1,7800	55
TXT e-solutions	**9,9000**	-2,1700	8,6399	12,9600	+10,9600	132
Unieuro	**11,1500**	-2,1900	11,1500	15,3000	-21,7000	230
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	+0,0000	11,4800	13,9800	+16,9500	940
Zignago Vetro	**7,9900**	-1,2400	7,7100	8,6000	-1,8400	709

IL PUNTO

Male industria e banche Soffre anche Buzzi Ok Recordati e Campari

Luigi Grassia / MILANO

A Piazza Affari indice Ftse Mib in calo dello 0,41% a 21.794 punti e All Share -0,40% a quota 24.032 (nel resto d'Europa Londra cede lo 0,07%, Parigi lo 0,35% e Francoforte lo 0,98%). Gli operatori giustificano il calo soprattutto con gli attacchi di Trump alla politica della Federal Reserve e con la minaccia di ulteriori dazi commerciali; ne hanno risentito i titoli del comparto industriale, con Leonardo -2,10%, Ferrari -2,40% e Fca 2,31%.

Buzzi Unicem ha fatto peggio di tutti nel listino principale con un -3,57%. In prevalenza segni meno nel comparto finanziario: Generali -0,68%, Intesa Sanpaolo -0,74% e Mediobanca -0,76% (ma Unicredit +0,12%).

Invece hanno retto bene i titoli energetici a maggiore capitalizzazione (Enel +0,06% e Eni +0,04%) con le azioni Snam nettamente positive (+0,93%). Telecom Italia ancora giù (-0,66%) mentre Mediaset ha guadagnato lo 0,76%. In evidenza Recordati (+3,90%) in scia a un report positivo di Goldman Sachs. Bene anche Campari (+1,46%) e Luxottica (+0,89%) in attesa della semestrale che sarà approvata lunedì.—

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,8750**	100	3,8647	-0,1700
Corona Danese	**7,4520**	10	1,3419	-0,0200
Corona Islandese	**124,6136**	100	0,8025	+0,3100
Corona Norvegese	**9,5905**	10	1,0427	+0,1500
Corona Svedese	**10,3908**	10	0,9624	+0,3300
Dollaro	**1,1670**	1	0,8569	+0,7100
Dollaro Australiano	**1,5818**	1	0,6322	+0,0900
Dollaro Canadese	**1,5443**	1	0,6475	+0,6000
Dollaro di Hong Kong	**9,1597**	1	0,1092	+0,7000
Dollaro N. Zelanda	**1,7251**	1	0,5797	+0,1300
Dollaro Singapore	**1,5960**	1	0,6266	+0,3200
Fiorino Ungherese	**325,6300**	100	0,3071	-0,0400
Franco Svizzero	**1,1633**	1	0,8596	+0,0900
Leu Rumeno	**4,6523**	10000	2.149,4745	-0,1100
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,5879**	1	0,1790	-0,1400
Rand Sud Africano	**15,7066**	1	0,0637	+0,6800
Sterlina	**0,8945**	1	1,1180	+0,1600
Won Sud Coreano	**1.322,7100**	1000	0,7560	+0,1500
Yen	**130,9400**	100	0,7637	-0,0300

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
31-07-2018	11	100,0320	**-1,1610**
14-08-2018	25	99,9920	**+0,1082**
31-08-2018	42	100,0090	**-0,4572**
14-09-2018	56	99,8500	**+0,9659**
28-09-2018	70	99,9750	**+0,1286**
10-12-2018	84	100,0400	**-0,1716**
31-10-2018	103	100,1340	**-0,4692**
14-11-2018	117	100,0590	**-0,1832**
30-11-2018	133	100,0840	**-0,2521**
14-12-2018	147	100,3250	**-0,7958**
31-12-2018	164	100,0540	**-0,1847**
14-01-2019	178	100,0480	**-0,1648**
14-02-2019	209	100,0740	**-0,2082**
14-03-2019	237	100,0060	**-0,0613**
12-04-2019	266	100,0940	**-0,1284**
14-05-2019	298	100,0250	**-0,0306**
14-06-2019	329	99,8500	**+0,0983**

OBBLIGAZIONI 20-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**103,1700**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**96,5000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**104,9200**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,4000**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**105,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**101,2000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8300**
Btp 3.25% 01.09.2046	**98,9600**
Btp 4% 01.02.2037	**112,7500**
Btp Italia 20.04.2023	**98,7400**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,6800**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**96,6300**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5300**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**96,5100**
Comit 1998/2028 ZC	**77,8500**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**43,9000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**101,8000**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,2200**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,7000**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,9000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,7600**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,0700**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4200**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,8300**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,8100**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**98,4200**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,0000**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,9800**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,7900**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**112,4700**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**107,9500**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**105,9700**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,4700**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**106,0000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,5000**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4300**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**108,4500**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	572,2000	**+0,3500**
Bruxelles (Bel 20)	3.815,1600	**+0,1500**
EuroParigi (Cac 40)	5.398,3200	**-0,3500**
Francoforte (Dax Xetra)	12.561,4200	**-0,9800**
Hong Kong (Hang Seng)	28.224,4800	**+0,7600**
Londra (FTSE 100)	7.678,7900	**-0,0700**
Madrid (Ibex 35)	9.724,8000	**+0,0400**
New York (S&P 500)	2.806,5300	**+0,0700**
Sidney (AllOrd)	6.377,4000	**+0,3500**
Tokyo (Nikkei 225)	22.697,8800	**-0,2900**
Zurigo (SMI)	8.991,3400	**+0,6400**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3360	-0,3410
3 mesi	-0,3210	-0,3250
6 mesi	-0,2690	-0,2730
9 mesi	-0,2160	-0,2190
12 mesi	-0,1790	-0,1810

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	20-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**447,6110**	444,8580	+0,6200
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.228,7500**	1.217,5500	+0,9200
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**34,0480**	34,0720	-0,0700

MONETE AUREE

Quotazioni del 20-07-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**191,99**	**207,67**
Sterlina	**242,10**	**261,87**
4 Ducati	**455,36**	**492,54**
20 $ Liberty	**995,30**	**1.076,55**
Krugerrand	**1.028,70**	**1.112,68**
50 Pesos	**1.240,28**	**1.341,52**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.36 e tramonta alle 20.52
La Luna Sorge alle 15.18 e tramonta alle 01.13
Il Santo San Lorenzo Da B.
Il Proverbio
Se no si misure, no dure.
Se non si misura, non dura.

CENTRO STORICO

I commercianti ricorrono al prefetto contro le multe per gli ingressi nella Ztl

Il sindaco approva la protesta: serve chiarezza. Le contravvenzioni vanno annullate. Telecamere spente da agosto

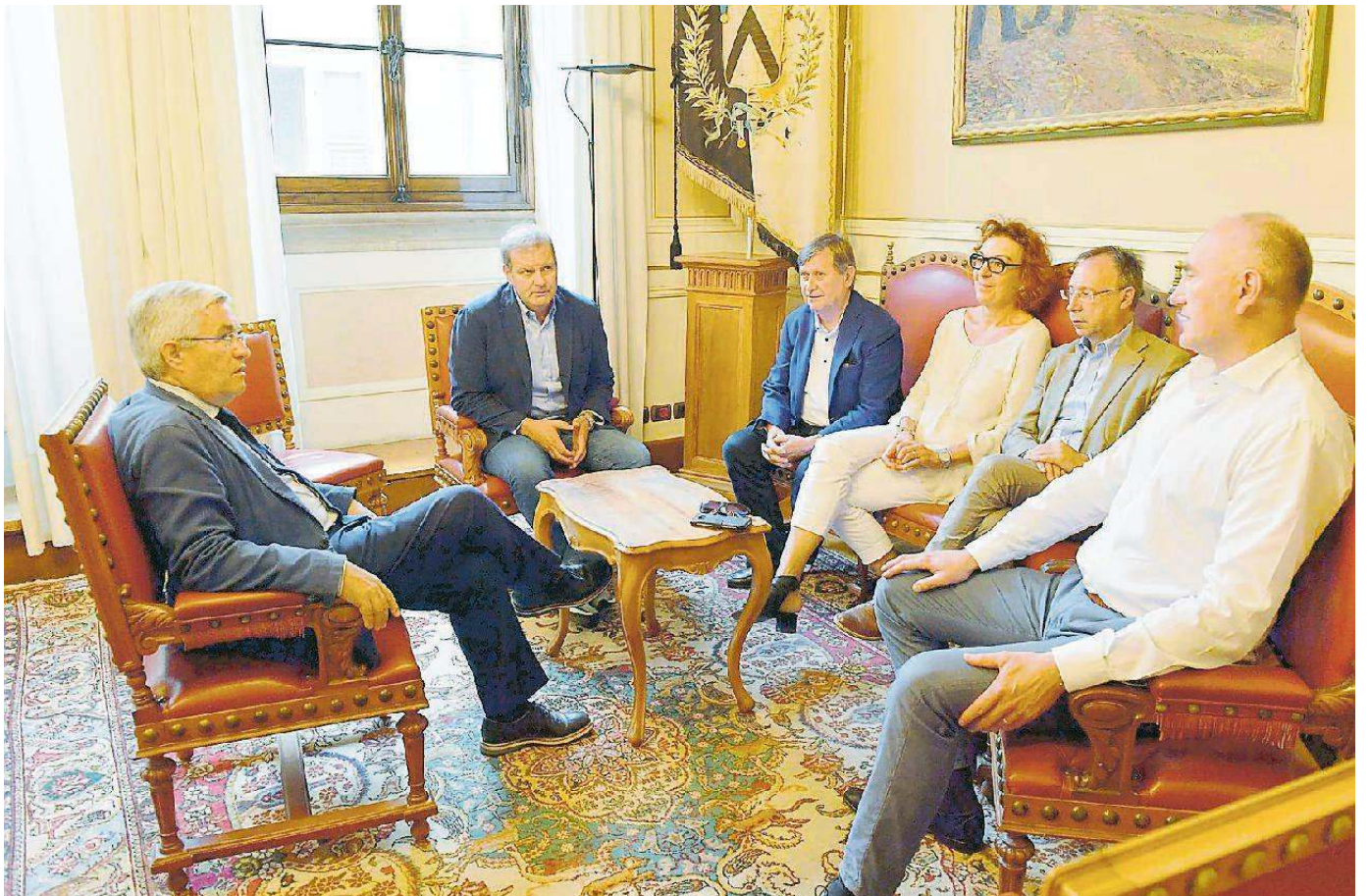
Davide Vicedomini

Una decina di commercianti faranno ricorso al prefetto per chiedere l'annullamento delle multe inflitte per i presunti accessi irregolari nella zona a traffico limitato. I negozianti, ai quali sono state comminate circa 150 sanzioni, si affideranno a Confcommercio che ha dato la propria disponibilità a valutare «caso per caso» le contravvenzioni.

Il Comune, dal canto suo, tramite il sindaco Pietro Fontanini spinge a intraprendere questa via legale «perché noi abbiamo le mani legate – ha sottolineato lo stesso primo cittadino nel corso dell'incontro con il presidente mandamentale di Confcommercio Giuseppe Pavan, il direttore Guido Fantini e gli assessori Loris Michelini e Maurizio Franz –. Non possiamo intervenire. Sarebbe un abuso d'ufficio. La polizia locale, infatti, è ancora incardinata nell'Uti e noi non abbiamo alcun potere sul corpo dei vigili urbani. La chiarezza deve essere fatta dagli organi preposti, quindi dal giudice di pace o dal prefetto». Fontanini spera «che questi ricorsi vangano esaminati positivamente e quindi accolti in modo tale da far scattare l'istituto dell'autotutela per quelle sanzioni che arriveranno a breve e quindi andare verso un annullamento delle contravvenzioni».

Un precedente, in questo senso, in Friuli Venezia Giulia c'è. Riguarda la vicenda dei T–Red, i semafori che segnalano il passaggio di auto con la luce rossa accesa. A Gorizia anni fa ci furono migliaia di contestazioni da parte degli automobilisti che imposero al giudice di pace, dopo aver riscontrato un malfunzionamento dei dispositivi gestiti da una società privata, di decretare l'abolizione delle multe. L'amministrazione in quel caso non fece nemmeno ricorso in appello, pur avendone la facoltà.

Intanto, a partire dal primo agosto l'amministrazione udinese spegnerà le telecamere ai tre varchi – via Manin, vicolo Caiselli e vicolo Sillio – e contemporaneamente consentirà l'afflusso del traffico in via Mercatovecchio e in via Vittorio Veneto. Nel centro storico sarà istituito il limite di velocità di 30 chilometri orari. Altri occhi elettronici verranno posizionati nelle vie Viola e Cavour per tutelare l'area pedonale. Anche di questo si è parlato nell'incontro con Confcommercio. «Ribadiamo che si tratta di una sperimentazione – ha spiegato il sindaco – che ci consentirà di studiare, attraverso la raccolta di dati e gli incontri con le categorie economiche e i professionisti, quale sarà il futuro del centro storico».

«Gli stessi commercianti ci hanno chiesto di dare più vivacità alla città – conclude il sindaco –. Confidiamo che le nuove misure possano dare più respiro ai negozianti. Parallelamente andremo a ritoccare i permessi che hanno generato confusione tra gli esercenti e i residenti. Le 24 tipologie di permessi tuttora in vigore andranno rivisti e razionalizzati e andremo incontro alle esigenze delle attività produttive». —

LA CONFERMA

Il Comune: noi non possiamo cancellarle

Ieri mattina, a palazzo D'Aronco, il sindaco Fontanini e gli assessori Michelini e Franz hanno confermato ai rappresentanti di Confcommercio l'impossibilità del comune a cancellare le multe

IL PRESIDENTE PAVAN

«Verifiche caso per caso non dovrà capitare più»

«Ci sono commercianti che hanno ricevuto sanzioni che superano i 4 mila euro. Stiamo affrontando una situazione pesante e delicata. Faremo di tutto per assisterli e tutelarli nelle sedi più opportune». È questo il commento del presidente mandamentale di Udine di Confcommercio, Giuseppe Pavan, che assicura: «Faremo fare verifiche caso per caso dai nostri uffici che stanno già raccogliendo le segnalazioni. Ritengo – precisa – che da entrambe le parti vada fatta un po' di mea culpa. Da un lato c'è stata superficialità da parte di chi doveva attenersi a certi tipi di regolamenti, dall'altra c'è stata una mancanza di attenzione nel dare informazioni e inviare gli avvisi. Forse si è data poca importanza alla vicenda, e, presi da impegni quotidiani, non si è stati accorti nel prestare attenzione alla rivoluzione della zona a traffico limitato».

«In futuro – afferma Pavan lanciando un messaggio alla nuova amministrazione – bisognerà fare più chiarezza sulle regole. Se non sbaglio ci sono 24 tipi di permessi. Un po' troppi. Rischiano di generare confusione. E i risultati si sono visti con le migliaia di multe inflitte. Bisogna razionalizzare e facilitare il lavoro di chi opera e risiede in centro e non ostacolarlo altrimenti si disincentiva la fruizione del cuore della città».

Confcommercio attende il cambio del prefetto «dopodiché capiremo quale è la migliore strada da intraprendere», conclude il presidente Pavan. —

D. VI.

CANTIERI IN CITTÀ

Via Aquileia, lavori rinviati al prossimo anno

Michelini: rischiamo di non ultimarli entro Natale e di penalizzare i commercianti. Mercoledì o giovedì riapre via Grazzano

Davide Vicedomini

I commercianti e i residenti di via Aquileia dovranno attendere il nuovo anno per avere il nuovo manto stradale in porfido.

Il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Loris Michelini ha annunciato ieri mattina, a margine della posa della pista ciclopedonale di via Cormôr Basso, l'intenzione di rinviare l'opera al 2019. «In un primo momento – afferma l'esponente della giunta Fontanini – avevamo pensato di avviare il cantiere a ottobre al termine di Friuli Doc. Ma poi c'è il rischio, siccome i lavori si protrarranno per alcuni mesi, che non si riesca a concludere il rifacimento entro le festività natalizie. Sappiamo che questo è un momento importante per gli esercenti che registrano in quella parte dell'anno un aumento degli incassi. Non possiamo rovinare il loro lavoro e quindi abbiamo preferito spostare l'opera più avanti, indicativamente nei mesi di febbraio o marzo».

Si concluderanno invece la prossima settimana – "mercoledì o giovedì", dichiara lo stesso Michelini – i lavori di riposizionamento del porfido nel tratto iniziale di via Grazzano che presentava numerose buche e avallamenti, tali da creare la formazione di pozzanghere nei giorni di pioggia. Tra gli altri cantieri previsti in città ci sarà quello della pista ciclabile che porta da piazzale D'Annunzio a viale Palmanova e che si connetterà con la nuova rotonda. «La nuova infrastruttura sarà dotata di illuminazione a led – aggiunge il vicesindaco –. Questo non solo creerà un effetto gradevole per chi percorrerà la pista ciclabile la sera, ma metterà in sicurezza lo stesso asse viario a vantaggio dei ciclisti».

Udine si trasformerà, quindi, nei prossimi mesi in un cantiere a cielo aperto. Decine sono le opere che hanno preso il via o sono in fase di partenza e termineranno nell'autunno di quest'anno. Senza contare che la posa della fibra ottica interesserà 86 punti della città. Una rivoluzione "necessaria", secondo il vice sindaco Loris Michelini «non solo – spiega – perché alcune strade versano in condizioni disastrose e non possono più aspettare altro tempo, ma anche perché ci permetterà di arrivare pronti nel 2019 per mettere a punto il nuovo piano del traffico della città».

Dopo via Grazzano sarà il turno di via San Francesco e, quindi, tra fine agosto e inizio settembre sarà la volta di via Gemona dove verranno interessati solo alcuni tratti di strada e di marciapiede. —

Lavori ultimati in via Grazzano

VIA POSCOLLE

Tempi record: quasi ultimata la posa del porfido

In via Poscolle continuano a spron battuto la posa del porfido. I tre lavoratori di origine asiatica – abbiamo provato a intervistarli, ma a quanto pare parlano solo la loro lingua – sono quasi arrivati alla fine della strada. Meteo permettendo, tra una settimana la posa dovrebbe essere praticamente ultimata ovunque. La consegna è prevista per metà agosto.

LA PROVOCAZIONE

Alcuni fotomontaggi allegati da Bertossi all'interrogazione

«In Mercatovecchio gare di auto e bici e un autolavaggio»

Enrico Bertossi (Prima Udine) presenta un'interrogazione al sindaco: «Provo con l'ironia anche se non c'è da ridere. Ipotizzo anche a un McDrive»

Proviamo a buttarla sul ridere, «anche se non c'è molto da ridere».

Enrico Bertossi, consigliere comunale di "Prima Udine" ieri ha presentato un'interrogazione al sindaco Fontanini che di sicuro resterà negli annali del parlamentino di palazzo D'Aronco.

L'esponente di minoranza trae spunto dai numerosi fotomontaggi apparsi sui social raccontano Mercatovecchio come una corsia della A4 con tanto Tir e Autogrill. «Vorrei chiedere se il sindaco ha in mente di proporre alcune iniziative approfittando sia della riapertura al traffico della strada sia dei possibili allagamenti che si potrebbero creare in caso di precipitazioni: ricordo che manca la documentazione sulla quantità di pioggia – continua ironizzando il consigliere. Mi chiedevo se per esempio si è pensato a un concorso rigorosamente in lingua friulana, che premi l'automobilista che fa il giro più veloce o più lento e che parcheggia più a lungo o che schiva con perizia il maggior numero di pedoni; una gara di mountain bike, moto da enduro e fuoristrada in grado di far fronte alle asperità della strada; una regata per barche a remi da organizzare in caso di piogge intense; l'attivazione di servizi di assistenza psicologica per crisi di astinenza da passaggio in via Mercatovecchio per gli automobilisti che non potranno transitare nei giorni di grandi eventi; e l'apertura di un autolavaggio e gambi gomme oltre che di un Mc Drive per poter consumare i pasti senza scendere dall'auto».

Enrico Bertossi esponendo questi punti chiede in particolare «se il sindaco e la giunta intendano raccogliere il guanto di sfida ironicamente lanciato dall'opinione pubblica». La replica – e il tono che sarà usato – arriverà nella prossima seduta consiliare. —

D.V.

IERI LA POSA

Ponte tra Cormôr Basso e Alto

Dopo 20 anni di attesa è stato posato ieri mattina il ponte ciclopedonale che collegherà via Cormôr Basso con via Cormor Alto. L'opera era stata progettata nel 1998 dal sindaco Barazza e quindi ripresa dall'ex assessore all'ambiente Lorenzo Croattini, ieri presente all'evento insieme al sindaco Fontanini e al vicesindaco Michelini. Il manufatto è lungo circa 30 metri, ha un costo di 100 mila euro e pesa 260 quintali.

MALTEMPO

Pioggia e vento, disagi e rami spezzati in Friuli

L'ondata di maltempo che nel pomeriggio di ieri ha interessato il Nordest ha colpito anche il Friuli dove, tuttavia, non si sono registrati particolari danni. Attorno alle 17 i pompieri del comando provinciale di via Popone sono intervenuti in viale Trieste, allertati da un automobilista di passaggio: all'altezza della caserma dei carabinieri un grosso ramo spezzato dondolava pericolosamente. I pompieri sono entrati in azione per rimuoverlo ed evitare che la caduta potesse provocare danni a persone e auto in transito.

I disagi maggiori nella zona del Sandanielese, dove i vigili del fuoco sono intervenuti per liberare le strade da rami caduti sull'asfalto a causa del forte vento.

Due in particolare gli interventi, poco dopo le 16. Il primo sulla statale 464, sulla rotonda alle porte di Dignano: una squadra di pompieri giunta da Spilimbergo ha messo in sicurezza un ramo spezzato dalle folate di vento. Poco dopo, a breve distanza, la seconda "operazione" dei vigili del fuoco, che a Carpacco hanno invece rimosso dalla strada le ramaglie cadute da un albero.

Nella zona del Gemonese, toccata dai forti temporali nel pomeriggio, alcune utenze sono rimaste senza corrente per parecchi minuti: disagi si sono registrati in particolare nel capoluogo, ad Artegna e Buja, con i tecnici dell'Enel intervenuti per ripristinare la fornitura. —

PROTEZIONE CIVILE

«Una sede, più mezzi e via gli assenteisti»

Le richieste del coordinatore comunale al sindaco: Lavorano solo 25 dei 55 iscritti. Il Comune punta sull'ex caserma Friuli

Giacomina Pellizzari

L'ex caserma dei vigili del fuoco non è una sede idonea per la Protezione civile. Mancano mezzi da dare in dotazione ai volontari, compresi scarponi e caschi di protezione. E poi c'è il nodo degli assenteisti che troppo spesso non partecipano alle attività. Questi i temi posti dal coordinatore cittadino, Graziano Mestroni, al sindaco Pietro Fontanini, al suo vice Loris Michelini, e al consigliere delegato, Andrea Cunta. Nel corso dell'incontro, è stato affrontata anche la questione dei volontari assenteisti: «Sono troppi – conferma Mestroni –, chi non partecipa va cancellato». Facile a dirsi meno a farsi a meno che non si decida di compilare una sorta di libro delle presenze. Resta il fatto che Mestroni ha chiesto al sindaco di «fare un po' di pulizia».

Sulla carta, i gruppi della Protezione civile sono composti da 55 persone. «Nella realtà – spiega Mestroni – coloro che effettivamente portano il loro contributo durante le emergenze non sono più di 25. Non possiamo tenere tanti iscritti inattivi anche perché costano». In effetti, a ogni iscritto la Regione fornisce il vestiario, «devono sottoporsi alle visite mediche – aggiunge il coordinatore – e quando capita l'emergenza la sala operativa di Palmanova ci chiede supporto perché pensa di avere a disposizione 55 volontari. Dobbiamo sapere su quante persone possiamo contare. Gli impedimenti vanno previsti

> Fontanini ha chiesto di poter utilizzare i volontari durante Friuli Doc

ma, in quel caso, l'iscritto può essere momentaneamente sospese. Se, invece, l'impedimento non consente di rientrare bisogna intervenire». La proposta è interessante e potrebbe sollevare un polverone a livelli più ampi.

Altrettanto urgente il problema della sede. «Abbiamo spazi inadeguati». Mestroni lo dichiara perché ha già incassato la disponibilità del sindaco e del consigliere delegato a correre ai ripari. «Stanno valutando di spostarci in altre ex caserme: o alla Osoppo o alla Friuli già adibita a sede della Croce rossa». Mestroni sa bene che ci vorrà un po' di tempo per raggiungere l'obiettivo, ma resta fiducioso.

Il coordinatore della Protezione civile ha chiesto anche nuovi mezzi, idrovore e altre attrezzature indispensabili per affrontare soprattutto i disastri naturali.

Il sindaco, invece, ha chiesto di poter utilizzare i volontari anche nel corso delle manifestazioni pubbliche come Friuli Doc. Fontanini, sotto la regia della polizia locale, pensa di affidare alla Protezione civile i controlli ai varchi, gli spostamenti delle transenne e altre verifiche legate alla sicurezza. Ovviamente la disponibilità dei volontari non manca, tant'è che Mestroni, nel commentare le rassicurazioni ricevute dal primo cittadino, non esita a dire: «Non abbiamo mai avuto un'amministrazione così apertamente disponibile».—

Da sinistra: Mestroni, Cunta, Fontanini, Michelini e Disnan. I volontari durante l'incontro e al lavoro al Cormôr

IN VIA LUMIGNACCO

Scontro tra auto, due feriti

Incidente nel primo pomeriggio di ieri in via Lumignacco. Una Renault Clio e una Alfa Mito - guidate rispettivamente da una 45enne e da un ragazzo di 27 anni - sono entrate in collisione, pare per una mancata precedenza. I due sono stati trasportati in ospedale: hanno riportato ferite non gravi.

LA PROTESTA

Concerti in castello, i residenti: «Musica alta e non si dorme più»

Chi abita nel cuore della città vuole dormire sonni tranquilli, desiderio che non sempre si concilia con chi, invece, vuole organizzare eventi capaci di attirare cittadini e turisti. È la solita, "vecchia" storia estiva che mette ai due lati opposti residenti e Comune (con gli organizzatori di iniziative soprattutto musicali). Oggetto del malumore: la musica che, per chi vive in centro, è troppo alta.

Per Alessandro Candriella, che abita in via Cicogna, «a trecento metri in linea d'aria dal castello», le emissioni «andrebbero moderate – sottolinea – e non bisognerebbe adottare modalità da discoteca». Certo, il fastidio e la sopportazione dipendono dal tipo di musica. A creare problemi, in particolare, «sono i bassi e gli amplificatori». «Sono molte le serate in cui – chiarisce il residente – non riusciamo ad ascoltare la televisione e per noi è impossibile tenere aperte le finestre durante l'estate. Anche se tutto torna alla normalità entro l'una, c'è chi vorrebbe andare a riposare prima». Il sospetto, inoltre, è che i limiti siano a volte superati. «Ma i tecnici dell'Arpa non vengono a fare i controlli la sera e i vigili urbani non hanno le attrezzature per misurare l'eventuale superamento delle emissioni sonore». L'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, chiede ai residenti di avere pazienza, visto anche e soprattutto il numero contenuto di serate in cui le proposte musicali vengono offerte a cittadini e turisti. «Ma, ovviamente – argomenta –, se ci dovessero essere violazioni, saremo pronti a correre ai ripari». «Abbiamo voluto proporre musica che abbracciasse i gusti di tutte le fasce della popolazione – spiega Cigolot – e alcune iniziative sono state pensate per rianimare la città andando incontro agli interessi dei più giovani. Al momento non mi è arrivata alcuna segnalazione, ma faremo opportune verifiche per capire se ci sono irregolarità». Da regolamento comunale, comunque, è prevista la possibilità di «realizzare fino a un massimo di dieci eventi per sito all'anno e, in castello, quest'anno, ne sono promossi otto (molti per UdinEstate), compresa anche la notte bianca». Di queste proposte, 5 si sono già concretizzate, le altre tre sono in calendario stasera (Myles Kennedy, cantante e chitarrista degli Alter Bridge), il 24 luglio (Marcus Miller nell'ambito di Udine Jazz) e l'8 agosto (con la cantautrice americana Joan Baez). E anche sugli orari il regolamento è chiaro: «nei prefestivi (venerdì e sabato) lo stop della musica è previsto all'una, alle 11.30 nei giorni feriali».—

L.P.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI

AFFITTO 3

AFFITTASI ARTEGNA casa di testa zona periferica. Piano primo cucina, ampio soggiorno, due camere. Piano Terra doppia autorimessa, ampio parcheggio. Solo referenziati. 335/240682

LAVORO

OFFERTA 4

AZIENDA FORTE espansione Udine sud, ricerca OPERATORE DI PRESTAMPA. Esperienza in impaginazione ed imposition. Ottima conoscenza principali software di grafica, disponibilità full-time. Inviare C.V. a ricerca.personale33100@gmail.com

AZIENDA VITIVINICOLA del Collio cerca vendemmiatori. Retribuzione superiore a quanto previsto dal contratto nazionale. Per informazioni chiamare al nr. 347 7514149

CERCASI UN saldatore a filo e possibilmente a Tig e un operaio con esperienza lavoro vario di carpenteria leggera. Telefono 0432-720309 Fax 0432-720048

LA TONIUTTI infissi di San Daniele cerca personale di produzione o montaggio infissi telefonare per informazioni 0432.955597

STUDIO DENTISTICO in Udine cerca assistente alla poltrona P.Time con esperienza. Tel 338-5719084.

LA SENTENZA

Ubriaco al volante ma assolto gli esami non sono attendibili

A finire dal giudice un udinese che fu controllato dopo una caduta con lo scooter
Era accusato di guida in stato di ebbrezza, salvato dai margini di errore dei test

Alessandra Ceschia

Inchiodati dalle concentrazioni di alcol nel sangue documentate dalle analisi dopo un incidente? Non è detto, o perlomeno non quando i valori superano di poco il massimo consentito dalla legge. Perché non solo l'etilometro, ma anche gli esami di laboratorio hanno margini di errore. Ne sa qualcosa un 58enne udinese accusato di guida in stato di ebbrezza che ieri è stato assolto dal giudice Mauro Qualizza in tribunale a Udine. Ad accusarlo erano gli esiti delle analisi che rivelavano una concentrazione di alcol di 0.83 grammi per litro di sangue.

Roberto Zanon era stato fermato dai carabinieri il 24 ottobre 2016 in seguito a una caduta per strada, mentre viaggiava in sella a uno scooter.

Zanon aveva riportato alcune ferite e per questo il personale del 118, giunto sul posto con un'ambulanza, ne aveva disposto il trasferimento all'ospedale di Udine.

Assolto l'automobilista, i valori dei test hanno margini di errore

Era quindi arrivata la richiesta di sottoporre Zanon a un prelievo del sangue per accertare se lo stesso avesse assunto sostante alcoliche prima di mettersi alla guida dello scooter. Dietro consenso il prelievo veniva effettuato: il risultato portava all'accertamento di tasso alcolemico pari a 0,83 grammi per litro e, quindi, si dava corso al procedimento penale per il reato di guida in stato di ebbrezza per il quale è prevista un'ammenda da 800 a 3.200 euro e l'arresto fino a sei mesi, qualora sia stato accertato un valore corrispondente a un tasso alcolemico superiore a 0,8. Va precisato che all'accertamento del reato consegue in ogni caso la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da sei mesi a un anno.

Il difensore: abbiamo dimostrato che in caso di prelievo lo scarto può essere del 9%

Ad assumerne la difesa è stato l'avvocato Emanuele Sergo, coadiuvato dal consulente di parte Raffaele Barisani, medico legale, che ha citato come teste il responsabile del dipartimento di medicina di laboratorio dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, ossia il luogo in cui venne effettuata l'analisi del sangue prelevato allo Zanon.

È stato proprio grazie alle dichiarazioni di Antonio Colatutto, indicato dal responsabile come colui che poteva fornire informazioni precise circa l'attendibilità delle risultanze delle analisi, che si è decisa la sorte dell'imputato per il quale il pm onorario Luca Spinazzé aveva chiesto una condanna a 2 mesi di arresto e 1.000 euro di ammenda. Colatutto, richiamando anche dati della letteratura scientifica internazionale, ha indicato che in caso di prelievo a fine clinico vi può essere un errore del 5% circa le risultanze dello stesso, mentre, in caso di prelievo a fine medico legale, l'errore può risultare anche del 9%.

«Per questo – spiega l'avvocato Sergo – il dato accertato in capo allo Zanon pari a 0,83 g/l e quindi superiore dello 0,03 rispetto al limite di legge, non è risultato assolutamente attendibile sotto un profilo scientifico e l'imputato è stato assolto». —

CONTROLLI DELLA POLIZIA

Due volte in città senza il permesso: scattano 3 denunce

Non gli è bastato incappare una prima volta nella pattuglia della Volante, impegnata in controlli in autostazione, ed essere denunciato per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti e per non aver rispettato l'ordine di espulsione.

Neanche 18 ore più tardi, infatti, si è fatto pizzicare nello stesso luogo, brillo, beccandosi una multa per ubriachezza e un'altra denuncia di inottemperanza al divieto di non ritorno in città. Protagonista un marocchino di 33 anni senza fissa dimora. Giovedì (alle 8.40) l'uomo, che era con altre persone, poi dileguatesi, è stato fermato dai poliziotti. A insospettirli, il suo nervosismo. In suo possesso sono stati trovati 20 grammi di hascisc nascosti in un pacchetto di sigarette.

Portato in Questura (era senza documenti) si è scoperto che su di lui pendeva un decreto di espulsione e un divieto di non ritorno nel comune di Cividale al quale il questore ha aggiunto il divieto di tornare anche a Udine. Accompagnato fuori città, ci è tornato: la polizia lo ha trovato all'una di ieri. Multato per ubriachezza (103 euro), gli è stato intimato di non tornare in città (se dovesse accadere entro le 48 ore potrebbe scattare il divieto di non ritorno per 6 mesi). —

DENUNCIATO

Ruba 350 euro alla ex fidanzata e li gioca alle slot

Ha forzato la porta dell'appartamento dell'ex compagna, in centro a Udine. Poi, una volta all'interno dell'alloggio, ha intimato alla donna di consegnarle 350 euro, minacciando di fare del male alla figlia. Ottenuti, se li è giocati alle slot. Per questo un quarantenne residente a Codroipo, affetto da ludopatia e già seguito dal Csm, è stato denunciato dalla polizia: dovrà rispondere del reato di rapina.

L'episodio è accaduto giovedì, poco dopo le 13. L'uomo, evidentemente alla ricerca di liquidi, ha forzato la porta d'ingresso dell'appartamento dove l'ex compagna vive con la figlia. Entrato in casa, ha cinto la ragazza (maggiorenne), chiedendo a gran voce alla ex di consegnargli 350 euro che - a suo dire - la donna gli doveva.

Ottenuto quanto richiesto, il quarantenne è scappato e si sarebbe infilato in una sala slot. È stato raggiunto poche ore dopo nella sua abitazione di Codroipo dagli uomini della Squadra Volante della questura di Udine, allertati dalla ex compagna. I due avevano interrotto la relazione da circa due mesi, secondo quanto ricostruito dalla polizia. L'uomo, denunciato a piede libero, dovrà ora rispondere dell'accusa di rapina. —

IN TRIBUNALE

Furti da 1.500 euro nei negozi patteggiano pene per 5 anni

**A finire davanti al giudice tre giovani dai 21 ai 27 anni
Nel corso di un pomeriggio hanno fatto razzia in cinque punti vendita**

I carabinieri al Città Fiera, ultimo centro preso di mira dai ladri

Si sono lanciati in un pomeriggio di acquisti sfrenati saltando di negozio in negozio, però hanno "dimenticato" di pagare il conto. Sono finiti davanti al giudice patteggiando pene complessive per oltre 5 anni gli autori di una serie di furti messi a segno il 5 aprile all'interno di svariati negozi in città e al centro commerciale di Martignacco facendo sparire materiale per un valore di oltre 1.500 euro. L'udienza si è celebrata ieri al tribunale di Udine dinanzi al giudice Roberto Pecile.

A dover rispondere delle accuse di furto aggravato erano Pape Amadou Samb anni e Abdoulaye Diouf, entrambi 21enni, e Cheikh Tidiane Dieng 27 anni, tutti e tre cittadini di origine senegalese, ma da tempo residenti in Italia che, su consenso del pm Patrizia Rech, hanno scelto la via del patteggiamento. Due anni, due mesi e 20 giorni di reclusione, la pena concordata per i primi due, un anno e quattro mesi al secondo.

Così si è concluso il procedimento a loro carico. Erano accusati di essersi appropriati di giacche, felpe e maglie per un valore complessivo di 159 euro rimuovendo le placche antitaccheggio da Zara, profumi per 314 euro da Sephora e articoli di intimo da H&M per 119 euro. Secondo l'accusa si erano anche spostati al Città Fiera di Martignacco per prendere di mira ancora una volta il negozio Zara facendo sparire articoli di abbigliamento per 775 euro e da Aldo con un altro colpo da 155 euro.

I carabinieri del Nucleo operativo radiomobile della compagnia di Udine li hanno intercettati e arrestati nel parcheggio dell'Università, in via delle Scienze poche ore più tardi: avevano con loro ancora gran parte della refurtiva, per un valore complessivo di oltre 1.500 euro.

I militari dell'Arma sono intervenuti su segnalazione del personale della profumeria Sephora: gli addetti del punto vendita avevano denunciato il furto di profumi per mano di tre soggetti, che erano riusciti a darsi alla fuga dopo aver eluso i dispositivi antitaccheggio e la sorveglianza dei responsabili della sicurezza. —

Oggi i funerali al cimitero di San Vito

Addio a Bruno Fornasir, aveva 103 anni scappò alle deportazioni in via Marsala

LA STORIA

Marco Ceci

Era uno dei nonni di Udine, testimone laborioso di 103 anni di storia di una città che lui aveva conosciuto quando ancora la vita era arida, scandita dalle due guerre.

Un'esistenza piena quella che ha lasciato in eredità Bruno Fornasir, spentosi la mattina del 19 luglio nella sua abitazione in via Giuseppe Bernardino Bison, circondato dall'affetto della moglie Luigina ("Gina") e dei familiari.

Nato il 25 giugno 1915 in via Sottomonte, «ai piedi del castello» come amava precisare, era una di quelle persone che aveva tanto da raccontare. Di famiglia povera, si era rimboccato le maniche sin da bambino. Impegni saltuari, da apprendista di una volta, che però non gli impedirono di assecondare la sua grande passione per il calcio: «Era tifoso dell'Inter – si concede un sorriso la figlia Paola sfogliando gli ultimi ricordi del padre –, ma da giovane il pallone lo aveva preso a calci pure lui».

Un passato sui rettangoli di gioco che per Fornasir aveva lo stesso colore delle fotografie che lo ritraggono da ragazzino: bianco e nero. «Giocavo negli Allievi dell'Udinese prima di andare della leva – ci raccontò alla festa dei suoi 100 anni –. Ero una mezzala, ma facevo anche il centravanti».

Anni rimasti sempre vivi nei racconti di Fornasir. «Amava raccontarci che quando giocava lui, se la partita era in trasferta, passavano a raccogliere i ragazzi con il carro trainato dai cavalli – ricorda la figlia –, ma se vincevano tornavano a piedi, per festeggiare. Altri tempi».

Ma quella del signor Bruno è stata una gioventù finita troppo presto, compressa tra la necessità di portare a casa qualche lira e gli obblighi militari. Ottenuta la licenza media, a 15 anni aveva iniziato a lavorare nella ditta "Magro e Mengacci", tra le vie Montebello e Marsala, apprendendo l'arte del ferro battuto. Poi il servizio di leva, nella caserma Piave, «all'11° centro automobilistico. Poi ho vinto il concorso alle Ferrovie – raccontava Fornasir –, dove ho iniziato come operaio per diventare capotecnico. Mi occupavo della manutenzione dei treni».

Bruno Fornasir con la moglie Luigina in occasione dei festeggiamenti per i suoi 100 anni

Competenze meccaniche che, durante il secondo conflitto mondiale, lo riportarono nell'officina della caserma Piave, incaricato della manutenzione degli automezzi.

Una guerra che per lui aveva in serbo un destino diverso, tragico. «Era stato fatto prigioniero e stava per essere caricato su un treno, in via Marsala: erano le deportazioni – ricorda ancora la signora Paola –. Ma riuscì a scappare, fingendo impellenti necessità fisiologiche, ci raccontava senza riuscire a sorridere. In qualche modo aveva trovato gli abiti di uno spaventapasseri e si dileguò, mentre altri venivano caricati sui vagoni».

Una fuga animata da quella voglia di vivere che Fornasir ha conservato fino alla fine, prima di arrendersi alla vecchiaia. «Ha lavorato fino a 90 anni, dilettandosi con il ferro per i conoscenti e fino a quando lo hanno retto le gambe non disdegnava un calcio a un pallone, gli si illuminavano gli occhi. E ha guidato l'auto fino a 97 anni – chiude l'album dei ricordi la figlia Paola –. È stato un uomo speciale, gentile, sempre pronto ad aprire la porta di casa sua a chiunque».

Bruno Fornasir lascia la moglie Luigina, i figli Paola e Giorgio e l'adorato nipote Matteo. I funerali saranno celebrati questa mattina, alle 9, nella chiesa del cimitero di San Vito a Udine. –

MATURITÀ

Ventinove cento e tre lodi: Malignani da guinness

È stata la scuola che quest'anno ha sfornato il maggior numero di eccellenze
L'istituto si conferma ai massimi livelli per la preparazione degli studenti

Gabriele Franco

Ventinove cento e 3 lodi. Con un bottino da guinness dei primati, il Malignani è stata la scuola udinese ad aver sfornato il maggior numero di eccellenze al termine degli esami di maturità di quest'anno.

Un risultato invidiabile e di prestigio per l'istituto, che si conferma così ai massimi livelli in termini di preparazione degli studenti (oltre che per numero di iscritti). E ovviamente il merito va condiviso con gli allievi che hanno deciso, cinque anni fa, di intraprendere questo percorso, impegnandosi sempre con costanza e puntando al massimo dei voti. La squadra di campioni è composta prevalentemente da ragazzi, ma anche le studentesse sono state in grado di farsi valere in una scuola a prevalente frequenza maschile.

Obbligatorio partire da quelli che sono riusciti a conquistare anche la lode, l'ambitissimo bollino capace di certificare ancor di più il valore di un'impresa: sono Bruno Nanino, Davide Della Giustina e Massimo Zorzenon. Seguono poi tutti gli altri, distribuiti fra i vari e compositi indirizzi di studio che la scuola propone (dalla chimica alle costruzioni, passando per l'elettronica, l'informatica, la meccanica e l'aeronautica, senza dimenticare il liceo scientifico delle scienze applicate): si tratta di Alessandro Nadalutti, Simone Ridelfi, Giacomo Locatelli, Deborah Sirch, Marco Garbino, Agnese Daverda Saccavino, Matteo Sarcinelli, Michelangelo Durì, Simone Grendene, Enrico Mecchia, Marco Picillo, Mattia Zambon, Alessio Danelutti, Riccardo Marin, Davide Gallo, Ivan Aiza, Stefano Mansutti, Luca Fontana, Denis Pighin, Lorenzo Pontello, Massimiliano Pascoli, Alessandro Sbrizzai, Federico Floreani, Arianna Straulino, Elio Ingrosso e Michele Tosolini.

A questi, come agli altri diplomati dell'istituto, ora si aprono le porte del futuro, con due possibili strade pronte ad essere percorse. Da un lato, come per la maggior parte dei maturati, proseguire gli studi all'università, magari approfondendo proprio le materie dell'indirizzo di provenienza; dall'altro la qualità della formazione specialistica offerta nel corso degli anni di scuola superiore consente di puntare già al mondo del lavoro, con l'occhiolino strizzato da parte delle migliori aziende e realtà del nostro territorio. —

1. Federico Floreani; 2. Straulino Arianna; 3. Elio Ingrosso; 4. Michele Tosolini; 5. Alessandro Sbrizzai; 6. Massimiliano Pascoli; 7. Lorenzo Pontello; 8. Denis Pighin; 9. Luca Fontana; 10. Stefano Mansutti; 11. Ivan Aiza; 12. Davide Gallo; 13. Riccardo Marin; 14. Alessio Danelutti; 15. Mattia Zambon; 16. Marco Picillo; 17. Enrico Mecchia; 18. Simone Grendene; 19. Michelangelo Durì; 20. Matteo Sarcinelli; 21. Agnese Daverda Saccavino; 22. Marco Garbino; 23. Deborah Sirch; 24. Giacomo Locatelli; 25. Simone Ridelfi; 26. Alessandro Nadalutti; 27. Davide Della Giustina; 28. Massimo Zorzenon; 29. Bruno Nanino

CONSORZIO CINECA

Il rettore De Toni presiede l'organismo che controlla gli atenei

Alberto Felice De Toni, segretario generale della Conferenza dei rettori delle università italiane (Crui) e rettore dell'Università di Udine è il presidente del nuovo Organismo di vigilanza (Odv) del Cineca.

Cineca è un consorzio interuniversitario italiano senza scopo di lucro, cui aderiscono 67 università italiane, nove enti nazionali di ricerca, un policlinico e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Alberto Felice De Toni

Nella prima convocazione dell'Odv, che si è svolta giovedì alla Crui in concomitanza con l'incontro dell'assemblea consortile, De Toni è stato eletto all'unanimità. Fanno parte dell'Odv del Cineca anche Pasquale Catanoso, rettore dell'università mediterranea di Reggio Calabria, e Mario Antonio Scino, legale in servizio all'avvocatura dello Stato.

L'Organismo di vigilanza è un organo collegiale autonomo e indipendente composto da tre membri nominati dall'assemblea consortile, uno su designazione del Miur, individuati tra soggetti particolarmente qualificati. Il suo obiettivo è la verifica del funzionamento del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dal consorzio, tramite la puntuale ricognizione delle attività consortili con l'obiettivo di individuare le aree a rischio di reato. L'Odv del Cineca, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, svolge le sue attività in coordinamento con il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il presidente del Cineca, Giovanni Emanuele Corazza, e il direttore generale, David Vannozzi, a nome dell'assemblea consortile e di tutto il personale, porgono all'Odv appena insediato i propri auguri di buon lavoro. —

L'AGENDA

DISCO&PUB

Udine
Al parco del Cormor grigliata e birre

Al parco del Cormor, si cena gustando una succulenta grigliata e deliziose birre.

Bowling 71
Feste di compleanno con il gioco dello strike

Al Bowling 71, dalle 14.30, spazio alle feste di compleanno e al divertimento con il gioco dello strike. Luci speciali e musica per tutta la sera.

Venzone
Tributo a Ligabue con i Fandango

Alla pizzeria trattoria Allo Spiedo, via Pontebbana 29, Dalle 20.30, i Fandango saranno protagonisti di un grande concerto tributo a Ligabue.

Aiello
All'Outlet Village c'è Annalisa

Al Palmanova Outlet Village, live della cantautrice Annalisa. Dalle 21. Ingresso libero.

Buttrio
Alla trattoria De Cecco continua la festa

Alla trattoria birreria De Cecco, continua la festa della birra con menu bavarese, musica e allegria. Divertimento assicurato.

Palmanova
Jalmicco si anima con la sagra dai Borcs

Alla sagra dai Borcs (Jalmicco), a partire dalle 21 è in programma una serata danzante con l'orchestra Rita Gessi. Inoltre, dalle 22 la band BaccoxBacco suonerà dal vivo le più belle canzoni dagli anni '60 ai '90.

Tolmezzo
Va in scena dalle 18 Carnix Beach

Al centro studi va in scena Carnix Beach, appuntamento estivo con dj set, sfilata di moda, gastronomia locale, fitness e tanto altro in un allestimento con ombrelloni, sdraio e sabbia di mare. Dalle 18 in poi. È consigliabile indossare un abbigliamento hawaiano. L'ingresso alla serata è libero.

Lignano Sabbiadoro
Si balla tropicale al Mr.Charlie

Alla discoteca Mr. Charlie, aa Pineta, serata Flamingos. Si parte alle 21 con cena e musica live. Quindi party scatenato con dj set house, pop dance, reggaeton e musica a 360° Dress code consigliato, tropicale.

Baustelle live

Al parco Europa Unita, a Cervignano, fanno tappa i Baustelle con il tour del nuovo album L'Amore e la Violenza Vol.2. Dalle 21.30 per Onde Mediterranee.

Kursaal Club
Torna Caliente con Luca Agnelli

Al Kursaal Club, via lungomare Riccardo Riva 1, torna Caliente, la notte dal sound hip hop, R'n B, e reggaeton (in main room); l'atmosfera si accende in compagnia dell'ospite speciale Luca Agnelli (in Terrace).

Tenda bar
Dopo la spiaggia è l'ora dell'aperitivo

Al Tenda bar, dalle 18 va in scena l'aperitivo dopo spiaggia con dj set, allegria e buona compagnia.

IL CONCORSO

Band emergenti e musica inedita: arriva il contest "Play!" numero 3

Promosso da Homepage e The Groove Factory
Le iscrizioni sono aperte fino al 25 luglio

Musicisti emergenti, è arrivata la vostra occasione: sono aperte, fino a mercoledì 25, le iscrizioni a Play!, il concorso organizzato da Homepage Festival e The Groove Factory rivolto a gruppi che propongono musica inedita.

Dallo spirito delle due realtà organizzatrici una possibilità per musicisti emergenti di esprimersi nel contesto di un progetto serio e attento, che sarà occasione di crescita e visibilità. Martedì 14 agosto il Sun&Sounds Festival di Grado ospiterà la serata finale della terza edizione di Play!. Sul palco, in Diga Nazario Sauro, infatti, le sei giovani band finaliste si esibiranno live e una giuria artistica ne decreterà la migliore.

Le iscrizioni al contest sono aperte fino al 25 luglio inviando i video delle esibizioni e il modulo scaricabile dal sito www.homepagefestival.com all'indirizzo play@homepagefestival.com. Possono partecipare gruppi musicali formati da un minimo di due a un massimo di sei elementi che presentino 2 brani inediti di qualsiasi genere (rock, pop, indie, alternative, blues, reggae e così via) sia in italiano sia in lingua straniera: non sarà possibile utilizzare basi pre-registrate che sostituiscano interamente l'accompagnamento musicale e i partecipanti devono essere liberi da impegni contrattuali discografici, esclusive artistiche e opzioni di ogni genere. L'80% dei componenti della band dovrà rientrare nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 35 anni.

Gli artisti ammessi alla fase di selezione del contest saranno 24.Attraverso internet il pubblico avrà la possibilità di votare l'esibizione prediletta e le preferenze ottenute, sommando i voti della giuria artistica e quelli del web si decreteranno i 6 gruppi finalisti. Il primo classificato vincerà la registrazione di un singolo negli studi della The Groove Factory di Udine e un servizio fotografico professionale, per un valore di circa 600 euro. Info: play@homepagefestival.com.

Il 14 agosto, sul palco del Sun&Sound Festival di Grado, si svolgerà la serata finale di Play! con l'esibizione di sei band

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Colutta G.P.
via Giuseppe Mazzini, 13 0432 510724
Nobile piazzetta del Pozzo, 1 0432 501786
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)
Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Beivars via Bariglaria, 230 0432 565330
Beltrame
piazza della Libertà, 9 0432 502877
Cadamuro
via Mercatovecchio, 22 0432 504194
Colutta Antonio
piazza G. Garibaldi, 10 0432 501191
Del Monte via del Monte, 6 0432 504170
Montoro via Lea d'Orlandi, 1 0432 601425
Pelizzo via Cividale, 294 0432 282891
San Marco viale Volontari della Libertà, 42/A 0432 470304
Sartogo via Cavour, 15 0432 501969
Turco viale Tricesimo, 103 0432 470218

ZONA A.S.S. N. 2
Bicinicco Qualizza
via Palmanova 5/A 0432 990558
Campolongo Tapogliano Rutter
corso Marconi, 10 0431 999347
Chiopris-Viscone Da Ros
via Roma, 50 0432 991202
Latisana al Duomo
piazza Caduti della Julia, 27 0431 520933
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia
via Tolmezzo, 3 0431 71263
San Giorgio di Nogaro De Fina
piazza XX Settembre, 6 0431 65092
Terzo d'Aquileia Menon Feresin
via 2 Giugno, 4 0431 32497

ZONA A.S.S. N. 3
Basiliano Santorini
via III novembre, 1 0432 84015
Buja Rizzi fraz. Santo Stefano,
via Santo Stefano 68 0432 960242
Chiusaforte Chiusaforte
piazza Pieroni, 2 0433 52028
Codroipo (Turno Diurno) Cannistraro
piazzale Gemona, 8 0432 908299
Coseano Di Fant
largo Municipio, 18 0432 861343
Forni Avoltri Palci
via Roma, 1 0433 72111
Gemona del Friuli De Clauser
via Tagliamento, 50 0432 981206
Tarvisio Spaliviero
via Roma, 22 0428 2046
Treppo Carnico Brunetti
via Roma, 15 0433 777166
Varmo Mummolo
via Rivignano, 9 0432 778163
Villa Santina De Prato
via Cesare Battisti, 5 0433 74143

ASUIUD
Cividale del Friuli Minisini
largo Boiani, 11 0432 731175
Corno di Rosazzo Alfarè
via Aquileia, 70 0432 759057
Pasian di Prato Termini
via Santa Caterina, 24 0432 699024
Pozzuolo del Friuli Sant'Andrea, Zugliano, via Lignano 41 0432 562575
Reana del Rojale De Leidi, Remugnano, via del Municipio 9/A 0432 857283
Remanzacco Roussel
piazza Missio, 5 0432 667273

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle 21.30.
La ruota delle meraviglie (Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro) 21.15

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798.
Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798.
Stravisionario: **Un amore sopra le righe** 16.40, 19.00, 21.30
Stravisionario: **I fantasmi d'Ismael** 17.00, 19.15
Chiamami col tuo nome 17.00, 21.10
Parigi a piedi nudi 19.30

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale).
Info-line tel. 899030.
Chiudi gli occhi 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Mary e il fiore della strega (3 euro) 15.00, 17.30
Skyscraper 15.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30
Jurassic World - Il regno distrutto (3 euro) 15.00, 18.00, 21.00
Super Troopers 2 15.00
Giochi di potere 17.30, 20.00, 22.30
Prendimi! 15.00, 17.30, 20.00
12 Soldiers 15.00, 17.45, 20.30, 22.30
Saw: Legacy (3 euro) 15.00, 18.00, 21.00
Obbligo o verità? 15.00, 22.30
Overboard 17.30, 20.00, 22.30
Stronger 20.00
La prima notte del giudizio 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Luis e gli alieni 16.00, 18.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano.
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Skyscraper 15.30, 16.50, 17.45, 19.10, 20.05, 21.30, 22.25
Skyscraper 3D 19.35
Luis e gli alieni 15.35, 16.20, 17.40, 18.15, 20.10
La prima notte del giudizio 15.40, 17.50, 20.00, 21.50, 22.20
12 Soldiers 16.45, 19.30, 22.10
Giochi di potere 15.25, 17.55, 22.05
Jurassic World 2 16.35, 19.25, 21.40, 22.15
Overboard 15.40, 18.00, 20.20, 22.40
Chiudi gli occhi 20.15, 22.35
Papillon 16.00, 18.45
Deadpool 2 16.30, 19.00, 21.35
Solo: A Star Wars Story 15.50, 18.50, 21.45

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979. Rigorosamente v.m. 18 anni.
Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

CERVIGNANO

TEATRO PIER PAOLO PASOLINI
Tel. cassa 0431 - 370216.
Lazzaro Felice (Ingresso 5 euro) 18.00, 20.15

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it.**
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458.
Omaggio a Nelson Mandela nel centenario della nascita:
Atto di difesa - Nelson Mandela e il processo Rivonia 18.45
Doraemon - Nobita e la grande avventura in Antartide 17.00
Tully 21.00

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233.
Come un gatto in tangenziale 21.30

UDINESTATE

Myles Kennedy dal vivo in castello

Stasera, al Castello di Udine, nuovo evento musicale internazionale del calendario di eventi dell'estate 2018 in Fvg. Sarà il cantautore e chitarrista Myles Kennedy, frontman del gruppo alternative rock Alter Bridge e apprezzato interprete solista, a emozionare il pubblico in quello che sarà il suo unico live italiano nel Nordest, parte della sua nuova tournée mondiale. I biglietti per l'appuntamento, organizzato da Vertigo e Zenit srl, in collaborazione con Regione,PromoTurismo Fvg e Comune, saranno in vendita alla biglietteria del concerto, in Piazza Libertà, dalle 18.30. Porte aperte dalle 19, info su www.azalea.it .

TOLMEZZO

Dai banchi del Solari a Milano per fare ricerche sul cancro

Il 17enne Cristian Perissutti, di Forni di Sopra, è tra i dieci studenti scelti dall'Ifom. Lo stage in un centro specializzato: «Lavorare per salvare vite è stimolante»

Luciano Patat / TOLMEZZO

Dai banchi del Liceo scientifico al bancone di un laboratorio di ricerca. È l'esperienza vissuta da Cristian Perissutti, 17 anni, studente del liceo scientifico Isis Fermo Solari di Tolmezzo, tra i protagonisti del concorso nazionale "Lo Studente Ricercatore" indetto dall'Ifom di Milano, istituto rinomato a livello internazionale nella ricerca sul cancro.

Non un'opportunità "qualsiasi", perché assieme a Cristian sono stati appena altri nove i giovani selezionati in tutta Italia, fra centinaia di aspiranti. Perissutti ha testato da vicino, per 15 giorni, l'emozione di lavorare con ricercatori di tutto il mondo durante uno stage sotto la guida di Paolo Bonaiuti. «La proposta di partecipare al concorso è arrivata dalla professoressa Gloria Bolognini, ma me ne aveva già parlato una studentessa tolmezzina, Michelle Cescutti. La passione per la scienza ce l'ho sin da piccolo e ho deciso di provare».

Lo studente del liceo scientifico Isis Fermo Solari al lavoro a Milano

Grazie alle sue qualità, il giovane è entrato nella ristretta cerchia dei prescelti, occupandosi di biologia quantitativa della divisione cellulare. Un'esperienza utile anche ai fini pratici: «Ho imparato tecniche e procedure utilizzate nella ricerca, dalla coltivazione delle cellule all'uso di microscopi e strumentazioni, testando sul campo quanto avevo studiato sui libri. Il "Solari" offre un'ottima preparazione teorica e pratica e questo mi ha agevolato all'Ifom».

Per 15 giorni il giovane si è occupato di biologia quantitativa della divisione cellulare

Partendo da piccole cellule di lievito, Perissutti ha osservato in prima persona i procedimenti che mirano a combattere il cancro «e la prospettiva di lavorare per salvare vite umane è stata incredibilmente stimolante», racconta con orgoglio. E lui, partito dalla piccola Forni di Sopra, dove abita, si è ritrovato a Milano, gomito a gomito con scienziati di tutto il pianeta. «L'impatto con la città mi ha inizialmente confuso – ammette con un sorriso – perché non ero abituato a mezzi di trasporto come tram o metro. Ma durante le visite nel tempo libero con gli studenti e i tutor ho apprezzato molto tutti gli angoli cittadini. Il contatto con gli altri ricercatori? C'era una bellissima atmosfera, tanta energia: poter parlare con loro mi ha arricchito. Ringrazio Paolo Bonaiuti, mi ha trasmesso passione per il lavoro e tante qualità umane».

Cristian, appassionato di scienze, lettura, pianoforte e informatica, sogna in futuro di iscriversi a ingegneria elettronica. E l'impegno scientifico potrebbe continuare: «Una facoltà come quella non mi precluderebbe di prendere la strada della ricerca, è abbastanza generica e consente di spostarsi in altri ambiti – conclude –. All'Ifom, per esempio, sono rimasto stupito perché non c'erano solo medici e biologi, ma anche matematici e ingegneri».

Un 17enne pronto a farsi strada nel mondo. Con tanto orgoglio per la Carnia e il "Solari", capitanato dalla dirigente scolastica Manuela Mecchia. —

TARVISIO

Doveva scontare 5 anni di carcere arrestato a Coccau

Arrestato perchè a suo carico (per vari reati commessi) pendeva una condanna di complessivi 5 anni e 10 mesi di reclusione e una pena pecuniaria di 1.591 euro disposti dalla Procura di Firenze. A fermare C.D., 51enne nato in Svizzera ma residente in Campania, è stato il personale del settore di Polizia di Frontiera di Tarvisio, durante i servizi di pattugliamento a Coccau. Essendosi sottratto alla giustizia il soggetto è stato condotto nel carcere di Udine.

PRATO CARNICO

Oggi camminata fra le voci del bosco da Pian di casa

Cammino con te nella Valle del Tempo. Ritrovo oggi a Pian di casa "Centro Fondo Lavadin" a Pradibosco, alle 9, con camminata fino a Casera Mimoias, alle pendici della Creta di Mimoias, fra racconti e voci del bosco. In casera Eleonora Santellani parla del suo cammino. Alle 17 a Osteai di Pieria la presentazione del nuovo libro di Luigi Maieron, "Te lo giuro sul cielo". In caso di maltempo l'evento si svolgerà all'auditorium di Prato Carnico.

ENEMONZO

Con il libro di Martin si realizzano i sogni dei bambini ammalati

ENEMONZO

La letteratura come strumento di solidarietà. Un appuntamento con un fine nobile quello in programma questa sera, con inizio alle 20.45 a Casa Fachin a Enemonzo, dove sarà presentato il libro "In Cammino" del medico Valentina Martin (con prefazione di Luigi Maieron).

Il ricavato della vendita del volume, completamente autofinanziato, sarà infatti tutto devoluto all'associazione "Sogni", che si occupa di realizzare (appunto) i sogni dei bambini affetti da gravi patologie oncologiche. Valentina non è una componente dell'associazione, ma per lavoro ha in più occasioni avuto modo di conoscere di persona il presidente del sodalizio, Rudy Zanatta, un massoterapista che da ormai 14 anni ha fondato a Giavera del Montello "Sogni", l'associazione che collabora attivamente con la Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova, il Centro Oncologico di Aviano, il Burlo di Trieste, il Gaslini di Genova.

Un'associazione cresciuta negli anni, durante i quali è riuscita a realizzare (con l'aiuto di molteplici soggetti) oltre 200 sogni di bambini. Tra essi anche quello di un ragazzo tolmezzino seguito ad Aviano, che voleva conoscere i suoi beniamini del basket. Rudy lo ha portato, con la famiglia, in Veneto dove ha potuto conoscere i campioni della Reyer. Questa è la settima presentazione del libro e, viste le richieste, ne sono già programmate altre cinque. Alcune scuole vogliono far conoscere questa realtà ai ragazzi e creare un progetto dedicato. —

T.A.

LAUCO

Era caduto in una forra cagnolino salvato dai vigili del fuoco

LAUCO

Sano e salvo, dopo un intervento di recupero che ha visto impegnati per alcune ore i vigili del fuoco di Tolmezzo. Sono stati loro a strappare a una morte certa un cane che era rimasto imprigionato in una forra nel comune di Lauco, in località Vinaio.

L'animale, di proprietà di un agricoltore del posto, mancava da casa da circa un mese, ma negli ultimi giorni si erano uditi in zona dei lamenti, distintamente percepiti da alcune persone che avevano poi chiamato i vigili del fuoco. Localizzata l'area da dove provenivano gli strazianti latrati, i pompieri si sono imbattuti in una forra profonda una trentina di metri in prossimità del torrente Vinadia, dove l'animale era caduto. Sono quindi iniziate le operazioni di recupero che hanno visto coinvolti due operatori specializzati del nucleo Saf (speleo alpino fluviale), che si sono calati con una corda all'interno della forra scavata nella roccia. È all'interno di quel crepaccio che, in una zona di non facile accessibilità, hanno trovato il cane, ormai stremato. Il cagnolino, un bastardino di nome Titti, è stato quindi consegnato al proprietario, arrivato sul posto assieme a un veterinario. –

I pompieri con il cane salvato

G.G.

PONTEBBA

Salgono a 4 gli assessori con Arianna Donadelli

PONTEBBA

Si allarga la giunta comunale di Pontebba. Il sindaco Ivan Buzzi ha firmato il decreto di nomina ad assessore del consigliere Arianna Donadelli, che seguirà Urbanistica, Riqualificazione urbana, Cultura e Politiche Giovanili. La giovane, 27 anni, è impegnata nell'associazionismo: fa parte del Coro Zardini, suona il clarinetto nella banda ed è attiva nel Circolo Sirio. Alle comunali 2014 si è candidata con "Innovare insieme Civica Pontebbana", raccogliendo 41 preferenze.

Arianna Donadelli

La giunta sale così a quattro assessori. «Sono soddisfatto per questa nomina – commenta il sindaco Buzzi –, ho voluto ampliare la squadra perché stiamo concretizzando importanti progetti di riqualificazione e di sviluppo».

Il neo assessore affiancherà i colleghi Sergio Buzzi, Anna Anzilutti e Gian Mario Luigi Cappellaro. «Mi sono laureata tre mesi fa in architettura a Udine e ho ampliato il mio bagaglio di conoscenze su Pontebba – racconta Donadelli –. Il paese ha un grande potenziale e tante risorse da valorizzare. Spero di offrire un contributo significativo». —

L.P.

SOCCHIEVE

Si abbattono fabbricati per creare spazi pubblici

SOCCHIEVE

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Coriglio Zanier ha affidato l'incarico per le pratiche edilizie per l'abbattimento di alcuni fabbricati pericolanti nel capoluogo e nella frazione di Feltrone. «Lo scorso anno – ha illustrato il primo cittadino – il Comune è entrato in possesso di alcuni fabbricati fatiscenti che ora saranno abbattuti per metterne in sicurezza e di due siti privati».

Nella frazione di Feltrone, sulla piazza davanti all'ex latteria, una vecchia stalla con pertinenza attualmente adibita a fienile e servizi è stata regalata al Comune dai proprietari. «Lo stabile era in condizioni precarie e la proprietà – ha proseguito Zanier – non intendeva metterlo in sicurezza, per cui abbiamo accettato la donazione per abbatterlo, per consentire un riordino urbano con ottimizzazione degli spazi ad uso pubblico, a vantaggio degli abitanti della frazione di Feltrone».

Il Comune inoltre ha acquistato un fabbricato in corso di costruzione, al grezzo e privo di impianti e finiture, nel capoluogo: anche questo verrà abbattuto. «Lo spazio ricavato sarà destinato successivamente – ha concluso il sindaco – a verde pubblico e a parcheggi».

L'incarico dei lavori è stato affidato allo studio tecnico dell'ingegnere Sante Zigotti di Tolmezzo per un importo complessivo di 5 mila 709 euro. —

G.G.

GEMONA

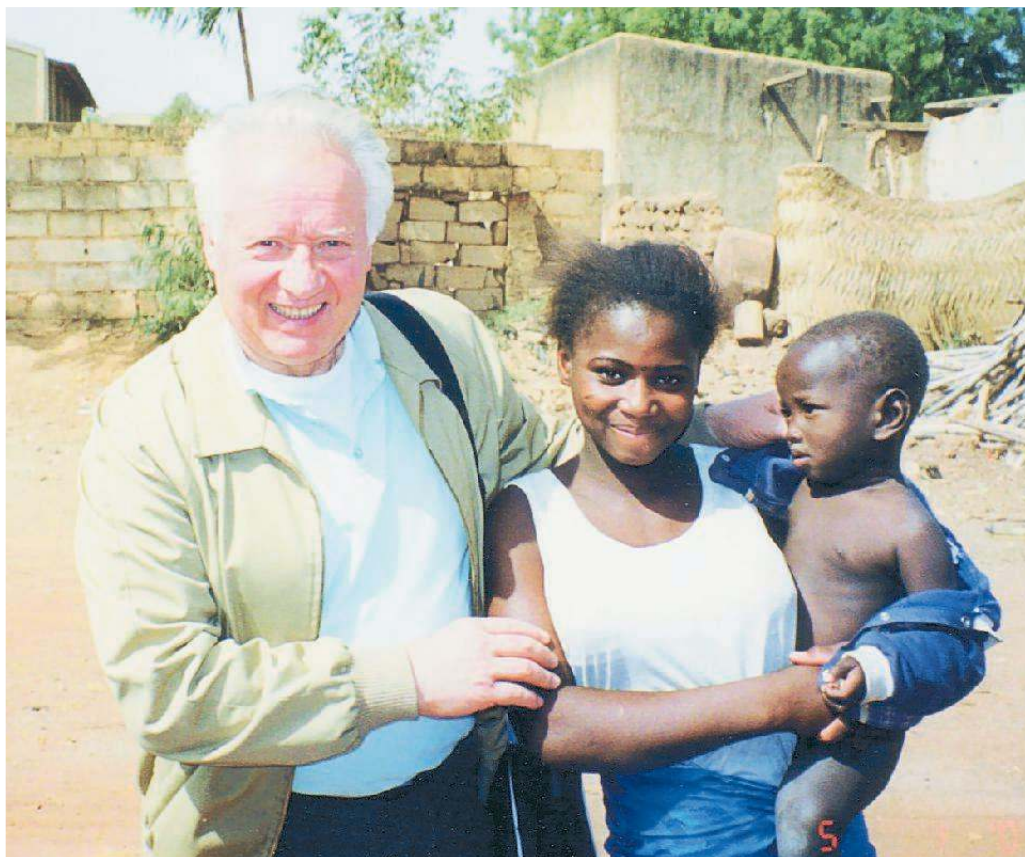
Addio a Cargnelutti l'imprenditore edile che diventò console

Andrea aveva 77 anni, nel 1972 fondò l'Abc Costruzioni Amava l'Africa e aveva gestito i rapporti con il Burkina Faso

Piero Cargnelutti / GEMONA

Sono stati celebrati ieri a Gemona, in forma privata, i funerali di Andrea Cargnelutti, 77 anni, noto imprenditore mancato martedì scorso a seguito di una grave malattia che lo aveva colpito negli ultimi anni.

Cargnelutti ha operato nel settore edile per tutta la sua vita lavorativa, con l'azienda Abc Costruzioni (fondata nel 1972) e si è distinto per l'impegno nella solidarietà verso i paesi meno sviluppati: un lavoro che gli era valsa la nomin di console onorario del Burkina Faso. Proveniente da una famiglia di agricoltori di Campolessi, finite le scuole e assolto l'obbligo di leva, Andrea Cargnelutti lavorò inizialmente alla Ursella, una ditta di Buja nota nel campo edile negli anni Sessanta. Nel 1971 l'azienda chiuse i battenti, ma Cargnelutti, in quello spiacevole frangente, vide l'opportunità per intraprendere un'attività in proprio e fu così che nel 1972, assieme agli altri due soci Romeo Bulliano e Angelo Caon, fondò l'Abc Costruzioni, una delle prime aziende a insediarsi, con Pittini e Fantoni, nell'area industriale di Rivoli di Osoppo, dove è rimasta fino agli ultimi anni. Oltre alla principale attività nel settore edile, verso la metà degli anni Ottanta avviò la produzione di serramenti nel nord della Francia e, successivamente, anche un'attività di autotrasporti in centro Africa. La Abc Costruzioni ha realizzato moltissime opere in tutta la regione, lavorando anche nei difficili momenti del terremoto e molte persone del Gemonese hanno lavorato con Andrea Cargnelutti, imprenditore molto presente anche nell'ambito dell'ex consorzio industriale Cipaf. Attualmente, la Abc si è spostata nella zona industriale di Carnia di Venzone ed è gestita dai figli di Andrea Piero e Federico.

Nella sua vita Andrea Cargnelutti si era impegnato anche nel campo della solidarietà, collaborando con un'associazione di Ruda per l'aiuto alle popolazioni del Burkina Faso dove, oltre a numerose donazioni, sono state realizzate strutture come un macello e un poliambulatorio. Negli anni Novanta Andrea Cargnelutti è stato nominato console onorario del Burkina Faso e ha gestito i rapporti con il paese africano in regione. Lascia la moglie Albertina e i figli Piero e Federico. —

Un sorridente Andrea Cargnelutti in una foto di qualche anno fa scattata in Burkina Faso

MAJANO

Un Festival di musica e concerti si apre stasera con i Gogol Bordello

Prende il via oggi la 58ª edizione del Festival di Majano, manifestazione che si concluderà con il grande spettacolo pirotecnico del 15 agosto. Star del primo fine settimana di festeggiamenti saranno i Gogol Bordello, gypsy punk band amata in tutto il mondo, che si esibirà sul palco dell'Area Concerti Festival domani alle 21.30. I biglietti per il concerto sono ancora in vendita e lo saranno fino a domani alle biglietterie del concerto, dalle 18.30. La serata sarà aperta dal gruppo soul rock udinese dei The High Jackers, capitanati da Mr. Steve Taboga, dalle 20.15. Tutte le info su www.azalea.it. Grande musica in programma anche sabato con The Elton John Show, tributo al grande artista pop britannico che vedrà la partecipazione straordinaria di Charlie Morgan, batterista ufficiale del baronetto inglese. —

A.C.

COLLOREDO

Arriva il Bestiario immaginato

Colori, barriti, muggiti, belati e ruggiti vi accompagneranno in un nuovo appuntamento del Bestiario immaginato, fissato per domani (con inizio alle 21) nel giardino della scuola primaria. Lo spettacolo sarà preceduto da un laboratorio per bambini e da un picnic autogestito alle 19.30.

TRICESIMO

Ombrelli come arredo il Comune li posizionerà pure nel centro storico

TRICESIMO

Un trionfo di ombrelli colorati rallegrerà per tutta l'estate il centro di Tricesimo. L'entusiasmo suscitato dalle file di ombrelli multicolori posizionati in borgo Sant'Antonio in occasione della tappa ciclistica femminile del Giro Rosa ha convinto l'amministrazione comunale non solo a lasciare quelli presenti lungo il borgo, ma anche ad aggiungerne di ulteriori in altre zone del centro. L'obiettivo è quello di rendere più accattivante il cuore della cittadina con la speranza di attirare i pendolari che quotidianamente della strada Pontebbana. «L'idea è piaciuta ai cittadini e ai negozianti del borgo – ha commentato l'assessore al commercio Barbara Jannis – e così, invece di toglierli alla fine della tappa del giro, abbiamo deciso di mantenere quelli già posizionati e di proseguire con la decorazione anche in altre zone della città. Ogni varco al centro cittadino avrà il suo arco di ombrelli colorati. Un allestimento che avevo visto in Veneto e che abbiamo pensato di riproporre anche qui».

Ombrelli in borgo Sant'Antonio

Un'iniziativa collegata agli eventi promossi lo scorso fine settimana in città: «Siamo soddisfatti di come sono andate le cose venerdì sera e sabato – ha proseguito la Jannis -. La notte rosa ha visto una bella partecipazione e la partenza del giro sabato mattina ha portato molte persone in città, con curiosi e appassionati che hanno affollato piazza Garibaldi. Così facendo sia il borgo, sia il cuore cittadino hanno avuto due momenti importanti di visibilità e di giro d'affari. Non siamo altrettanto soddisfatti del picnic in bianco proposto sabato sera, che non ha funzionato e che quindi non riproporremo per i prossimi anni».

In effetti sia venerdì sera sia sabato mattina del movimento in città c'è stato, peccato che alcuni negozianti abbiano preferito tenere chiuso o che abbiano prolungato la loro apertura di poco rispetto alla solita chiusura: chi, per esempio, è arrivato alle 22 ha trovato una festa già agli sgoccioli. —

L.I.

TORREANO

Altre scoperte degli speleologi nella grotta svuotata dall'acqua

È stato esplorato il Foran di Landri: ci sono volute 10 ore per prosciugare 3 sifoni Stupisce la presenza di alcune cavallette che fa ipotizzare un terzo ingresso

Gli esperti dell'associazione Forum Julii Speleo impegnati nella missione di studio al Foran di Landri

Lucia Aviani / TORREANO

Quante sorprese nasconde il Foran di Landri, intricata cavità sotterranea che si sviluppa sul territorio di Prestento di Torreano? Tante, senza dubbio, e tutte di estremo interesse. A queste conclusioni sono giunti gli esperti dell'associazione Forum Julii Speleo, protagonisti, i giorni scorsi, di una complessa missione di studio il cui esito pone nuove pietre miliari nella conoscenza della grotta. Ormai certa, anzitutto, è la presenza di un secondo ingresso, che deve però essere ancora localizzato. Probabile, inoltre, un ulteriore collegamento con l'esterno in un punto in cui, con stupore, gli speleologi si sono trovati di fronte delle cavallette.

Ma andiamo per ordine. Esplorato solo da pochi, finora, il Foran di Landri si articola in una serie di sifoni, invasi dall'acqua. Per l'esplorazione s'imponeva dunque il loro svuotamento, effettuato tramite tre pompe elettriche: solo dopo dieci ore di lavoro la prima squadra, composta da sette persone, ha potuto entrare. Dopo aver percorso i primi due sifoni, estremamente fangosi, gli esploratori hanno raggiunto un ambiente concrezionato che definiscono «stupendo, vergine, con centinaia di delicati "spaghetti" che pendono dal soffitto, colate calcitiche, vaschette piene d'acqua». Insomma «uno spettacolo, perché in poche grotte si può trovare un simile contrasto di colori e morfologie».

È quindi iniziato lo svuotamento del terzo sifone, accessibile dopo l'aspirazione di 6.440 litri d'acqua. Risalendo il camino gli speleo hanno avvertito una corrente d'aria sempre più forte, indizio di un ingresso in alto: si sarebbe voluto procedere, per scoprire il secondo accesso al Foran, ma la roccia si presentava cedevole. Resta da esplorare il quarto sifone, in cui non si è mai avventurato nessuno: è stata dunque programmata una nuova campagna di tre giorni, ad agosto, per "conquistare" il meandro instabile sopra citato e, appunto, per vuotare il quarto sifone, in modo da poter raggiungere ambienti sconosciuti. Gli esperti hanno anche rilevato un cunicolo non mappato sul rilievo depositato a catasto nel 1991.

Sorprendente, infine, la presenza di alcune cavallette, in un punto racchiuso fra due sifoni completamente allagati: è l'indizio dell'esistenza di un'altra galleria, che fa dunque ipotizzare un terzo ingresso. Se ne saprà di più in agosto. «Doverosi – sottolineano gli speleo – i ringraziamenti al sindaco di Torreano, Roberto Sabbadini, e alla sua amministrazione, che ci ha supportato nel progetto, al gruppo alpini di Prestento, per la preziosa collaborazione, alla Sfedil E-mac di Udine, che ci ha fornito gratuitamente il materiale necessario, e alla Pro loco Val chiarò». –

MISSIONE AD AGOSTO

Si punta a raggiungere ambienti sconosciuti

Nuova missione di tre giorni ad agosto per gli esperti dell'associazione Forum Julii Speleo. Resta infatti da esplorare il quarto sifone in cui non si è mai avventurato nessuno. Si punta inoltre a raggiungere ambienti sconosciuti per comprendere se esiste un'altra galleria che fa ipotizzare un terzo ingresso nell'intricata cavità sotterranea.

BASILIANO

Palazzo Pianina avrà anche una foresteria: via ai lavori di recupero

Paola Beltrame / BASILIANO

Sono iniziati a Variano i lavori per la ristrutturazione dello storico palazzo Pianina. Ha dato il placet infatti la Soprintendenza, prescrivendo però il mantenimento dell'orditura lignea della copertura e il restauro fedele della facciata, acconsentendo alla sostituzione dei serramenti purché con tipologia e materiale degli esistenti. «Sono previsti alcuni mesi di lavoro per il pregevole recupero – spiega il vice sindaco Marco Donato –, inserito nel progetto Risposta casa del Medio Friuli avviato dalla passata amministrazione regionale su iniziativa del Comune di Basiliano, in accordo con i Servizi sociali territoriali, e della cooperativa sociale Vicini di Casa Onlus». La famiglia Pagani Zuccato, proprietaria dell'immobile, lo ha reso disponibile per l'iniziativa che, grazie a un contributo regionale di 300 mila euro (oltre a 65 mila a carico della cooperativa), valorizzerà uno spazio abitativo, altrimenti inutilizzato, per uno scopo di valenza sociale. «Vicini di Casa Onlus infatti – prosegue – opera per realizzare e gestire abitazioni per cittadini in situazione di disagio abitativo e utilizza il metodo del comodato con ristrutturazione e gestione integrata degli alloggi a canone calmierato».

I lavori a palazzo Pianina

L'esponente della giunta Del Negro precisa che «la ristrutturazione del palazzo Pianina con riqualificazione energetica si realizza su due piani come foresteria: vi saranno camere doppie e spazi comuni in condivisione per 12 persone. In mansarda gli spazi comuni per laboratori». —

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Avis, oggi festa del dono con spettacolo teatrale

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Oggi, a Chiopris-Viscone, si svolgerà l'appuntamento con i donatori dell'Avis della sezione di San Giovanni al Natisone-Chiopris-Viscone. L'incontro quest'anno presenta una novità. Il momento conviviale sarà seguito da una festa con lo spettacolo teatrale dei Trigeminus "La vita è un dono.... Hai capito no?". Un'occasione, dunque, per incontrarsi e festeggiare insieme il grande obiettivo che unisce: la donazione. Il format della manifestazione sarà più informale e inclusivo, proprio per incentivare la condivisione. Dopo il ritrovo, alle 17, all'ex parco festeggiamenti (incrocio via Palmarina con via Battisti) partirà il corteo per rendere omaggio ai caduti al vicino monumento. Alle 17.45 sfilata con la Banda di Corno di Rosazzo verso la chiesa dove alle 18 sarà celebrata la messa. Al termine, lo svolgimento ufficiale della Giornata del donatore con la consegna dei riconoscimenti. Alle 20, rinfresco e poi lo spettacolo. —

G.M.

MANZANO

Zamò dopo il caso Povia: «Non si naviga a vista fatto molto in 4 anni»

Davide Vicedomini / MANZANO

«Sulla vicenda del concerto mancato di Povia qualcuno ha sostenuto che la giunta stia navigando a vista. Questa non è la mia condizione. Certo, sono stati anni difficili di crisi profonda, ma ciò nonostante ho provato a dare un contributo reale a questa città. Non si tratta di iniziative dell'ultimo minuto, ma spalmate in quattro anni». Il vice sindaco di Manzano Lucio Zamò rompe il silenzio. Rimanda al mittente le critiche degli «offensivi urlatori da tastiera e dei falsi profeti del tempio», come lui li chiama, ed evidenzia le iniziative portate avanti in questa legislatura. «In campo economico Manzano – afferma – è diventato unico ed esclusivo punto d'ascolto per la regione del telefisco a tal punto che a gennaio 2017 responsabili di finanza e contabilità si sono confrontati sulla legge finanziaria. Grazie alla collaborazione tra questa giunta e la Regione siamo riusciti a portare a casa importanti fondi per 37 aziende del comune all'interno del bando per la ristrutturazione dei siti industriali. Questo dovrebbe stimolare le imprese a insediarsi sul nostro territorio grazie anche alla costruzione di nuove infrastrutture».

Quindi si concentra sull'aspetto culturale «dove, oltre a portare avanti la rassegna estiva compresa nel cartellone "Noi Cultura & Turismo", assieme a Buttrio, Pavia di Udine, Pradamano e San Giovanni al Natisone che prevede 88 appuntamenti tra cui concerti, spettacoli teatrali, eventi sportivi e incontri letterari, abbiamo dato il via al progetto triennale della Grande Guerra incentrato in particolare sugli Arditi, con rievocazione storica e conferenze. Grande successo di pubblico ha avuto anche la quarta edizione del Festival della canzone italiana con 57 proposte pervenute. Non dimentichiamo i 41 spettacoli legati al Natale e l'appuntamento di Ville Aperte». «Infine – ricorda – abbiamo dato quasi 100 mila euro di contributi alle associazioni e abbiamo presentato il libro "Manzano suggestioni di un territorio" sulla storia, cultura e ricchezze architettoniche del nostro territorio». —

PAGNACCO

Addio ai buoni cartacei per la mensa a scuola

PAGNACCO

Con l'avvio del nuovo anno scolastico sarà attivata una nuova modalità per la prenotazione dei pasti nelle mense delle scuole dell'infanzia di Plaino, della primaria e secondaria di primo grado di Pagnacco, in sostituzione dei buoni pasto cartacei. Ad annunciare la novità, il primo cittadino Luca Mazzaro. «Siamo pronti, a settembre si cambia – spiega il sindaco –. Non servirà più andare in banca negli orari di sportello e non ci saranno più i buoni pasto cartacei: per chi vorrà tutto sarà gestibile online o con una telefonata. L'amministrazione, con il supporto degli uffici, si è impegnata a migliorare il servizio e a renderlo più moderno. Prima dell'inizio dell'anno scolastico faremo una riunione per illustrare le modalità e rispondere a tutte le domande». —

M.T.

RONCHIS

Lo scontro, poi il volo nel fosso: muore nell'auto

L'incidente a Fraforeano: il conducente di una Smart è deceduto. Soccorritori al lavoro fino a notte per estrarlo dalle lamiere

Paola Mauro / RONCHIS

Un automobilista deceduto e un altro ferito grave. È pesantissimo il bilancio di un incidente stradale accaduto ieri sera attorno alle 20 sulla strada provinciale 7 bis in comune di Ronchis. Complicate le operazioni di recupero della salma e soprattutto di identificazione della persona deceduta da parte degli inquirenti. Operazioni che sono proseguire per diverse ore, fino a notte inoltrata. A rendere difficile l'attribuzione di un'identità certa alcune incongruenze fra i documenti trovati nella macchina e particolari riferiti al guidatore deceduto con lo schianto. L'auto infatti risulta intestata a una donna, mentre la persona deceduta è di sesso maschile.

Un frontale terribile, lungo il tratto di Sp nuovo realizzato come viabilità di collegamento al casello autostradale di Ronchis, a pochi metri dall'intersezione con via delle Mondine, la strada che porta alla frazione di Fraforeano. La dinamica è ancora tutta da stabilire ed è al vaglio dei carabinieri della Compagnia di Latisana. A scontrarsi frontalmente sono state un'Alfa Romeo Giulietta bianca, condotta da un 28enne residente a Mortegliano (S.B. le sue iniziali: ferito in maniera seria è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Udine), e una Smart con a bordo una sola persona. Lo schianto è stato violentissimo, la Smart completamente distrutta è finita nel fosso al lato della strada e fra le lamiere contorte, privo di vita, l'automobilista che si trovava alla guida.

I soccorritori hanno a lungo lavorato nel tentativo di recuperare, nell'auto completamente distrutta, qualche elemento che permettesse di dare un nome alla vittima. Attorno alle lamiere hanno operato fino a tarda notte i vigili del Fuoco volontari del distaccamento di Latisana e in loro supporto sono giunti anche i colleghi, sempre volontari, del distaccamento di Codroipo, ai quali si sono uniti i pompieri di Lignano.

Solo l'arrivo del medico legale, giunto sul luogo dell'incidente poco prima delle 23, ha permesso ai soccorritori di spostare il corpo per cercare un documento d'identità e quindi stabilire le generalità della persona deceduta. —

La Smart, accartocciata, nel fosso lungo la provinciale. A destra l'Alfa (guidata da un giovane di Mortegliano) e, sopra, il luogo dell'incidente

CERVIGNANO

Troppi "furbetti" dei rifiuti: vigili in borghese e telecamere

Accanto ai cassonetti c'è di tutto, anche mobili in legno. E il Comune corre ai ripari
Il sindaco: più controlli d'estate. In passato già individuati alcuni trasgressori

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Tempi duri per i furbetti della spazzatura. Nuovo giro di vite contro chi abbandona rifiuti all'esterno dei cassonetti: un problema che all'amministrazione costa circa 15 mila euro l'anno. A breve, annuncia l'amministrazione comunale, in tutta la cittadina friulana scatteranno i controlli in borghese da parte degli agenti della polizia municipale di Cervignano.

Da tempo, i residenti lamentano l'abbandono di rifiuti all'esterno dei cassonetti, anche in pieno centro. Alcuni giorni fa, in via Roma, c'è chi ha depositato, vicino ai bidoni della spazzatura, incurante delle regole del vivere sociale, un mobile in legno. I residenti, stanchi di dover combattere con lo scarso senso civico di qualcuno, hanno appeso sul mobile un cartello con la scritta "Vergogna. Cervignano non è una discarica a cielo aperto". La foto, ricorda uno degli amministratori, Luca Furios, è stata postata sul gruppo facebook "Cervignanesi Reloaded". L'amministrazione, dunque, ha deciso di far scattare i controlli, che saranno ancora più puntuali.

Un cartello su un rifiuto abbandonato (post di Cervignanesi Reloaded)

«Durante l'estate – annuncia il sindaco, Gianluigi Savino – sarà prestata particolare attenzione agli orari considerati più a rischio: il mattino presto e durante la sera, nel lasso di tempo abitualmente riservato proprio al conferimento dei rifiuti nei cassonetti. La maggioranza dei cittadini si comporta bene ma c'è ancora qualcuno che non rispetta le regole. Le batterie di cassonetti sono dislocate in tutta la cittadina. Per quanto riguarda gli ingombranti, la piazzola ecologica di via Terza Armata, che a breve sarà trasferita in via Caiù, è a disposizione con orari sicuramente comodi e in assoluta gratuità. Non esiste alcuna giustificazione per non usufruirne». Per quanto riguarda i cassonetti, il sindaco sottolinea che il loro grado di riempimento è costantemente monitorato. Non c'è motivo per non usarli correttamente.

L'amministrazione: per gli ingombranti c'è la piazzola ecologica di via Terza Armata

«Oltre a essere un preciso dovere civico – evidenzia Savino –, il rispetto per l'ambiente e per la pulizia della cittadina è un segnale di educazione, che ritengo inderogabile. Per questo motivo abbiamo deciso di incaricare la polizia locale per un servizio supplementare, già svolto in passato, con l'obiettivo di scoraggiare questi comportamenti, che arrecano danno al decoro urbano. Sarà anche l'occasione per sensibilizzare chi non raccoglie le deiezioni dei propri animali. Esiste una precisa ordinanza che obbliga i possessori delle bestiole a svolgere questa semplice operazione».

Il Comune di Cervignano ricorda che, nei mesi scorsi, grazie all'installazione delle telecamere mobili fornite dalla Net, tre in tutto, collocate attualmente nei Comuni di Cervignano, Terzo e Ruda, sono stati "pizzicati" alcuni cittadini che avevano depositato rifiuti ingombrati fuori dai cassonetti, peraltro in una zona a due passi dal centro. Nel corso di questa prolungata azione di controllo sono stati individuati diversi comportamenti scorretti, tutti sanzionati. —

PALAZZOLO

Si scontra con un'auto motociclista in ospedale

Paola Mauro / PALAZZOLO

Due feriti, uno portato in elicottero a Udine e uno in ambulanza a Latisana. È il bilancio dell'incidente stradale accaduto nel pomeriggio di ieri attorno alle 18 sulla strada regionale 14 della Venezia Giulia, in territorio comunale di Palazzolo dello Stella.

A scontrarsi all'altezza del semaforo di via Nazionale, proprio di fronte al cimitero comunale, un'auto e una moto. Ad avere la peggio il centauro, un 33enne di Mossa, stabilizzato sul posto dal personale medico del 118 e portato in elicottero all'ospedale di Udine, dov'è stato accolto con prognosi riservata ma non in gradi condizioni. Ferito leggermente anche l'automobilista, accompagnato per accertamenti in Pronto soccorso a Latisana. Dinamica al vaglio dei carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Latisana supportati dai colleghi della stazione. Code e rallentamenti per il traffico particolarmente intenso.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Canotaggio in lutto: è morto Roberto Ietri fondò la società

Aveva 83 anni. Gli atleti commossi: era il nostro numero uno
Domani il ricordo durante le gare, poi cerimonia in municipio

Francesca Artico
SAN GIORGIO DI NOGARO

Lo sport friulano perde uno dei suoi grandi protagonisti: è mancato ieri Roberto Ietri "il Mestri", socio fondatore della Canoa San Giorgio, e lui stesso vincitore di tanti titoli nel canottaggio regionale e nazionale.

Ietri, che aveva 83 anni, lascia la moglie e due figli.

«Roberto aveva piantato il seme per quella che sarebbe poi diventata la Canoa San Giorgio, e lo aveva aiutato a crescere, poi assieme ad altri avevano potato e fatto diventare grande quell'albero» è il commosso commento di Adelfi Scaini, consigliere nazionale Federcanoa Fick e uno degli uomini che ha a lavorato per tanti anni assieme a Roberto Ietri per far crescere la Canoa San Giorgio.

Roberto Ietri, 83 anni, aveva fondato la Canoa San Giorgio

«Il Mestri ci ha lasciato questa notte, la sua barca ha lasciato per l'ultima volta il pontile» ha annunciato ieri la Canoa San Giorgio con il suo presidente Massimo Beggiato, nel sito della Società.

«Roberto è stato il nostro numero uno, il socio fondatore – si legge ancora – colui che cinquant'anni fa ha portato a san Giorgio lo sport del canottaggio prima e della canoa poi, a lui l'augurio di vogare sereno nei mari più belli, mentre noi ci stringiamo con affetto alla sua famiglia».

Oggi e domani, Roberto Ietri verrà ricordato con un minuto di silenzio prima dell'inizio delle gare della seconda prova interregionale del trofeo denominato Canoa Giovani, che coinvolge circa 600 ragazzi dai 10 ai 14 anni, provenienti da 46 società del nord-centro Italia, che si terrà al Centro Canoa di San Giorgio.

Domani inoltre alle 20.30, gli atleti sfileranno per le vie del centro per portar fuori dal solito ambito le gare di canoa, coinvolgere la cittadinanza, vivacizzare il paese e far conoscere l'importanza di questi eventi a tutta la popolazione.

L'arrivo del corteo sarà davanti al municipio dove sono previsti i saluti del sindaco Roberto Mattiussi e l'elogio funebre a Roberto Ietri da parte dei dirigenti della Canoa. —

LA POLEMICA

Monfalcone ridisegna l'Azienda sanitaria 2: «Latisana resti fuori»

Paola Mauro / LATISANA

Un matrimonio combinato a tavolino che da subito ha scontentato tutti gli attori. Unire la vecchia Azienda 5 della Bassa Friulana alla 2 di Gorizia e dell'isontino non aveva trovato condivisione nel territorio, tanto che a più riprese attraverso la conferenza dei sindaci prima e l'assemblea dell'Uti poi, i sindaci hanno sollecitato una revisione del nuovo assetto aziendale imposto con la riforma sanitaria regionale.

Ma da Monfalcone è arrivata una fuga in avanti, con una proposta elaborata da un tavolo tecnico di operatori e amministratori e già consegnata all'assessore regionale alla salute, Riccardo Riccardi: fuori Latisana dall'Aas 2. Dentro Palmanova. Senza considerare che i due ospedali da anni sono stati unificati con primariati operativi sulle due sedi. Una proposta sulla quale ieri il direttore generale dell'Azienda, Antonio Poggiana, ha ritenuto di non intervenire, affrontata invece dall'assessore Riccardi, due settimane fa proprio durante un vertice sulla sanità, in municipio a Latisana, definendo l'accorpamento di Bassa Friulana e Isontino in un'unica azienda uno degli aspetti della riforma da rivedere. Due territori nettamente distinti per storia, esigenze operative e necessità, aveva commentato Riccardi .

«Quella di far uscire Latisana dall'Aas 2 è un'ipotesi finalizzata solo a sostenere l'espansione ingiustificata dell'ospedale di Monfalcone», così liquida la proposta, Daniele Galizio, presidente dell'Uti Riviera, l'assemblea di sindaci che più volte ha rimarcato la forzatura attuata con la riforma regionale e l'unificazione delle due ex aziende.

«Monfalcone e Latisana sono strutture di rete regionale, con la differenza che in questi anni il primo è stato privilegiato dalla direzione aziendale, assegnando risorse umane e materiali non giustificate e soprattutto a scapito degli ospedali della Bassa, in particolare di Latisana – rimarca Galizio – avremmo preferito una proposta di ridisegno del rapporto tra ospedali di riferimento (Udine e Trieste) e il nostro territorio». —

LIGNANO

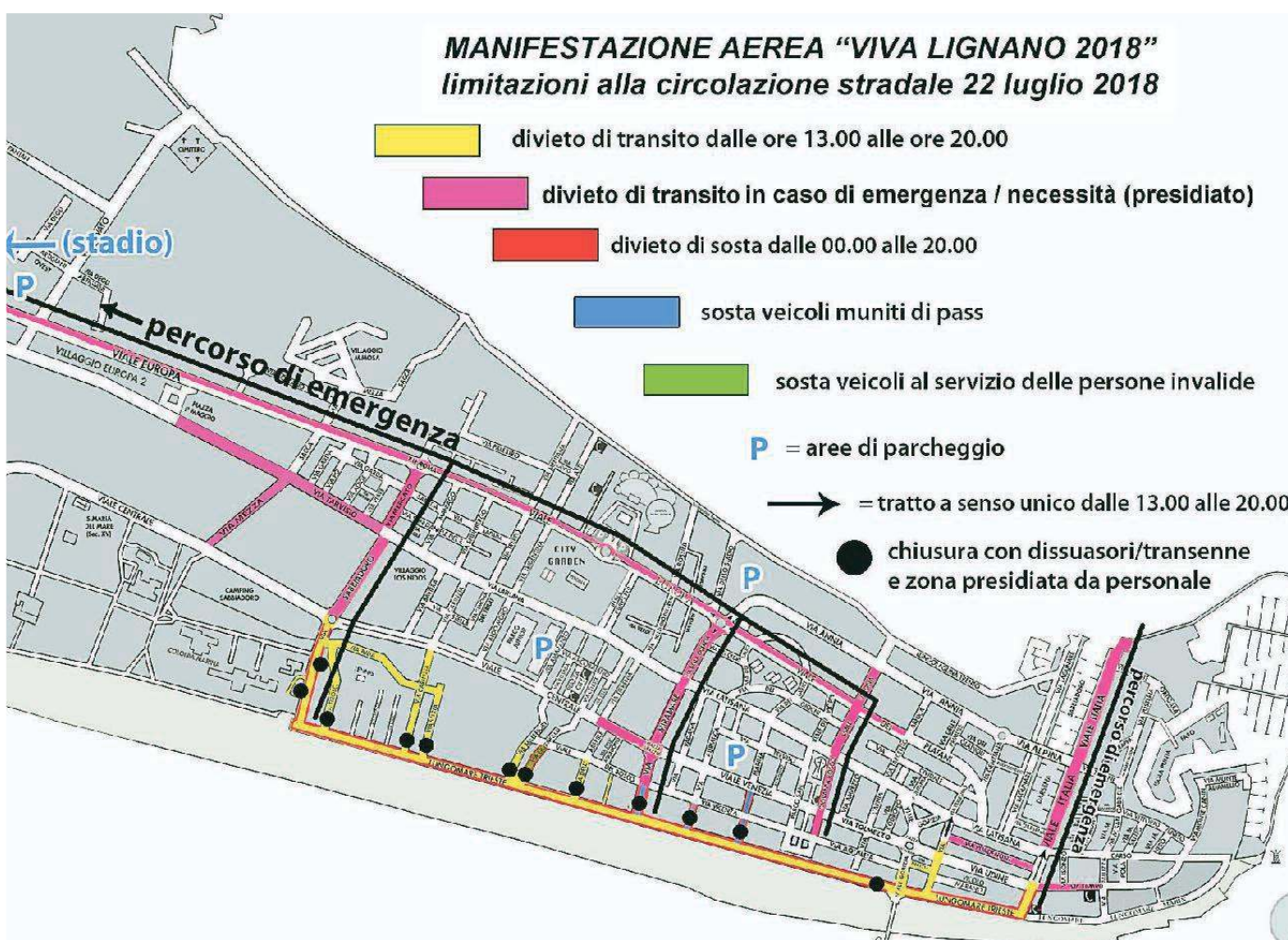
Tornano le Frecce, ecco il piano per la sicurezza

Oggi ci saranno le prove generali, domani l'air show. Il lungomare Trieste sarà chiuso con dissuasori e presidiato

Viviana Zamarian / LIGNANO

Tornerà nella sua seconda "casa" in Friuli. Perché Lignano è questo per la Pattuglia nazionale acrobatica. E il cielo della riviera friulana è pronto a ospitare il tricolore più lungo del mondo. Domani pomeriggio riecco le Frecce e sarà - come sempre - uno spettacolo. Fatto di incroci e figure, di brividi ed emozioni, di incanto e orgoglio. Oggi, invece, sono in programma le prove generali. Sperando che il maltempo non rovini tutto.

L'air show "Viva Lignano 2018" richiama sempre nella località migliaia di persone. Per questo è stato messo a punto dal Comune, in collaborazione con Prefettura e Questura, un piano sicurezza con deviazioni e limitazioni al traffico. La zona del lungomare Trieste sarà chiusa con dissuasori e transenne e sarà presidiata dal personale delle forze dell'ordine. Il principale centro della manifestazione aerea e punto di automezzi di sicurezza, forze armate e della regia con il comandante delle Frecce Mirco Caffelli, sarà allestito all'ufficio spiaggia 11 di Sabbiadoro. Il tratto di arenile compreso dalla Doggy Beach a Punta Faro fino alla terza rotonda dell'Efa Village - dalla linea di battigia fino alla prima fila di ombrelloni per una profondità di 15 metri - sarà interdetto ai turisti durante le esibizioni: oggi dalle 17.30 alle 18.45, domani dalle 17.15 alle 18.45. Perché a emozionare i tanti turisti prima dell'esibizione delle Frecce, a partire dalle 17, ci saranno aerei di vario genere: elicotteri, velivoli storici e altri mezzi spettacolari. Domani entrerà in vigore anche un'ordinanza di divieto di transito su varie vie, dalle 13 alle 20, e di sosta con rimozione dei veicoli da mezzanotte alle 20 su tutto il lungomare Trieste, come detto, e in tratti di via Sabbiadoro, Italia, Miramare, Adriatica, Marina, Lilienfeld.

All'areoporto di Rivolto, base delle Frecce, giovedì 26 avrà luogo la cerimonia di avvicendamento tra il colonnello Edi Turco, comandante uscente del 2° Stormo dopo quasi due anni di intenso lavoro, e il colonnello Andrea Amadori, comandante subentrante.—

La cartina che indica tutte le deviazioni e chiusure al traffico in occasione della manifestazione aerea delle Frecce Tricolori a Lignano

Ci ha lasciati con grande dignità e coraggio la cara

**GIULIANA BERNARDIS
ved. NODARI**

Lo annunciano, con immensa tristezza, le figlie Mariagiulia ed Elisabetta con Stefano e Marco, i nipoti Luisa, Caterina e Pietro, assieme alla famiglia tutta.

Ci mancherà la Sua bellezza, gentilezza, educazione e grande nobiltà d'animo.

Per quanti vorranno onorarne la memoria, sarà presente presso la camera mortuaria dell'ospedale di Udine fino a lunedì 23 luglio, da cui partiranno i funerali che si terranno alle ore 17 presso la chiesa San Quirino in via Gemona ad Udine.

Udine, 21 luglio 2018

O.F. Comune di Udine 0432/1272777/8

Claudio, Lucia e Luca Beorchia, con i loro familiari, sono affettuosamente vicini a Maria Giulia, Stefano, Luisa e Caterina e ad Elisabetta e i suoi cari, nel triste momento della scomparsa della carissima

GIULIANA

Tarcento-Udine, 21 luglio 2018

Partecipano al dolore di Rino e dei suoi familiari per la perdita di

IOLANDA DAL BEN ved. CUSIN

gli amici Franco, Roberto, Fausto e Vittorino con le rispettive famiglie.
Udine, 21 luglio 2018

5° ANNIVERSARIO

con l'affetto di sempre, vivi nei nostri cuori

ALFIERI DRESSI

I tuoi cari ti ricorderanno con una Santa Messa nella chiesa di Purgessimo domenica 22 luglio alle 9

Cividale, 21 luglio 2018

la ducale

Ci ha lasciati

DENIS VACCHIANI

di 69 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, l' adorata nipotina, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 23 luglio alle ore 16 a San Daniele nella chiesa di Madonna di Strada partendo dall' ospedale locale.

Seguirà la tumulazione nel cimitero di Pozzalis.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

San Daniele-Pozzalis, 21 luglio 2018

Rugo tel. 0432/957029

Ci ha lasciati

ANNA GREGORCIC

di anni 90

Ne danno il triste annuncio i nipoti, la pronipote, cognata e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14,30 a Camporosso partendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Camporosso di Tarvisio, 21 luglio 2018

of piazza

Ha raggiunto il suo amato Ennio

**GIULIANA PRANDI
ved. TOVOLI**

di 89 anni

Lo annunciano con dolore i figli Pierfrancesco con Laura, Marialaura con Bruno, gli amatissimi nipoti Elisa con Nicolò e il piccolo Michele, Marco, Enrico e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 23 luglio alle ore 15.30 presso il Tempio Ossario, partendo dalla Quiete di Udine.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine - Suviana Alta (Bologna), 21 luglio 2018

*O.F.MARCHETTI Gino Udine - Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it*

ANNIVERSARIO

21-07-2012 21-07-2018

ARNALDO BARACETTI

Oggi come sempre ti ricordiamo con immutato affetto.

I tuoi cari

Udine, 21 luglio 2018

ANNIVERSARIO

21-07-1993 21-07-2018

LUIGI BERNARDIS

Nel venticinquesimo anniversario della scomparsa, la figlia Liliana lo ricorda con infinito affetto.

Udine, 21 luglio 2018

Marisa con Curzio e Enrica, la consuocera Lucia, i cognati e nipoti tutti piangono la scomparsa del caro

GIORGIO CONTI

di anni 82

I funerali avranno luogo lunedì 23 luglio alle ore 11.00 nella Chiesa Beata Vergine delle Grazie di Sabbionera di Latisana, giungendo dall'ospedale di Latisana.

Segue cremazione.

Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Palazzolo dello Stella, 21 luglio 2018

www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano

---

Ci ha lasciati

**ELDA MONINO
in DRIUSSI**

di 88 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, i generi, i nipoti, la pronipote e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 23 luglio alle ore 17,00 nella chiesa parrocchiale di Passons, arrivando dall'ospedale civile di Udine alle ore 16,45 per la recita del Santo Rosario.

Passons, 21 luglio 2018

*Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396*

Con immenso dolore, la moglie Maria Grazia, i figli Marco e Anna, i fratelli Laura e Gianni con rispettive famiglie, annunciano la morte di

ANDREA PREVEDELLO

di 69 anni

I funerali si terranno lunedì 23 luglio alle ore 09:00 nella chiesa di San Giacomo.

Udine, 21 luglio 2018

*O.F. Mansutti Udine - Feletto Umberto
Tarcento e Bressa di Campoformido
te.0432481481-www.onoranzemansutti.it*

Gli amici Angelo e Anna, Livio e Marilena, Fabrizio e Clara, Dino e Zora, Francesca, Mirca, Luigi, Hettie, Leonardo partecipano al dolore dei familiari di

ANDREA PREVEDELLO

Ci mancherà la tua presenza discreta ed efficiente.

Udine, 21 luglio 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**FRANCA BARBETTI
ved. COSSETTINI**

Lo annunciano il figlio Denis con Simonetta, i fratelli, la sorella, la cognata, Pietro e Rina e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 23 luglio alle ore 10.30 nella chiesa di Paderno, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Seguirà cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 21 luglio 2018

*O.F.MARCHETTI Gino Udine - Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it*

Partecipano al lutto:
- Toso Valdi, Miloika, Cristian e Darma.
- Marco, Antonietta, Ermes, Paola, Stefano, Alessandra e nonna Antonietta

---

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**LUCIANA MAGNAN
in DISSEGNA**

di 73 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Giacomo, il figlio Massimiliano, Liliana, Renzo e la loro famiglia.

I funerali avranno luogo sabato 21 luglio alle ore 16 nella chiesa di Prestento, partendo dall'ospedale di Cividale.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un ringraziamento particolare al dottor Vertua e a tutto il personale dell'RSA C.P. dell'ospedale di Cividale.

Prestento, 21 luglio 2018

*O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Porpetto-Morteglia-no-Manzano
Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

Partecipano al lutto:
- classe 1970

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Quanti soldi per Ronaldo. Il prezzo è giusto?

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

La Juventus si è aggiudicata una delle grandi stelle del calcio mondiale, il portoghese Ronaldo, pagandolo la bellezza di 117 milioni di euro, cifra alla quale si va ad aggiungere l'emolumento spettante al calciatore: 120 milioni.

Tanti soldi, da molte parti ritenuti uno sproposito, perchè inserito in tempi nei quali la gente affronta difficoltà crescenti e il mondo vive il dramma di un'immigrazione incontrollabile.

E allora viene da chiedersi davvero se sia un vezzo inaccettabile, oppure un gran bel sogno del più bel palcoscenico dello sport che solleva gli animi e ridà un po' di speranza a questo povero Paese?

Del resto anche i sogni aiutano a vivere, come ci ricorda spesso il popolare conduttore televisivo Gigi Marzullo. Lei che ne pensa?

Renato Caffio. Udine

Le cifre di cui parliamo appaiono giustamente enormi a noi "comuni mortali", eppure personalmente non mi indigno. Cerco di spiegare il motivo. Le società di calcio oggi sono gestite - per fortuna - come aziende, e rispondono alle regole del mercato.

Se - poniamo - una acciaieria investe 100 milioni per acquistare un macchinario che gliene fa guadagnare 101, nessuno si sogna di dire che è stato speso uno sproposito. E il manager dell'acciaieria viene applaudito perché ha fatto guadagnare l'azienda 1 milione.

Il punto chiave è che il macchinario, o nel nostro caso il calciatore, deve fare incassare 101.

Nel caso di Ronaldo, ho il sospetto che l'obbiettivo, della Juventus, sia raggiungibile. Pertanto ok, il prezzo è giusto.

LE LETTERE

Sovrapposizioni

Manutenzione sulla terza corsia

Egregio direttore, è lapalissiano che durante i mesi estivi l'A23 e la A4 siano tratti di autostrada frequentatissimi non solo dai mezzi di ordinario traffico, tra i quali i camion che fanno molto ingombro e provocano spesso rallentamenti, specie quando si sorpassano a vicenda.

Ma se l'A4 è citata ogni altro giorno a causa dei necessari lavori per la costruzione della terza corsia, con restringimenti di corsie e limiti di velocità, non si capisce il perchè il tratto autotradale che da Tarvisio porta a Palmanova venga quasi annualmente interessato a lavori di ordinaria manutenzione proprio nei mesi di giugno, luglio e forse agosto, quando dall'Austria e non solo i mezzi sono enormemente in aumento e finiscono per formare lunghe file.

Da un paio di settimane, per esempio, l'A23, tra Udine Nord e Palmanova è interessata da lavori di pulizia e ridipingimento delle barriere in cemento che dividono le careggiate. Interventi utili, ma programmabili pure in autunno o primavera, non certo ora che il traffico ne soffre.

Mi domando e dico, possibile che ciò non possa essere evitato nella stagione estiva?

Pare che si voglia proprio creare disagio...

Inviterei quindi chi di dovere a prevedere interventi estivi solo se proprio urgenti per la sicurezza dell'autostrada.

Anche perchè mi fan pena gli operatori, che sotto il sole cocente e vestiti con tute antinfortunistica, sudano a dismisura sull'asfalto bollente percorso da chi invece magari va in vacanza e si trova alle prese con rallentamenti improvvisi, passando dai 130 km ora magari ai 60 obbligati. Con tutte le arrabbiature del caso.

Enore Ghiraldo. Tricesimo

LA SEGNALAZIONE

SETTANTA E NON SENTIRLI

Da Cussignacco all'Austria, ecco la classe 1948

La classe 1948 di Cussignacco ha deciso di festeggiare le 70 primavere con una piacevole e rilassante gita in Austria. Un'occasione per godersi insieme una giornata particolare all'insegna dell'amicizia e del divertimento, godendo del verde e dell'ospitalità del vicino Paese d'oltr'alpe. La foto del gruppo udinese è stata inviata dalla lettrice Paola Fantuzzi

L'APPELLO

Cari assessori comunali aiutate tutti i bambini ad avere i diritti universali

Gentile direttore, trascrivo la lettera aperta che ho scritto e spedito alle quattro assessori donna del Comune di Udine.

Gentili Elisa Battaglia, Francesca Laudicini, Daniela Perissutti, Silvana Olivotto, sono una vecchia cittadina udinese preoccupata dall'ipotesi che ci siano bambini che, nati in Italia, vengono privati del certificato di nascita non per negligenza dei genitori ma per una norma di legge emanata nel 2009. Scrivo quindi, come da anni faccio con donne e uomini del mondo politico e della cultura, perché siete assessore del Comune, l'ente che ora gioca un ruolo determinante in una vicenda molto triste.

Infatti nel 2009 la legge 94 (art. 1, comma 22, lettera g) aveva modificato in una forma inusitata le condizioni di registrazione delle dichiarazioni di nascita se - allo sportello degli uffici anagrafe dei comuni - si fossero presentati cittadini non comunitari, genitori di un bimbo nato in Italia pronti a garantirgli, come dovuto, il certificato di nascita. La legge che ho sopra citato, nota come "pacchetto sicurezza" prevedeva e prevede infatti fra i documenti che i genitori devono presentare il permesso di soggiorno, il che ha creato una significativa difficoltà come testimonia il terzo Rapporto supplementare alle Nazioni Unite sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia (novembre 2017. cap.3.1): *"rispetto... al diritto di registrazione alla nascita, si fa presente che l'introduzione del reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello stato, avvenuta con la legge 15 luglio 2009 n. 94 in combinato disposto con gli artt. 316-362 c.p., obbliga alla denuncia i pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio che vengano a conoscenza delle irregolarità di un migrante. Tale prescrizione condiziona i genitori stranieri che, trovandosi in situazione irregolare, spesso non si presentano agli uffici anagrafici, proprio per timore di essere eventualmente espulsi"*. E il rapporto ancora raccomanda *"di intraprendere una campagna di sensibilizzazione sul diritto di tutti i bambini ad essere registrati alla nascita, indipendentemente dall'estrazione sociale ed etnica e dallo status soggiornante dei genitori"*.

Contestualmente alla legge era stata però emanata la circolare n. 19 del 7 agosto 2009 del ministero dell'Interno (Dipartimento per gli Affari interni e territoriali) che afferma: *"per lo svolgimento delle attività riguardanti le dichiarazioni di nascita e di riconoscimento di filiazione (registro di nascita - dello stato civile) non devono essere esibiti documenti inerenti al soggiorno trattandosi di dichiarazioni rese, anche a tutela del minore, nell'interesse pubblico della certezza delle situazioni di fatto"*.

La circolare quindi rende possibile ciò che la legge nega, assicurando ad ogni nuovo nato in Italia quello che gli è dovuto: il diritto ad avere un'identità, un nome, una cittadinanza, diritto assoluto (secondo il significato del termina latino ab solutus, sciolto da ogni vincolo).

Non gli garantisce naturalmente la cittadinanza italiana perché in Italia vige lo ius sanguinis non lo ius soli e la cittadinanza può essere concessa solo a particolari condizioni previste dalla legge n. 91/1992 (Nuove norme sulla cittadinanza). Quindi, finché non ci saranno contestuali modifiche, ad ogni nuovo nato verrà riconosciuta la cittadinanza dei genitori.

Purtroppo il "pacchetto sicurezza" non è stato modificato e oggi questo diritto è affidato a uno strumento debole, quale una circolare nei confronti di una legge. Ma, proprio perché strumento debole per un diritto assoluto (diritto di ogni neonato insisto), la circolare merita il massimo di attenzione e cura in una situazione in cui una donna non può non provare una totale solidarietà per sue simili che possono (dalla scarsa conoscenza della circolare e dalla paura di una scorretta applicazione) essere indotte a nascondere il piccolo senza identità e senza nome: un fantasma in definitiva, vittima di una norma che penalizza chi la subisce, degrada chi la promuove e umilia chi non può liberarsene come cittadino/a di uno stato che l'ha fatta propria.

Il 10 dicembre del 1948 l'Assemblea delle Nazioni Unite si aprì affermando nella Dichiarazione universale dei diritti umani "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti".

In questo momento di confusa fragilità della civiltà che allora speravamo di promuovere, consapevoli degli orrori che avevano distrutto e schiavizzato popoli interi, di fronte al rischio di negare a nuovi nati un'esistenza giuridicamente riconosciuta, i Comuni possono farsi garanti di un passaggio importante e le donne, nell'orgogliosa rivendicazione del loro status di madri (biologiche e non), possono farsene responsabili custodi. —

Augusta De Piero. Udine

CULTURA & SPETTACOLI

L'iniziativa

Il fascino delle ville: aprire quelle porte significa affacciarsi sulla storia d'Italia

Le dimore nobiliari venete sono un patrimonio inestimabile
Ben 435 sorgono nelle campagne del Friuli Venezia Giulia

ALESSANDRO MARZO MAGNO

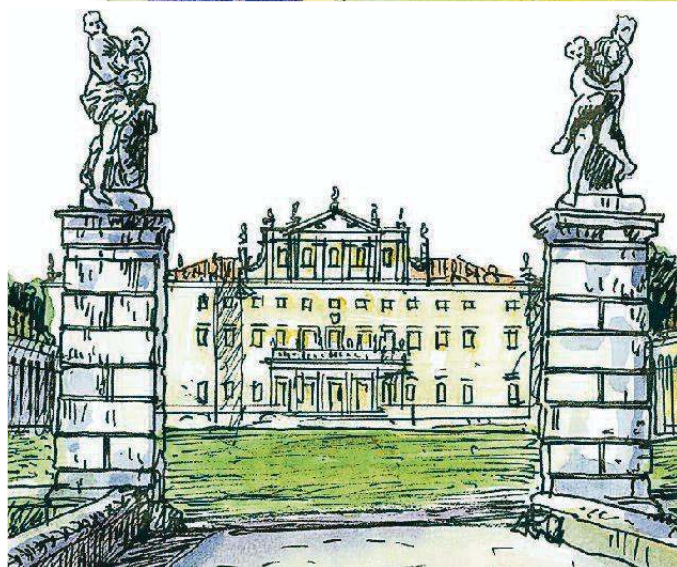
Cominciamo da un numero, strabiliante e sconosciuto: 4238. Tante sono le ville venete, una cifra che nessuno si immagina. Tante sono le costruzioni nobiliari di campagna censite dall'Istituto regionale ville venete, per la precisione 3803 in Veneto e 435 in Friuli Venezia Giulia (più in Friuli che in Venezia Giulia, visto che questa seconda non faceva parte della Serenissima). Non è tutto qui, però: ci sarebbero da affiancare le ville della Lombardia veneta (Brescia, Bergamo, Crema) e quelle dello stato da mar. In Dalmazia, per esempio, sulla costa e sulle isole tra Spalato e Traù (oggi Split e Trogir) sono centinaia, ce ne sono in Istria e sarebbe da vedere cosa sia rimasto in Grecia. Tanto per fare un esempio, l'isola di Creta è stata veneziana dal 1204 al 1669. Possibile che quegli stessi patrizi che in quel periodo riempivano di ville magnificenti le loro terre nella campagna veneta non ne abbiano costruita nemmeno una nelle campagne di Candia?

Il mondo delle ville è variegato, alcune sono perfette, tirate a lustro, altre abbandonate che fanno venire lo struggimento per tanta bellezza sprecata, altre sono tenute amorevolmente dai proprietari che si arrangiano come possono per mantenere complessi edilizi che richiedono tanto amore e tanto denaro. Solo un pazzo, folle innamoramento, fa sì che qualcuno dedichi tutto se stesso e le proprie fortune a tenere in sesto un patrimonio che altrimenti sarebbe destinato a sparire. Quando si incontra il proprietario di una villa, più che un privilegiato - naturalmente con tutte le eccezioni del caso - abbiamo di fronte

> **Alcune sono perfette tirate a lustro altre abbandonate tanta bellezza sprecata**

una persona da ringraziare per i sacrifici e la dedizione mirati a salvaguardare dei beni che sono parte integrante della nostra storia.

Proprio questo colpisce occupandosi di ville venete: la quantità di storia che ci è passata. Si potrebbe ripercorrere quasi interamente la storia d'Italia attraverso le ville. Lo splendore del Cinquecento (Palladio e Veronese); i bravi e i soprusi del Seicento che hanno ispirato Manzoni per i suoi "Promessi sposi" (villa Fancan-zan-Piovene, Orgiano, Vicenza), la letteratura settecentesca: Carlo Goldoni (la "Trilogia della villeggiatura" scritta a villa Widmann di Bagnoli di Sopra, Padova), Gasparo e Carlo Gozzi (proprietari della villa di Visinale di Pasiano, Pordenone), nonché il libertinismo, con Giacomo Casanova ospite dei Gozzi, e con la nobildonna veronese Elisabetta Mosconi che si fa ritrarre a seno nudo in un medaglione della villa di Novare, a Negrar, Verona).

In una villa sono stati firmati il trattato di Campofomido, con il quale Napoleone Bonaparte ha ceduto l'ormai ex Serenissima all'Austria (villa Manin). Quando la società si evolve, le ville passano da centri di economia agricola a centri di economia industriale. Il caso più clamoroso è quello di Jacopo Linussio, forse il più importante produttore tessile settecentesco dell'intera Europa. Nato nel 1691 a Paularo arriva ad avere 30 mila operai, inaugura il lavoro femminile a domicilio (quello che due secoli dopo avrebbe fatto la fortuna dei Benetton, per intendersi) e la sua villa di San Vito al Tagliamento è in realtà un grande complesso produttivo dove nei campi attorno si coltivano lino e canapa e negli edifici si filano e si tessono le fibre. —

IN DUE VOLUMI

Un centinaio di residenze raccontate e disegnate

Un centinaio di ville raccontate e disegnate nei due volumi curati da Alessandro Marzo Magno e Pierfranco Fabris: "Le ville venete" e "Le ville friulane, istriane e dalmate" (Biblioteca dell'immagine)

Sono 435 le ville friulane.
A queste se ne aggiungono altre centinaia, istriane e dalmate, tra Spalato e Traù.
Un vero e incredibile patrimonio che il mondo ci invidia.
Purtroppo molte sono dimenticate
e non poche maltrattate.
Qui ne trovate, raccontate e disegnate, [illegible]
Da quelle famose a quelle meno note
ma tutte sono state scelte
perché ognuna di loro
ha una storia incredibile.

MARZO MAGNO · FABRIS • LE VILLE FRIULANE ISTRIANE E DALMATE

Alessandro Marzo Magno · Pierfranco Fabris
LE VILLE FRIULANE
ISTRIANE E DALMATE

PORDENONELEGGE

La libertà di stampa e il caso Oriana Fallaci nella lezione di Paolo Mieli

PORDENONE

«Apro la mia boccaccia e dico quello che mi pare». Parola di Oriana Fallaci, anzi alcune fra le sue ultime parole, consegnate al "New Yorker" il 30 maggio 2006 in un lungo articolo intitolato "The Agitator", un appassionato "stream of consciousness" attraverso i ricordi di una vita, le riflessioni sull'Islam, la politica italiana e mondiale. Non c'è dubbio che Oriana Fallaci abbia saputo costantemente testimoniare il diritto essenziale di ciascun giornalista: la libertà d'espressione. Un tema tutt'altro che pacifico, anche a Occidente dove spesso ci illudiamo che alcune conquiste siano impermeabili e inattaccabili: se ne occuperà la 19ª edizione di pordenonelegge, in programma dal 19 al 23 settembre, attraverso la lectio del giornalista, storico ed editorialista Paolo Mieli, fra i più attesi protagonisti della festa del libro 2018. Venerdì 21 settembre, alle 18 al Teatro Verdi di Pordenone sarà affidata a Mieli la lezione intorno alla "Libertà di stampa", un appassionato excursus attraverso quattro secoli e mezzo: dal '600, quando comparvero le prime rudimentali "Gazzette", ai nostri giorni.

Paolo Mieli sarà a Pordenone

«Ovviamente non si tratterà di una storia didascalica, enucleata data per data – spiega Paolo Mieli – ma di una riflessione intorno ai casi più significativi che nel tempo hanno investito la libertà di stampa. E soprattutto focalizzeremo il riverbero della questione negli scritti di Oriana Fallaci, giornalista di riferimento per questo tema così attuale: senz'altro la giornalista italiana più nota nel mondo nel 900. Fallaci si è trovata al crocevia di una serie di episodi nevralgici legati alla libertà di espressione giornalistica, esemplari di interrogativi che si sono posti per quattro secoli e che non smetteranno di farci riflettere nei decenni a venire».

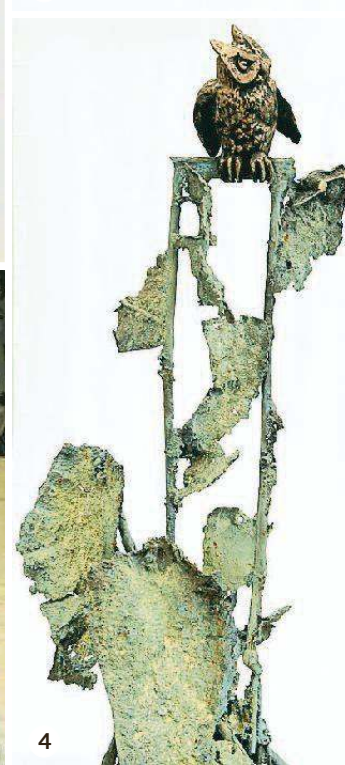
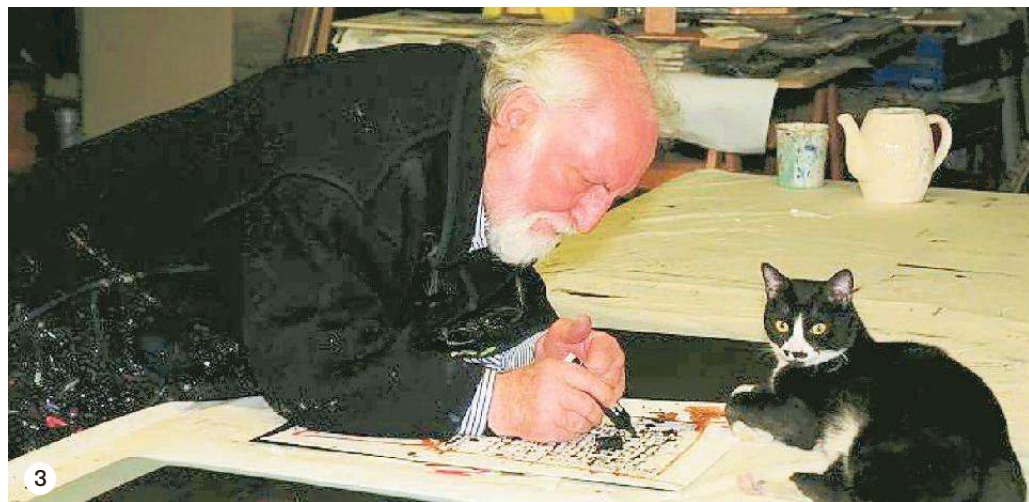
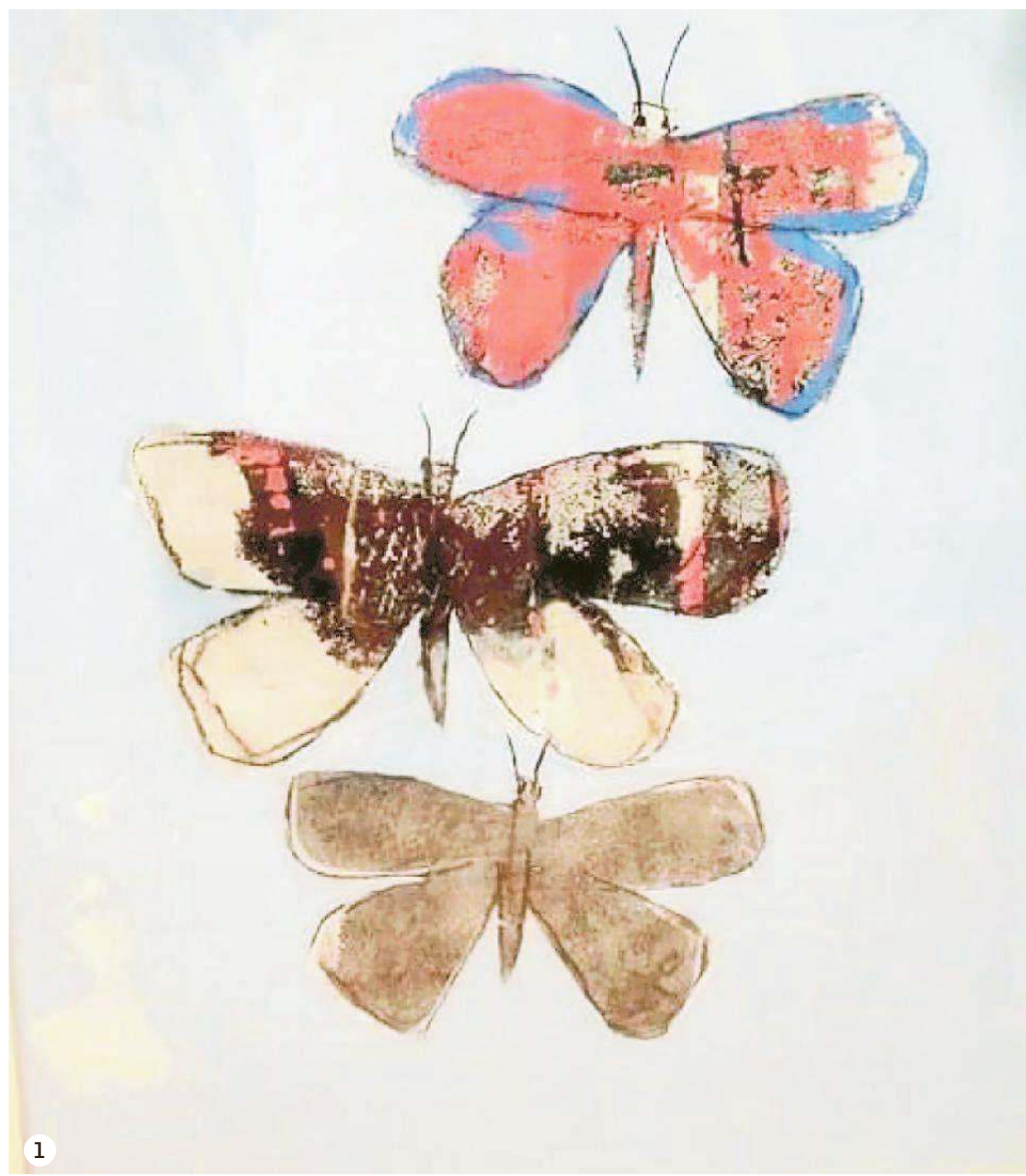
IL CONVEGNO

I dieci anni dell'Audax punto d'incontro in Carnia

MOGGIO UDINESE

Era il 2008 quando l'allora 26 enne Emanuele Franz, giovane filosofo friulano, fondava la Audax Editrice. Dieci anni che hanno visto uscire quasi 40 pubblicazioni di autori da tutta Italia, di conferenze e Premi Letterari. Il Premio letterario Audax, ad esempio, che nella sua originalità ha voluto premiare soltanto chi non è laureato, ha avuto apprezzamenti dalla Regina Elisabetta II di Inghilterra.

A Moggio Udinese oggi alle 17 presso al polifunzionale R.Treu, vi sarà il convegno per i 10 anni di attività della Audax, dal titolo "Fare cultura in montagna". Tra i relatori rappresentanti del mondo istituzionale, come il sindaco di Udine Pietro Fontanini, il vice presidente del consiglio regionale del Fvg Stefano Mazzolini e il sindaco di Moggio Filaferro.

LA MOSTRA A MAJANO

1 UNA CARRELLATA DELLE OPERE CHE SARANNO ESPOSTE NELLA MOSTRA ALLESTITA NELL'AMBITO DEL FESTIVAL DI MAJANO E CHE SARÀ INAUGURATA DOMANI E SARÀ VISITABILE PER TUTTA LA DURATA DELLA KERMESSE COLLINARE: QUI TRE COLORATISSIME FARFALLE. 2 PRESENTI ANCHE SCULTURE COME QUELLA RITRAENTE UN ELEFANTE 4 E UNA CIVETTA APPOLLAIATA SU UN RAMO. 5 LE OPERE IN ESPOSIZIONE SONO REALIZZATE CON DIVERSI MATERIALI: FUSIONI IN BRONZO O ARGILLA MODELLATA, MA ANCHE PIETRA, LEGNO, POLIURETANO, CEMENTO E ALLUMINIO: NELL'IMMAGINE UNA TAVOLA RAFFIGURANTE UNA COLOMBA CHE COVA. 3 INFINE UNA BELLA FOTO DEL MAESTRO UDINESE AL LAVORO NEL SUO STUDIO CITTADINO, ISPIRATO DALLA PRESENZA DEL SUO AMICO A QUATTRO ZAMPE (FOTO MAURO CROCE)

Il fantastico bestiario di Celiberti per fuggire le cattiverie dell'Uomo

Domani l'inaugurazione, intanto il maestro si racconta attraverso un viaggio nelle sue estati

Domani alle 11 sarà inaugurata a Majano la mostra di Giorgio Celiberti "Il bestiario di Giorgio Celiberti". È la prima volta che in Friuli si allestisce una mostra sulle sculture del maestro a soggetto animale. Il titolo richiama ai testi medioevali che descrivevano animali reali e favolosi, due nature cui le sculture di Celiberti appartengono. Infatti anche gli uccelli e gli animali si possono considerare pittogrammi di linguaggi arcaici perduti, crittogrammi testimoni di tempi passati, frammenti di un passato che continua a influire sul destino dell'uomo.

MATTEO LO PRESTI

«È un secolo che non trascorro vacanze come i comuni mortali. Sono un operaio dell'arte e lavoro molto nel mio studio fino a tarda notte. La vera vacanza per me è andare a visitare musei per vedere le opere dei grandi artisti per imparare e per capire e per ringraziare questi uomini straordinari per i doni che, attraverso la storia, ci offrono per rendere migliore la nostra vita quotidiana».

Alla soglia dei novant'anni, una bella barba bianca a incorniciare due occhi azzurri luminosi e allegri, Celiberti che in anni non lontani fu definito "il vulcano di Udine" racconta qualche viaggio nelle estati della giovinezza.

«Le mie vacanze sono sempre state ricche di incontri e di amicizie fruttuose e liete: negli anni del dopoguerra vivevo a Roma ebbi un lungo sodalizio con Walter Chiari, attore di grande fama, conquistatore di donne bellissime. Avevo lo studio in salita del Grillo, non lontano dal Colosseo e con Walter passavamo i fine settimana a Fregene, io lavoravo e lui si divertiva a farmi ritratti, mi gratificava della sua stima ed esibiva il suo amore per l'agonismo sportivo».

Alunno dell'accademia veneziana a vent'anni esponeva alla biennale e di quelle estati ha ricordi di impegno, di fatica e di coraggiosa sfida alla vita. «Ebbi la fortuna di frequentare lo studio di Emilio Vedova. Io giovanissimo mi presi l'impegno di portare tre quadri del maestro in una galleria di Roma. Tele grandi e preziose che mi caricai sulle spalle e

20

Alunno dell'accademia veneziana a vent'anni esponeva già le sue opere alla biennale

90

Alla soglia dei novant'anni gli piace dire di sé «non sono vecchio, né anziano, sono antico»

1996

Nel 1996 il settimanale "Epoca" ha dedicato sei pagine al maestro definendolo "geniale bambino di Udine"

preso il treno, con pochi soldi in tasca, dovetti lottare con il controllore furioso perché avevo collocato le tele sulla retina portabagagli. Mi voleva fare scendere. La mia ostinazione vinse e le tele furono recapitate nello studio di Giulio Turcato. A piedi ovviamente. Il taxi inusuale e poi non avevo soldi. Al ritorno il generoso Turcato mi allungò parte del suo pranzo. Anni felici a Roma misi su lo studio in via del Vantaggio, conobbi Renato Guttuso al quale, quando mi trasferii a Parigi, cedetti il locale. Guttuso era un uomo limpido, non conosceva ipocrisie era molto diretto, un piacere conversare con lui».

Guttuso scrisse di Celiberti "possiede la facoltà innata del dipingere, si ha a volte l'impressione che la materia viva di un bollore uniforme e resti con efficace insistenza l'autentica presenza dell'ispirazione".

A Roma presso l'atellier di Fernanda Gattinoni lavorava anche la moglie Ina che il maestro ricorda con voce emozionata «Il grande amore della mia vita. Settanta anni insieme».

Della presente estate non vuole parlare, sussurra solo «Vedo intorno nella politica troppa cattiveria disumana , al contrario penso che solo la bontà ha una grande forza solidale». Nell'estate del 1996 il settimanale Epoca dedicava sei pagine al "geniale bambino di Udine".

Nel suo studio, in un angolo, un appunto "Nel grande giardino dell'universo il caso mi ha portato a vedere tra sogno e realtà un germoglio nuovo pieno solo di vitalità". Gli piace dire di sé «non sono vecchio, né anziano, sono antico».

Invita a leggere sotto l'ombrellone le lettere di Vincent Van Gogh. La sfida tra dolore e creatività è la testimonianza con la quale Celiberti illumina il cammino di chi incontra il suo lavoro. —

La lezione-conferenza riservata ai lettori della community NoiMv nella sede della Saf a Udine con Paolo Cignacco e Alessandra Beltrame

Educazione alla montagna
I nostri lettori a scuola dal Cai per le escursioni in sicurezza

L'incontro riservato agli iscritti NoiMv
Abbigliamento, mappe e attrezzatura: ecco cosa non deve mai mancare

Davide Vicedomini / UDINE

Guardare i bollettini meteorologici, programmare l'escursione già a casa avendo sotto mano una carta topografica, conoscere bene il posto e dove stiamo andando, avere dei compagni di viaggio esperti e dotarsi di tutta l'attrezzatura indispensabile. Ecco le cinque regole fondamentali per andare in montagna sicuri.

L'estate favorisce le gite in alta quota a contatto con la natura incontaminata. Sempre più turisti scelgono queste mete, ma è giusto equipaggiarsi per evitare i rischi. Ora lo sanno bene anche i circa cento lettori del Messaggero Veneto che giovedì sera hanno potuto assistere alla lezione tenuta gratuitamente da Paolo Cignacco, accompagnatore nazionale di escursionismo e da Alessandra Beltrame presidente della commissione culturale e divulgativa della Società alpina friulana, nella sede della Saf in via Brigata Re.

Chi vuole affrontare le cime deve, innanzitutto, avere con sé uno zaino (30/35 litri per le escursioni di una giornata; 40/45 per due giorni). Essenziale anche la scelta degli scarponi (il più possibile traspiranti e impermeabili) e della calzatura (calzettoni alti ed elasticizzati). L'abbigliamento a cipolla rimane il più efficace: meglio tanti strati sottili piuttosto che pochi e pesanti. Fondamentale è poi un berretto che ripari sia dal caldo che dal vento. Ed è sempre bene tenere un secondo berretto nello zaino nel caso in cui il primo si bagni.

Da non scordare crema solare, occhiali da sole, guanti per il freddo e il poncho per la pioggia. Oltre agli alimenti che si è soliti portare è bene avere una riserva di cibo energetico tipo frutta secca, cioccolata o barrette integratici. E infine è sempre importante avere con sé il kit di primo soccorso e la carta topografica.

«Il compito della Società alpina è quello di diffondere la cultura della montagna. Durante le conferenze e le uscite cerchiamo di far vedere flora, fauna e la geologia, elementi che ci fanno amare ancora di più la natura», spiega il presidente Antonio Nonino. «La prevenzione – aggiunge Marialuisa Colabove, prima donna in Friuli Venezia Giulia che fa l'accompagnatore nazionale di escursionismo – è fondamentale per la sicurezza partendo dal presupposto che il rischio zero in montagna non esiste. Ma essere istruiti è un buon punto di partenza». —

AL RIFUGIO DE GASPERI

Dal 28 luglio al 5 agosto il corso roccia della scuola dedicata a Cirillo Floreanini

Lezioni anche per principianti

Corde, moschettoni e aspiranti alpinisti. Dal 28 luglio al 5 agosto la Scuola carnica di alpinismo e scialpinismo "Cirillo Floreanini" della sezione Cai di Tolmezzo, ripropone l'ormai tradizionale corso-roccia al rifugio De Gasperi, sulle Dolomiti Pesarine.

Strutturato in diversi livelli, il programma prevede corsi di roccia base e avanzato. Si rivolge ai principianti e ai rocciatori più evoluti che saranno accolti, per una settimana, nel rifugio. Gli allievi, immersi nella splendida cornice delle Dolomiti Pesarine, avranno modo di compiere alcune tra le più belle escursioni delle Alpi Carniche, potranno cimentarsi con le ferrate e scalare le vie di roccia aperte dai grandi nomi dell'alpinismo friulano.

Il corso, ideato e realizzato più di 50 anni fa da Cirillo Floreanini, gloria indiscussa dell'alpinismo regionale e nazionale, con un gruppo di istruttori rinnovato, vuole trasmettere la passione per la montagna, rispettando gli equilibri ambientali e i principi di sicurezza. Per maggiori informazioni si possono contattare il sito http://scuola.caitolmezzo.it/corsi/ o Christian al 3356885132. —

Il corso di roccia organizzato dalla Scuola carnica di alpinismo e scialpinismo "Cirillo Floreanini" sarà aperta dal 28 luglio al 5 agosto al rifugio De Gasperi

IL CONCERTO

È la notte di David Byrne il genio della new wave

Dopo gli strepitosi live di Iron Maiden e Steven Tyler, che hanno richiamato in città oltre 14 mila persone, andrà in scena oggi nella centralissima piazza Unità d'Italia il terzo e ultimo appuntamento di "Live in Trieste 2018", rassegna organizzata da Zenit Srl, in collaborazione con Comune di Trieste, Regione Fvg e PromoTurismoFVG, che ha di fatto riportato Trieste nel novero delle grandi capitali del rock europeo. A chiudere in bellezza ci penserà David Byrne, mito della new wave americana, fondatore e anima dei Talking Heads. I biglietti per il concerto saranno ancora in vendita a partire dalle 16 nella biglietteria in piazza Verdi. L'apertura delle porte al pubblico è prevista per le 18.30 in vista dell'inizio dello spettacolo, in programma alle 21.00. Tutte le info su www.azalea.it .

Questa sera alle 21 in piazza Unità d'Italia a Trieste l'atteso concerto del leader dei Talking Heads. Biglietti ancora disponibili ai botteghini di piazza Verdi

Offerte Valide dal 21/07/2018 al 04/08/2018, salvo errori di stampa e fino ad esaurimento scorte.

Dhomus
FANTASIA PER LA CASA

CI TROVI A GRADISCA D'ISONZO PRESSO LA GALLERIA OTTIMAX

OGGI ARRIVA A GRADISCA

TUTTO IL MEGLIO PER LA TUA CASA

INAUGURAZIONE
DALLE ORE 09.00

€ 3,49 -29%
2,49 EURO

SVELTO PIATTI
conf. 3 pz x 1000 ml

limone	587050
antibatterico menta	723855
aceto antiodore	860465

€ 59,90 -50%
29,90 EURO

FERRO DA STIRO DI TIPO PROFESSIONAL ES3500 TERMOZETA
potenza 2000W, caldaia separata in acciaio capacità 600 ml
741734

€ 9,90 -29%
6,99 EURO

STRIZZO SET COMPLETO LAVAPAVIMENTI
secchio con strizzatore e due vasche, capacità 14 lt, manico componibile, mocio
707474

€ 64,90 -39%
39,90 EURO

ASSE DA STIRO TREND
cm 40x19xH.113, in resina resistente alle alte temperature, regolabile in tre altezze da 82 a 92 cm, colore Tortora
860240

€ 2,90 -31%
1,99 EURO

PIATTI
conf. 100 pz

piani	818927
fondi	860467

€ 3,15 -69%
0,99 EURO

SET 3 BICCHIERI
in vetro
1259273

€ 14,90 -34%
9,90 EURO

SET PIATTI 12 PZ
in porcellana
860434

€ 25,50 -22%
19,90 EURO

PENTOLA A PRESSIONE
in acciaio inox, 3 valvole di sicurezza + blocco di apertura, capacità 5 lt
855999

€ 39,00 -23%
29,90 EURO

ASPIRAPOLVERE CICLONICO 600 W
860179

GRADISCA D'ISONZO (GO) - Via Venuti Padre e Figlio 6/A - uscita A34
Tel. 0481.06.16.32 • info.gradisca@dhomuscasa.it • Dhomus

ORARIO NO-STOP
LUNEDÌ-DOMENICA 9.00 - 20.00

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

La prima amichevole a Sankt Veit

Cantiere Udinese: vittoria in rimonta L'attacco fa gol difesa da completare

Subito sotto dopo due minuti col solito gol su palla inattiva
Poi rimediano con una rete per tempo. Esordio per Pussetto

Massimo Meroi
/ INVIATO A SANKT VEIT

Avete presente quelle partite di campionato che cominciano male e che poi sono cavoli rimettere in piedi? Ecco, l'Udinese ieri si è trovata a dover risolvere un problema del genere contro i russi dell'Ufa. Incassato il "solito" gol su palla inattiva dopo neanche due giri di lancette, la formazione bianconera, ha dovuto fare i conti contro un avversario che si è piazzato tutto dietro la linea della palla in un ordinato 4-4-2. Se poi ci aggiungiamo il vantaggio di una condizione fisica migliore (l'Ufa giovedì prossimo è atteso dal preliminare di Europa League con gli sloveni del Domzale) ecco che la rimonta ha un valore doppio per i ragazzi di Velazquez che in questo precampionato portano a casa la terza vittoria di fila. È calcio d'estate ma, si sa, vincere aiuta a vincere. Il tecnico spagnolo ha riproposto i suoi il 4-2-3-1, solo che stavolta Barak, invece che nella linea dei trequartisti, viene abbassato in mediana al fianco di Fofana. In difesa a sinistra si allarga Samir, a destra tocca ad Adnan visto che altre soluzioni non ci sono (Larsen è in vacanza e Ter Avest non è ancora arruolabile): sono gli stessi schierati da Delneri nel 2-6 casalingo con la Juve. Allora furono tre i gol subiti su palla da fermo, stavolta i bianconeri si limitano a uno. La speranza è che quel centrale che Pradè sta cercando arrivi presto per cominciare a lavorare sui meccanismi difensivi che vanno affinati prima che cominci il campionato. Il 4-2-3-1, infatti, è assetto molto propositivo, ma se non eseguito in maniera adeguara rischia di lasciare qualche spazio di troppo agli avversari soprattutto sulle corsie esterne. Da qui l'importanza di avere Samir che a sinistra sa cavarsela se è in condizione. È stata partita vera, dicevamo. Molto tattica, con ritmi inevitabilmente ancora bassi. L'Ufa ha sbloccato il risultato con Paurevic solo soletto sul secondo palo. Positiva la reazione attraverso la ricerca di giocare sempre palla a terra insistendo con rapidi cambi di gioco. Su uno di questi è arrivato il gol del pareggio: una rete "sporca" perché sul lancio per Adnan un difensore è intervenuto malamente favorendo Lasagna che solo davanti al portiere ha firmato il suo sesto gol estivo in tre partite. In precedenza Kevin aveva sfiorato l'1-1 arrivando leggermente fuori tempo su un cross dal fondo di Machis, pericoloso anche in fase di finalizzazione con un destro di poco fuori. Sul fronte opposto Scuffet ha fatto il disoccupato. Tanti cambi nella ripresa, ma è stata sempre l'Udinese a fare la partita esclusi il quarto d'ora finale. Il gol vittoria l'ha firmato Evangelista con preciso sinistro a giro. Nel finale esordio anche per Pussetto che a tempo scaduto ha subito un bruttissimo fallo da Alikin. Espulsione per il russo e rissa sfiorata. Proprio come in campionato. —

UDINESE (4-2-3-1) Scuffet; Adnan (1' st Heurtaux), Danilo (1' st Okopu), Nuyticnk (1' st Wague), Samir (16' st Pezzella); Fofana (1' st Mandragora), Barak (28' st Pontisso); Evangelista (32' st Micin), De Paul (20' st Pussetto), Machis (1' st Vizeu); Lasagna (20' st Adnan). All. Velazquez.

FK UFA (4-4-2) Belenov; Zhivoglyadov (36' st Krugovoi), Tumasyan (34' st Putsko), Tabidze (14' st Alikin), Sukhov (26' st Diveev); Salazic (31' st Zaseev), Paurevic (38' st Vanek), Nedelchart, Sly; Oblyakov (42' st Carp), Krotov (42' st Fatai). All. Tomarov.

Arbitro Negele (Austria).

Marcatori Al 2' Paurevic, al 32' Lasagna; nella ripresa, al 19' Evangelista.

LUCAS EVANGELISTA

Gran sinistro brasiliano per sognare di restare

Nelle foto Petrussi, la difesa dell'Udinese schierata davanti a Scuffet, Barak in azione sotto lo sguardo di Nuytink e, sotto, Evangelista: anche un gol per un esterno che può fare al caso di Velazquez.

Il punto di Velazquez

«Bene, la palla viaggiava contro un avversario tosto»

LE INTERVISTE

DALL'INVIATO A SANKT VEIT

Incoraggia, richiama, chiede di tenere la linea in difesa e poi ordina il pressing altissimo sulla rimessa del portiere avversaerio. Julio Velazquez vive con grande trasporto anche questi test estivi. Vuole farsi sentire, per trovare empatia con il gruppo, ma anche farsi rispettare. E alla fine si concede ai commenti sfoggiando un italiano già discreto: «Per me è stata una buona partita - l'analisi del tecnico spagnolo -. Era un test interessante contro una squadra molto più avanti nella preparazione rispetto a noi. Sono felice del lavoro svolto dai ragazzi, tutti si impegnano al massimo e si sentono coinvolti». Il risultato non gli interessa, preferisce sottolineare l'interpretazione della gara dei suoi giocatori: «Il nostro obiettivo è quello di tenere palla, farla viaggiare e poi cercare veloci cambi di gioco. Ci siamo riusciti abbastanza bene, abbiamo segnato due gol e ne abbiamo sfiorati un altro paio». Nel finale i russi non ci stavano a perdere e hanno esagerato con alcuni interventi duri: «Sì, ho visto un paio di entrate pericolose, noi cerchiamo di puntare su un calcio tecnico, pulito». Il fallo a tempo scaduto l'ha subito Pussetto, arrivato solo ieri e già dettato nella mischia: «Lui fino a una settimana fa ha lavorato regolarmente con la sua ex squadra, sta bene e mi è sembrato giusto farlo giocare». Sul gol subito su palla inattiva è sbrigativo: «Lasciamo stare i confronti con il passato, non conta niente, di sicuro questa situazione la rivedremo per imparare qualcosa». Pensierino finale su Barak: meglio trequartista o mediano? «Quello che conta è che Toni è un bravissimo giocatore». —

M.M.

Velazquez, il mister bianconero

LA SORPRESA

Adnan, la fascia di capitano e i complimenti del mister

SANKT VEIT

Ha fatto di tutto: il terzino destro nell'undici di partenza, l'esterno alto a sinistra nel finale. E si è preso spesso i complimenti di Velazquez. Alì Adnan sarà anche sul piede di partenza, ma per come si impegna non sembrerebbe proprio. E nel finale ha pure indossato la fascia di capitano. «Quello non è importante — commenta l'iracheno —, quello che conta è che abbiamo disputato una partita importante. Il gruppo è buono, con il mister si lavora nel modo giusto». Si dice sempre così in estate, poi arrivano i problemi: «noi vogliamo vincere tutte le partite, a cominciare da martedì prossimo. È il modo migliore per prepararsi al campionato». E quando gli chiedono come si è trovato da esterno alto replica da perfetto soldato: «Gioco dove mi mette il mister». —

M.M.

MERCATO

L'Udinese molla Favilli C'è la pista Pinamonti il gioiellino dell'Inter

Ruotano attorno alla terza punta gli ultimi affari bianconeri Capitolo portiere: ipotesi Nicolas, Scuffet verso Frosinone?

Stefano Martorano / UDINE

Non sarà **Andrea Favilli** la punta che andrà a rinforzare il parco attaccanti dell'Udinese. Il classe '97 che fino a ieri sembrava molto vicino alla causa bianconera sposerà, invece, quella rossoblù di marca genoana.

Il Grifone è ai dettagli per l'operazione, pronto a sborsare 7,5 milioni di euro, ma lasciando il diritto di riacquisto alla Juventus, sulla base di 15 milioni. Ecco la formula che non convinceva i dirigenti dell'Udinese, a cui ora si prospettano altre ricerche di mercato con un preciso target. L'idea resta sempre quella di portare alla corte di Velazquez un attaccante capace di agire sia da prima che da seconda punta, ma che possa soprattutto integrarsi anche con **Lasagna**, considerando che **Vizeu** è considerato solo prima punta, per le sue caratteristiche, e quindi decisamente meno adattabile a ricoprire altre posizioni sul fronte d'attacco.

Ciciretti e **Ricci** sono i nomi rimandati ai tifosi dalla grancassa fatta dai rumors di mercato, mentre quello del classe '99 **Andrea Pinamonti** potrebbe fare al caso, considerando che non ha nulla da invidiare a Favilli, anzi messo sullo stesso piano alla voce "sicure promesse" tra gli addetti ai lavori. Lo sa bene anche Mino Raiola, ormai a un passo dal prendersi la procura di Pinamonti, chiuso a Milano da **Icardi** e **Lautaro Martinez**.

Oltre a quello dell'attaccante, sul fronte bianconero tiene banco anche la ricerca di un portiere. E qui sono decisamente alte le quote di **Nicolas**, il trentenne portiere brasiliano reduce dai 76 gol subiti a Verona con l'Hellas, nelle 36 partite stagionali disputate. Il contratto gli scade a giugno 2020, ma il club scaligero ha bisogno di liquidi e con 500 mila euro l'affare potrebbe essere fatto. Prima però, **Simone Scuffet** dovrebbe essere piazzato in prestito, alla ricerca di un team in cui possa giocarsi il posto. Il Frosinone è interessato e si è fatto avanti, ma al momento l'operazione è legata all'uscita di **Bardi**, sul quale il Napoli è interessato per il ruolo di terzo portiere. Frosinone potrebbe diventare anche la piazza futura di **Emil Hallfredsson**, il 34enne centrocampista islandese legato fino al 2020 all'Udinese. Il problema? È solo uno, che Hallfredsson accetti la destinazione ciociara, come ha fatto **Stipe Perica**, anche lui restio per qualche settimana, ma poi convintosi che di spazi a Frosinone potevano profilarsi più che in Friuli.

Passando alle altre trattative, ieri Juve e Sampdoria si sono incontrate per la possibile cessione ai doriani del croato **Pjaca**, mentre la Roma, che ha ceduto in prestito **Gerson** alla Fiorentina, ha presentato l'offerta di 35 milioni al Bordeaux per il talento **Malcom**. In viola approda anche **Nordgaard**, mentre a Bologna è arrivato il difensore **Mattiello** dall'Atalanta.

A Napoli, il patron De Laurentiis ha fatto sapere che non arriveranno gli "stagionati" **Benzema** e **Falcao**, e che il ritorno di **Cavani** è possibile solo se l'uruguaiano si dimezzasse lo stipendio. –

COPPA ITALIA

Forse il Benevento il 12 agosto e magari l'Inter nei quarti

C'è la possibile sfida all'Inter nei quarti di finale della coppa Italia per l'Udinese. Prima, però, i bianconeri dovranno superare due turni, a cominciare dal terzo eliminatorio del 12 agosto, quando potrebbe esserci il Benevento ospite al Friuli. I campani, infatti, aspettano la vincente di Carrarese-Imolese, l'incrocio nella parte bassa di destra del tabellone che interessa le Zebrette. Non resterà quindi che attendere i primi due turni eliminatori per conoscere l'avversaria di coppa, dove l'Udinese potrebbe poi affrontare l'Empoli agli ottavi. —

S. M.

LA SITUAZIONE

Già 3.500 gli abbonamenti ma per un posto al Friuli c'è tempo fino al 17 agosto

Simonetta D'Este / UDINE

Al termine della giornata di ieri era stata raggiunta quota 3.500 abbonamenti sottoscritti per la stagione da "Istinto bianconero". La campagna tesseramenti, quindi, prosegue a buon ritmo anche tenendo conto del primo sold out già registrato nei giorni scorsi con i 1.700 pacchetti Family ormai tutti assegnati.

Sono stati 1.800, quindi, i tifosi che finora hanno rinnovato la propria fiducia all'Udinese anche per il prossimo anno e che stanno usufruendo della tariffa agevolata studiata appositamente per i vecchi abbonati. Una cifra ancora lontana dal dato del tesseramento dello scorso anno, che ha fatto registrare 11.862 tifosi fidelizzati, ma che fa ben sperare. L'accelerata iniziale probabilmente è dovuta anche alla necessità di stringere i tempi: la campagna è iniziata infatti un po' in ritardo rispetto al passato e per questo motivo i giorni a disposizione per aderirvi sono di meno.

In ogni caso, tempo per abbonarsi c'è. E ci sarà anche modo per i più scettici di iniziare a rendersi conto di come gioca la squadra del nuovo tecnico Velazquez attraverso le amichevoli in programma. Certo, la tifoseria non ha ancora smaltito la delusione dell'ultima annata e ancora molti sono restii a rinnovare la propria fiducia nell'operato di casa Pozzo.

La società, intanto, ha previsto per gli abbonati l'accesso gratuito alla prima gara di coppa Italia allo stadio Friuli. Per chi vuole abbonarsi sono attive tutte le rivendite ListTicket, ma anche l'Udinese Point che è stato ricavato negli spazi della curva Nord dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 13.

Anche i vecchi abbonati potranno accedere ai pacchetti per 16 gare aderendo alle promozioni per gli studenti universitari e per gli sportivi del Fvg tesserati con il Coni (ma solamente recandosi agli sportelli dello stadio). La prima fase, che prevede la prelazione del posto, terminerà l'1 agosto, mentre dal 2 al 4 sarà possibile effettuare il cambio di settore e seggiolino. Dal 7 al 17 agosto, invece, è prevista la vendita libera degli abbonamenti. —

SENTENZA E NUOVA INCHIESTA

Elliott salva il Milan: sì alle coppe europee e mister Li è indagato

Il Tas accoglie il ricorso rossonero: nuova proprietà decisiva
Spunta l'ipotesi di false comunicazioni sociali per il cinese

MILANO

Nel giorno in cui per il Milan si riaprono le porte dell'Europa League, le Fiamme gialle, su delega della Procura di Milano, fanno "visita" al club rossonero e a una serie di advisor che si sono occupati della vendita della società calcistica a Yonghong Li e ora in mano al fondo Elliott e si scopre che l'uomo d'affari cinese e residente a Hong Kong è indagato per false comunicazioni sociali.

È proprio Elliott la chiave che ha riaperto al Milan le porte dell'Europa League. La «situazione finanziaria del club, significativamente migliorata in seguito al recente cambio di proprietà» è in cima ai motivi per cui il Tas ha annullato l'esclusione dalle coppe europee per una stagione sancita dalla Camera giudicante della Uefa, che dovrà ora stabilire «una sanzione disciplinare proporzionata». Per le violazioni del fair play finanziario di 2015, 2016 e metà 2017, il Milan va incontro in tempi brevi a un Settlement Agreement, che può prevedere l'obbligo di rispettare il break even di bilancio nel triennio, una sanzione economica più o meno pesante, restrizioni al mercato, con equilibrio fra entrate e uscite, e limitazioni ai giocatori in lista Uefa. Non una passeggiata, ma ora il club e Elliott si godono un successo importante per prospettive sportive e immagine. Proprio nel giorno in cui emerge l'indagine per falso in bilancio su Li Yonghong, la cui incapacità di rifinanziare il debito, assieme alla scarsa credibilità dei business plan, erano costati caro in sede Uefa.

«Il Milan guarda avanti, con un nuovo proprietario, Elliott Advisors, per tornare alla piena solidità sportiva e finanziaria, e si impegna a rispettare regole del Financial fair play», commenta la società rossonera con una nota, in cui un portavoce del fondo statunitense ha definito la vittoria legale a Losanna «un primo passo importante nella ricostruzione del Milan: questa ricostruzione non sarà un progetto a breve termine e c'è un bel po' di duro lavoro che Elliott è pronto a fare». Ultimamente l'ad Marco Fassone ha insistito anche con la Uefa sulla necessità di distinguere il Milan dai suoi azionisti, ma al Tas ha fatto la differenza la proprietà. Come nel caso del Partizan Belgrado, squalificato dalla Uefa per debiti con il Fisco e riabilitato dal Tas nel 2017 grazie a documenti inediti rispetto alla discussione davanti alla Camera giudicante, l'appello del Milan ha avuto successo grazie a una novità sostanziale: Elliott appunto, proprietario solido, che prima o poi (2-3 anni) venderà ma intanto intende ridare valore alla squadra. Fifa e Uefa non vedono di buon occhio i fondi di investimento, ma davanti al Tas è stato quanto meno cruciale l'intervento del manager di Elliott, Franck Tuil, che potrebbe trovare posto nel nuovo cda rossonero: il board sarà ratificato oggi in assemblea e subito dopo nominerà il presidente, Paolo Scaroni salvo sorprese. Difficilmente ci sarà posto per Fassone e lo stesso vale per Massimiliano Mirabelli. Resta da vedere come l'eventuale addio del ds sarà preso da Rino Gattuso, che domani partirà con la squadra per gli Usa, incurante dalle voci su Conte. —

FORMULA UNO

Red Bull su tutte ma Ricciardo partirà per ultimo

Dominio Red Bull nella prima giornata di prove libere nel Gp di Germania di F1, a Hockenheim. Al mattino Daniel Ricciardo davanti a tutti con 1'13"525, per poi dedicarsi nel pomeriggio al lavoro sul passo gara. L'australiano domani scatterà ultimo per aver sostituito il motore. Nella sessione pomeridiana è quindi Max Verstappen a far segnare il miglior tempo in 1'13"085, nuovo record della pista (era di Schumacher), nonostante un problema all'olio del motore. Secondo tempo per la Mercedes di Lewis Hamilton, staccato di appena 26 millesimi. Terzo Valtteri Bottas a 0"105, sempre su Mercedes. Quarto tempo per la Ferrari di Vettel a 0"225, seguito dal compagno di scuderia Kimi Raikkonen a 0"342. —

Al di là delle comprensibili recriminazioni di Atalanta e Fiorentina evitata per il calcio italiano un'altra gogna di cui non c'era bisogno

Si esulta per il tetto integro quando le fondamenta sono ancora pericolanti

L'ANALISI

STEFANO TAMBURINI

È un po' come esultare di fronte allo scongiurato crollo del tetto ben sapendo che le fondamenta sono ancora pericolanti. Il ricorso accolto del Milan è certo una buona notizia: al di là delle comprensibili recriminazioni dei sostenitori di Atalanta e Fiorentina, evita al calcio italiano un'altra gogna di cui non c'era bisogno.

Qui non si tratta di schierarsi sulle fumose indicazioni del Fair play finanziario, quello che ha lasciato passare il colossale imbroglio del Paris Saint Germain per ingaggiare Neymar, perché è come addentrarsi in una gigantesca giungla di cavilli. Magari, invece, si può dire tanto sulla scarsa capacità di controllo che gli organi di vigilanza hanno su flussi di denaro come quelli provenienti dall'estero. Soldi che hanno allarmato anche la commissione parlamentare Antimafia della scorsa legislatura, perché spesso sono gestiti da catene di società che ne rendono incerta l'origine. Nell'ultima legge di bilancio erano stati inseriti due emendamenti che imponevano controlli della Banca d'Italia e adeguate sanzioni. Emendamenti poi spariti cinque mesi dopo: segno evidente dell'opera delle lobby che vogliono liberare il calcio da controlli seri, che preferiscono quelli che (non) ci sono negli organismi di garanzia del calcio. Cesena e Bari sono state appena escluse dalla Serie B per irregolarità finanziarie. Al Bari è la seconda volta che capita nel giro di quattro anni e negli ultimi 15 ben 150 squadre non si sono potute iscrivere. Questo dato dà l'idea di un movimento malato e si lega ai quattro miliardi di debiti, agli scandali delle plusvalenze fittizie che rischia di portare il Chievo in B al pari del Parma, sotto accusa per una di quelle combine di fine stagione che periodicamente riemergono dal fondo dal pozzo del malaffare.

Un'esultanza di mister Gattuso con i giocatori del Milan

Il nostro calcio sta tentando di riemergere da questa melma, anche con operazioni di coraggioso maquillage come l'arrivo di Cristiano Ronaldo alla Juventus. Un investimento, un azzardo o entrambe le cose ma pur sempre un tentativo di invertire la china, almeno nella parte visibile del pianeta pallone. Dietro restano i compensi ingiustificati per gli intermediari parassiti che drenano risorse e creano altri flussi incontrollabili. E resta un clima di ingiustizia continuo: prendete la sanzione di tre mesi per il presidente della Roma, James Pallotta, per le dichiarazioni post-Liverpool. Sanzione che fa da contraltare con l'impunità o quasi (appena tre giornate per Buffon, il solo a pagare) per il caos juventino di Madrid. Tutto in linea con un disastro totale, con un calcio ancora commissariato e con i soliti dirigenti incapaci che cercano di aggirarlo per rieleggere un ineleggibile ex presidente e continuare a perpetuare una gestione del potere per il potere. La Nazionale ha guardato il Mondiale dalle spiagge di Ibiza e delle Maldive e in questo clima, dove tutto è sogno da calciomercato, dimenticare ha senso? Prima o poi sotto i tappeti non ci sarà più posto per nascondere la polvere. —

Niente polemiche dopo la caduta causata da un tifoso sull'Alpe d'Huez
Ma il Tour impari dagli alpini e dalla Protezione civile sullo Zoncolan

Educazione, cuore e classe: la lezione di Nibali al gigante con i piedi d'argilla

IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI

La lezione di **Nibali**. Chiamiamola così. Perché quello che è successo giovedì sull'Alpe d'Huez non è stato solo un incidente di corsa, come assurdamente ha detto la giuria del Tour a fine tappa (con **Froome** nel 2016 sul Ventoux fece diversamente), quando la squadra dello Squalo aveva chiesto indietro quei 13" che il capitano aveva perso per la caduta causata da uno spettatore.

Il campione che si era preparato a suon di chilometri e chilometri di allenamento per tentare l'assalto al Tour è stato buttato fuori da una *deregulation* incredibile dei tifosi sulle strade che un'organizzazione, solo a parole prima al mondo come quella della Grande Boucle, terzo evento sportivo al mondo dopo Mondiali di calcio e Olimpiadi, non è in grado di governare. Il campione, s'è scoperto ieri, non è stato aspettato, come sembrava da **Chris Froome**&Co dopo la caduta, con un gesto di *fair play*, per la verità tipico del ciclismo.

S'è dovuto, poi si è scoperto, con una vertebra rotta sciroppare quattro km a tutta "spostando" il mondo che gli era crollato addosso, e tirando fuori determinazione e soprattutto classe, che lo fa di gran lunga il corridore italiano più forte dai tempi di **Gimondi**, e tra i più forti al mondo da un decennio. S'è dovuto (w la *grandeur*) sciroppare 3 ore in ambulanza per gli esami a Grenoble perché al gigantesco Tour, non si trovava un elicottero per uno che quella corsa onora da dieci anni e l'ha pure vinta. Eppure, eccola la lezione dello Squalo: «Sono cose che accadono in corsa, nel ciclismo si deve fare i conti anche con questo, sono deluso ma ora cercherò di guarire e preparare Vuelta e Mondiale. E poi mia figlia sarà contenta: tornerò a casa prima».

Nibali a terra sull'Alpe d'Huez: è stato costretto al ritiro

Poi è andato in camera a consolare il compagno di squadra **Franco Pellizotti** in lacrime. V'immaginate se la cosa, ad esempio, capitasse, diamo sempre lì, fosse accaduta a una squadra di calcio o a un campione della pedata?

Apriti cielo. Casi di stato, polemiche a non finire. Il direttore del Tour **Proudhomme** l'altra sera ha aspettato Nibali all'hotel, gli ha chiesto scusa. Era il minimo. Ora rifletta: tifosi fuori controllo, fumogeni sono inammissibili. Certo, la colpa è di gente come il "pirla" che provava a farsi un selfie in corsa con **Kruijswijk** (l'avete visto?), ma il Tour faccia qualcosa.

Ieri (volatone a Valence di **Peter Sagan** si **Kristoff** e **Demare** ma tutti parlavano dell'Alpe) girava sul web una foto simbolo accanto a quella del patatrac sull'Alpe: quella dell'ultimo km dello Zoncolan al Giro d'Italia presidiato da un migliaio di alpini e volontari della protezione civile. Il gigante con i piedi d'argilla impari. —

BASKET

La Gsa chiude il cerchio Arriva Genovese ultimo pezzo del mosaico

Fatta per l'ala 31enne chiamata a completare il roster
Torna in serie A2 dopo un ottimo anno in B a Firenze

Salvatore "Totò" Genovese e l'ultimo nuovo acquisto dell'Apu Gsa Udine per la serie A2

Giuseppe Pisano / UDINE

A un mese esatto dalla partenza per il ritiro di Gemona, l'Apu Gsa completa ufficialmente il roster per la stagione 2018/19. L'ultimo tassello del mosaico messo a disposizione di coach Demis Cavina è Salvatore Genovese, ala di 200 centimetri classe 1987, l'anno scorso in forza alla Fiorentina Basket in serie B.

LA CARRIERA

Salvatore "Totò" Genovese, siciliano di Erice, esordisce giovanissimo in Serie A, a 16 anni, con la maglia di Messina ma la formazione cestistica avviene a Varese, dove disputa cinque stagioni tra prima squadra e minors. Con le giovanili biancorosse vince per due anni consecutivi il titolo di miglior realizzatore nel campionato under 20 open Lombardia. In doppio tesseramento alla Robur et Fides Varese arriva secondo nella classifica marcatori e primo in quella play-off della serie B2 e viene convocato con la Nazionale under 22 Lnp. Torna alla Pallacanestro Varese di coach Pillastrini, dove si ritaglia un ruolo di spicco nella promozione in serie A nel 2009, tanto da meritarsi la convocazione con la nazionale sperimentale per disputare le Universiadi a Belgrado. Passa così alla Fortitudo Bologna in Dna, dove vince Summer Cup, Coppa Italia di A Dilettanti e Campionato di A Dilettanti. Poi tante esperienze in serie B (Molfetta, Rieti, Scauri, Montichiari, Orzinuovi e Fiorentina) con le parentesi a Roseto in Dna Silver nel 2013/14 e a Treviglio in A2 nel 2016/17.

LE CIFRE

Giocatore di grande esperienza, Genovese può ricoprire sia il ruolo di "3" che di "4", entrando quindi nelle rotazioni con Cortese, Nikolic e Powell. Nella passata stagione, a Firenze, ha giocato 40 partite, con una media di 28 minuti di utilizzo e un fatturato di 15.5 punti e 3.5 rimbalzi ad ogni allacciata di scarpe. Ha una mano molto educata, come testimoniano le percentuali al tiro: 48% da due e 42% da tre in regular season, 50% da due e 34% da tre nei play-off. Anche nell'ultima apparizione in serie A2, risalente a due stagioni fa con la divisa di Treviglio, ha messo assieme buone cifre, pur con un utilizzo ridotto: 11.3 minuti e 5.3 punti a partita, con il 51% da due e il 41% da tre in regular season, il 75% da due e il 36% da tre nei play-off. —

IL MERCATO

Pascolo sempre più vicino a Trento e Bushati fa le valigie per Roseto

Mercato sempre scoppiettante in serie A di basket. Si fa sempre più concreta la pista che porta Dada Pascolo al ritorno a Trento. La Dolomiti Energia ha ufficialmente risolto il contratto con Dominique Sutton, che ha versato il "buyout" per accasarsi con tutta probabilità al Besiktas Istanbul, liberando quindi il posto per Pascolo. L'Alma Trieste ha messo nero su bianco con l'italo-lettone Arturs Strautins, visto all'opera l'anno scorso al Carnera con la canotta di Orzinuovi.

In serie A2 gli Sharks Roseto sono a un passo dall'accordo con Franko Bushati e hanno ingaggiato la guardia Usa Wesley Person Junior, figlio e nipote d'arte (il padre Wesley e lo zio Chuck giocarono a lungo nella Nba). La Fortitudo punta tutto sull'ala Omari Johnson, Bergamo ha preso l'ala Terrence Rodderick, l'Assigeco ha ufficializzato il centro Andy Ogide, ex Roseto. —

G.P.

BOCCE

Udine assegna oggi il titolo regionale dei club di 2ª categoria per volare a Sassari

Gradisca d'Isonzo Graphistudio e Rivignano in campo al Palabocce di Cussignacco in un girone all'italiana

Dalle 10 di oggi, al Palabocce udinese di Cussignacco, si disputerà la finale regionale del campionato di società della 2ª categoria. Tre le squadre che si contendono il titolo regionale in un girone all'italiana, ognuna delle quali vincente la propria fase provinciale: Gradisca d'Isonzo, Graphistudio e Rivignano. Nella mattinata (alle 10) il primo incontro vede Gradisca contro Graphistudio. Il secondo incontro alle 14.30 vedrà Rivignano contro la perdente e a seguire Rivignano contro la vincente della mattinata. Ogni incontro prevede un tiro di precisione seguito da individuale, due coppie e una terna, con la direzione affidata all'arbitro Diviacco. La futura campionessa regionale otterrà il pass per la fase nazionale di settembre a Sassari.

A Spilimbergo, con l'organizzazione della bocciofila Graphistudio, si sono disputate due manifestazioni in contemporanea: una maschile e una femminile. Nelle gara maschile ha trionfato l'under 18 Samuel Zanier in coppia con Lorenzo Ranieri (Villaraspa) dopo la finale (11-6) contro la Marenese di Ernesto Coan e Ivan Soligon. Stop in semifinale per Cordovado-Gigante (Codroipese) e Acampora-Breda (Spilimberghese). In campo femminile, invece, hanno la meglio Daniela Cuzzolin e Luciana Saoncella (Aligrie Apollo 11-Chiasielis) dopo aver battuto in finale (11-0) il Buttrio di Claudia Lombardo e Daniela Nonino. Non vanno oltre la semifinale Calligaris-Valvasori (Apollo 11) e Casagrande-Poletto (Roveredana). A San Canzian d'Isonzo (Isontina), nella gara riservata alla categoria C, sono andati a vittoria Andrea Marcos e Giorgio Milaneschi (Adegliacchese). In finale (10-5) hanno avuto la meglio su Denis Andrian e Silvano Rivolt (Romans). Fermate in semifinale Magarotto-Stocco (Romans) e Fabris-Paolini (Tre Stelle). Appuntamenti sui campi. Domani (ore 8,30) a Pasian di Prato (Maxim) gara triveneta a coppie di categoria AC-BB. In notturna a Ronchi dei Legionari, gara a 32 quadrette su invito e a Spilimbergo, gara a coppie con abbinamento Lui e Lei. —

Giuliano Banelli

È UNDER 18

Samuel vince tra i grandi

Ecco Samuel Zanier in azione. Lui è un under 18 e nell'ultima gara ha vinto contro i "grandi" a Spilimbergo. Gareggiava in coppia con Lorenzo Ranieri (Villaraspa): hanno vinto per 11-6 la finale giocando contro la Marenese di Ernesto Coan e Ivan Soligon. —

JUDO

Lahboub ottimo settimo all'European cup junior

«Ambivo a un risultato migliore – ha detto il gigante del Fenati, Mohammed Lahboub – ma è stata comunque una prova soddisfacente, che mi ha dato la consapevolezza di poter competere ad alti livelli».

L'European cup junior di judo disputata a Paks, con i suoi 362 atleti di 29 nazioni, è stato indubbiamente un impegno ad alto livello e il settimo posto nei 100 kg del friulano Mohammed Lahboub è stato un ottimo piazzamento ottenuto con due vittorie, entrambe per ippon sullo slovacco Stromko e sull'andorriano Lescano Capdevila.

È stata positiva anche l'esperienza di Lara Mari e Betty Vuk, le due forti atlete del Judo club Tolmezzo, che si sono battutte rispettivamente nei 57 e nei 78 kg. Per Lara, la sconfitta al primo turno con la montenegrina Elma Licina, è arrivata anche a causa dell'emozione, mentre Betty Vuk non ha saputo leggere nel modo giusto l'incontro con l'israeliana Inbar Lanir ed è rimasta a bocca asciutta. —

E.D.D.

LOTTA

Campioncini a Mortegliano con il team Nuova Auxilia

La Nuova Auxilia sport team è una società giovanissima, nemmeno tre anni sono trascorsi dall'inaugurazione delle attività nella palestra delle scuole elementari a Mortegliano, eppure i suoi piccoli lottatori fanno passi da gigante. Martino Moroldo, il tecnico attivo e appassionato che ha fondato la società, proprio quest'anno ha già accompagnato Andrea Rivilli, Lorenzo Cossio e i fratelli Christian e Thomas Del Prete a Ostia per la prima finale di campionato italiano. Non sono arrivate medaglie, ma i Del Prete, Cossio e Marianna Puliafito disputeranno la finale nazionale di lotta nel trofeo Coni, a Rimini in settembre. Quattro atleti dello stesso club costituiranno la rappresentativa del Fvg. Il fatto è notevole, ma lo è di più se si pensa che la Nuova Auxilia Sport Team è una società molto giovane. —

E.D.D.

CICLISMO

Ottant'anni e non sentirli Lo Zoncolan è domato

L'impresa di Giancarlo Pellizzari è un inno alla vita e all'amore per la bicicletta
Poi il post al figlio su Fb: «L'età media degli uomini per l'Istat è di 80,6 anni...»

Giancarlo Pellizzari giovedì sullo Zoncolan: a 80 anni sulla salita "mito" più dura d'Europa

Antonio Simeoli / UDINE

Dieci anni fa, aveva 70 anni, con la sua bicicletta stava scendendo da Castelmonte, sua palestra ideale per gli allenamenti, il cavo d'un freno gli saltò entrando nei raggi della ruota. Volo inevitabile. Conseguenze inevitabili: naso rotto, volto "grattuggiato".

La moglie Gloria, che lo ha sposato nel 1968, e il figlio Gianmatteo pensarono, almeno, di regalargli un telefono cellulare, visto che la bicicletta Giancarlo Pellizzari di Udine, per una trentina d'anni capo ufficio tecnico del Comune di Pavia di Udine, in bici ci era risalito appena tolti i cerotti.

Dieci anni dopo? Telefono rigorosamente ancora nella scatola, ottant'anni suonati, Pellizzari giovedì ha scalato lo Zoncolan, la montagna delle montagne, ciclististicamente parlando, specie se si è friulani. I numeri del "mostro" sono impietosi: 10.5 km, pendenza media dell'11.6%. Eppure il "ragazzo" non si è scoraggiato. Del resto il ciclista sa cosa lo aspetti su quelle rampe: bisogna soffrire. Più capelli bianchi hai, più l'esperienza t'aiuta. Mettiamola così. È un inno alla vita Giancarlo. Ha "frullato" alla Froome i chilometri del Kaiser, poi, tornato a casa, se possibile, un altro capolavoro. Il messaggio su Fb al figlio: sbiancato alla lettura, così come gli invidiosissimi amici quarantenni. «Ho festeggiato l'ingresso nella casella "speranza di vita dei maschi italiani", stimata 80,6 anni dall'Istat, raggiungendo i 1.750 metri della sella dopo un'ora e mezza di faticosa salita da Ovaro", ha detto. E poi la discesa «a inseguire a 80 km/k gli 85 anni, la speranza di vita stimata dalle donne».

Attenzione, l'impresa dell'ottantenne non è arrivata per caso. È frutto di un metodico programma di allenamenti. Due uscite in media d'inverno, quattro con la bella stagione. Salite? Le solite dei cicloturisti udinesi: Canebola, Valle, Porzûs, Castelmonte, il Matajur. Poi, d'estate, dal buon retiro di Forni di Sopra, l'amata Mauria e, ogni tanto, il Giro dei quattro Passi, Sella, Gardena, Campolongo e Pordoi. Giancarlo, insomma, macina chilometri nel suo Friuli, bici rigorosamente senza motore elettrico adesso di moda anche tra i quarantenni. Quasi sempre in solitaria. Il motivo? Di amici e coetanei non ne trova a pedalare con lui, ovviamente, e poi per carattere preferisce la fatica solitaria e un pizzico di pepe sui social per pungolare il figlio. Non beve, non fuma e ha sempre fatto sport, tennis, sci, poi la "sbandata" per la bici. Una GoPro piazzata sul manubrio serve a registrare le sue imprese, poi a casa finisce tutto in archivio per rivedersi d'inverno e progettare nuove imprese. Chris Froome il 19 maggio ha domato il Kaiser, ultimo ormai d'una lunga fila di campioni. Ma tra i testimonial dello Zoncolan figura a buon diritto ora anche Giancarlo Pellizzari. Classe 1938, professione grimpeur. —

I COMPLIMENTI DEL PRO

De Marchi: «Chissà se anch'io alla sua età...»

Alessandro De Marci, pro della Bmc di Buja, si sta allenando sulle Dolomiti: Vuelta e Mondiali nel mirino. Informato dell'impresa è rimasto stupito. Sul Kaiser al Giro il 19 maggio festeggiò i 32 anni. «Giancarlo è da ammirare, complimenti, affrontare il Kasier non è per tutti, a 80 anni poi...Chissà se avrò la stessa determinazione a quelle età per scalare ancora lo Zoncolan».

ATLETICA LEGGERA

Campo Chessa a Pordenone

Ieri l'inaugurazione della pista esterna e l'intitolazione dell'impianto indoor di atletica leggera di Pordenone a Gianfranco Chessa, indimenticato allenatore e scopritore di talenti. Con lui sono sbocciate le saltatrici in alto azzurre Alessia Trost e Desirée Rossit, appena convocate per gli Europei. —

CORSA IN MONTAGNA

È bis di Giulio Simonetti e Gessica Calaz in val Aupa

Già protagonisti nel 2016 a Cleulis di Paluzza, Giulio Simonetti e Gessica Calaz, hanno concesso il bis in val d'Aupa vincendo la corsa in montagna trofeo Csi del Gortani-memorial Fausto Vuerich, indimenticato fondatore del Gs Val Gleris. Sulle piste di fondo il grimpeur della Gemonatletica si è imposto sul compagno Tiziano Moia staccandolo per una manciata di secondi alla fine dei 9 km del percorso. Più ampio invece il ritardo che hanno accusato sia il terzo classificato Federico Bitussi (Timaucleulis) sia il lotto dei più accreditai seniores e amatori tra cui i carnici Nicola Giacomin, Patrick e Marco Merluzzi e l'udinese Michele De Pauli. Miglior pontebbano Lorenzo Buzzi. Allora portacolori del Gs Val Gleris, Gessica stavolta ha vinto il Gortani con la canotta del Buja, società in cui evidentemente ha ritrovato nuovi stimoli per proseguire al meglio la sua passione da agonista. Sue damigelle sul podio Alice Cescutti (Us Aldo Moro), seconda, e Orietta Gressani (Us Ovaro). —

V.M.

COPPA CARNIA

Cavazzo-Ovarese: ecco la finale e i campioni la giocheranno in casa

Sarà Cavazzo-Ovarese la finalissima della 41ª coppa Carnia che si giocherà la sera di mercoledì 8 agosto a Cavazzo. Serata che avrà un'anteprima ufficiale con la presentazione della partita nella sala consiliare del Comune di Cavazzo l'1 agosto alle 19 alla presenza del presidente regionale della Figc Ermes Canciani, del sindaco di Cavazzo Gianni Borghi e dei rappresentanti delle due squadre, a cui verranno donate le maglie da parte della Figc.

Ovarese-Nuova Osoppo (F. Cella)

Ovarese-Nuova Osoppo 9-8 dopo i calci di rigore: serata di emozioni forti in val di Gorto nella semifinale con gli osovani di mister Peirano portatisi sul 2-0 con l'accoppiata Gressani-Stella, quindi nella ripresa i locali rientrano nel match con Flavio Fruch poi il finale da cardiopalma. Al 45' terze rete degli osovani con De Prophetis che significava finalissima, ma al 5' di recupero i biancocelesti trovano l'insperata seconda rete di Gortan che valeva i calci di rigore. Dal dischetto tutti a segno i rigoristi di casa, mentre per gli ospiti il quinto penalty di Marco Peirano colpisce il palo con palla sul fondo.

Nell'altra semifinale (Real Ic-Cavazzo 1-0) sul neutro di Amaro i biancorossi di mister Ortobelli erano chiamati all'impresa dovendo rimontare il pesante passivo (3-0) subito all'andata. Impresa non riuscita in quanto non è bastato il calcio di rigore trasformato da Cecconi al 48' del primo tempo. Partita condizionata dalla discutibile direzione arbitrale di Benedetti che ha espulso (dalla panchina) l'accompagnatore ufficiale del Real Ic (il dottor Mauro Cacitti), il dirigente Luca Martini e il giocatori Nettis, quindi per doppia ammonizione Mazzolini. Poi, sull'aspetto agonistico della gara ha molto contribuito la forte rivalità da tempo esistente tra le due squadre. —

Renato Damiani

IL LIBRO

Futuro viola, ultimi 20 anni raccontati dai giornalisti

Gli ultimi 20 anni del Cavazzo nel libro "CAVAZZO... il futuro è VIOLA". C'erano molti protagonisti alla presentazione della pubblicazione voluta dalla società per ricordare l'ultimo ventennio della squadra locale. Sono stati proprio gli autori del libro, Renato Damiani e Massimo Di Centa, a presentare l'evento, ripercorrendo, con i personaggi del libro, i momenti salienti raccontati nella pubblicazione. Brevi interviste, schegge di ricordi e soprattutto tanta commozione da parte di chi ha vissuto in prima persona questi venti anni. Premiati i presidenti e gli allenatori, che hanno portato il loro contributo in termini di emozione e partecipazione. Apprezzatissima la presenza di Paolo Mottola, ex dirigente cavazzino, trasferitosi al Sud, che si è sobbarcato oltre duemila chilometri pur di essere presente alla serata. —

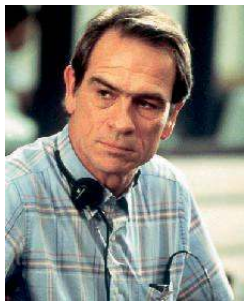
R.D.

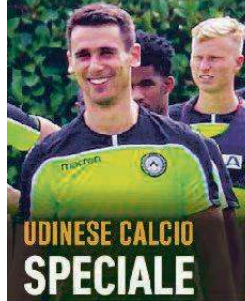
Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Il mondo perduto - Jurassic Park
ITALIA 1, ORE 21.20
Su Isla Nubla i dinosauri della Ingen vivono liberi. Il professor Malcolm (**Jeff Goldblum**) rifiuta l'incarico di studiarne il comportamento, ma la fotografa fidanzata si trova già sull'isola. Così il matematico accorre per salvarla.

Un paese quasi perfetto
RAI 1, ORE 21.25
Per aprire una fabbrica, un piccolo paese della Basilicata deve avere un medico condotto. Il prescelto è il dottor Terragni (**Fabio Volo**), di passaggio.

Ricatto ad alta quota
RAI 2, ORE 21.05
Sarah (**Dina Meyer**) è una agente dell'Fbi la cui famiglia viene presa in ostaggio mentre lei è in volo verso Washington. Ricattata da una misteriosa donna, è costretta a...

Vulcano Los Angeles 1997
RAI 3, ORE 21.30
Il capo (**Tommy Lee Jones**) della protezione civile, con l'aiuto di una sismologa, cerca di salvare gli abitanti di Los Angeles dalla furia di un vulcano.

Mani di velluto
RETE 4, ORE 21.25
L'inventore di un prodigioso vetro antifurto s'innamora di una bella e abile ladruncola (**Eleonora Giorgi**). Così decide di dedicare il suo incredibile ingegno al crimine.

RAI 1
8.25 Passaggio a Nord Ovest
9.00 Tg / Tg1 L.I.S.
9.35 Passaggio a Nord Ovest DOC
9.55 Un cane in famiglia Rubrica
10.25 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Doc.
10.50 Buongiorno benessere
11.35 Dreams Road Story Reportage
12.20 Linea verde va in città Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Linea blu Rubrica
15.30 Passaggio a Nord Ovest
16.25 A Sua immagine Rubrica
17.00 Tg1
17.15 Un'estate in Florida Film Tv sentimentale ('16)
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 TecheTecheTè
21.25 Un paese quasi perfetto Film commedia ('16)
23.15 Petrolio Attualità
0.40 Tg1 - Notte
0.55 Mille e un libro-Scrittori in tv
1.55 Lo spazio bianco Film ('09)

RAI 2
8.35 Sulla via di Damasco
9.05 Un amore sul lago di Garda Serie Tv
11.20 Un ciclone in convento Serie Tv
13.00 Tg2 Giorno
13.25 Sereno variabile estate Rubrica
14.00 Scorpion Serie Tv
15.30 Squadra speciale Colonia Serie Tv
16.15 Squadra speciale Stoccarda Serie Tv
17.00 Il commissario Voss Serie Tv
18.05 Tg2 Flash L.I.S.
18.10 Wisdom of the Crowd Nella rete del crimine Serie Tv
18.50 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Ricatto ad alta quota (1ª Tv) Film azione ('16)
22.45 Blue Bloods Serie Tv
23.35 Tg2 Dossier Rubrica
0.20 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
1.00 Tg2 Mizar Rubrica
1.25 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 De Pretore Vincenzo Teatro
10.30 Mi manda Raitre In + Attualità
11.15 Doc Martin Serie Tv
12.00 Tg3
12.15 Nero Wolfe Miniserie
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Tg3 Pixel Estate Rubrica
14.50 Tg3 LIS
15.00 Ciclismo: 14a tappa: Saint-Paul Trois Chateaux-Mende de Tour de France 2018
17.30 Processo al Tour
18.10 Non ho l'età Attualità
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Brunori Sa Attualità
21.30 Vulcano - Los Angeles 1997 Film azione ('97)
23.15 Tg3 nel Mondo Estate Attualità
23.35 Tg Regione
23.40 Amore criminale DocuFiction
1.25 Tg3 Agenda del mondo estate Rubrica
1.45 Fuori orario

RETE 4
7.30 Renegade Serie Tv
8.35 I delitti del cuoco Serie Tv
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde Rubrica
13.00 The Mysteries of Laura Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.40 Poirot - Alla deriva Film Tv giallo ('06)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Ieri e oggi in Tv Special
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Mani di velluto Film comico ('79)
23.35 L'insegnante Film commedia ('75)
1.35 Tg4 Night News
2.10 Festivalbar 1994 - Finale
4.50 Italiani! È severamente proibito servirsi della toilette durante le fermate... Film commedia ('69)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Alice una vita sottosopra Film commedia ('07)
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Giffoni Film Festival Rubrica
13.45 Paolo Borsellino Film Tv drammatico ('04)
16.30 Innamorati cronici Film commedia ('97)
18.45 Il segreto Telenovela
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Una notte magica Tributo ai Tre Tenori Musicale
23.45 Magic Mike Film commedia ('12)
2.25 Paperissima Sprint Estate Show
2.50 Giffoni Film Festival Rubrica
2.55 Il bello delle donne 2 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.40 Zig & Sharko Cartoni
7.50 Tazmania Cartoni
8.10 Le nuove avventure di Scooby-Doo Cartoni
9.00 I Flintstones - Gli antenati Cartoni
9.30 Supergirl Serie Tv
10.25 Arrow Serie Tv
12.15 Giffoni Film Festival Rubrica
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 Futurama Cartoni
14.35 Significant Mother Sitcom
15.05 The Good Place Sitcom
16.00 Suburgatory Serie Tv
17.00 Mike & Molly Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Timeline Film fantascienza ('03)
21.20 Il mondo perduto Jurassic Park Film avventura ('97)
23.50 Swarm 2 Sciame assassino Film Tv horror ('03)
1.40 Studio Aperto-La giornata
1.55 Sport Mediaset Rubrica
2.35 Ironside Serie Tv

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Diario Attualità
12.00 Uozzap Videoframmenti
12.40 Sfera Doc.
13.30 Tg La7
14.15 Intrigo internazionale Film spionaggio ('59)
17.00 The District Serie Tv
18.00 L'ispettore Barnaby Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
0.50 Tg La7
1.00 In Onda Attualità
1.50 L'aria che tira estate Diario Attualità
3.00 Omnibus dibattito
4.40 Coffee Break Attualità

TV8
14.15 Una vita quasi perfetta Film sentimentale ('02)
16.15 Il club delle madri single Film commedia ('14)
18.15 Studio F1 Rubrica
20.00 Automobilismo: GP Germania (Qualifiche) F1
21.00 Studio F1 Rubrica
21.15 Oscar Pistorius: campione omicida Film biogr. ('17)
23.00 Delitti Real Crime
1.00 Vite di plastica-Operazione Thailandia DocuReality

NOVE
13.45 Minority Report Film ('02)
15.45 Fantozzi contro tutti Film comico ('80)
17.45 Pericolo in acque basse
18.45 La notte degli squali Doc.
19.45 Fratelli di Crozza Best of Summer Show
21.25 Le meraviglie dell'Oceano Doc.
23.30 Hitler Doc.
0.50 Gli oscuri segreti del nazismo Doc.

20 (20)
6.35 Maratona: The Last Kingdom Serie Tv
13.35 American Odyssey Serie Tv
19.10 The Last Kingdom Serie Tv
21.00 Arma letale 2 Film azione ('89)
23.15 Constantine Serie Tv
24.00 Anche se è amore non si vede Film commedia ('11)
2.00 Hannibal Serie Tv
2.40 Do No Harm Serie Tv

RAI 4 (21)
6.20 Flashpoint Serie Tv
8.30 C'era una volta Serie Tv
10.45 Criminal Minds Serie Tv
14.20 Chronicle Film fantastico ('12)
16.00 Marvel's Agent Carter Serie Tv
17.30 Beauty and the Beast Serie Tv
21.15 Sabotaggio Film azione ('14)
23.05 The Fall - Caccia al serial killer Serie Tv
1.20 The Factory Film thr. ('12)

IRIS (22)
11.25 L'anno del dragone Film noir ('85)
14.05 Oltre le regole Film ('09)
16.40 Viuuulentemente mia Film commedia ('82)
18.30 Giffoni Film Festival
18.35 Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills III Film poliziesco ('94)
21.00 Un piano perfetto Film commedia ('12)
23.15 Giffoni Film Festival
23.25 Agents secrets Film spionaggio ('04)

RAI 5 (23)
15.00 Wild Italy Doc.
15.55 Coast Australia Rubrica
16.50 L'altra metà del cielo Doc.
18.15 Prima della prima Rubrica
18.45 Prima della prima Rubrica
19.20 Strauss: Il borghese gentiluomo Musica
20.05 Libri come - Jennifer Egan
20.35 Variazioni su tema Rubrica
20.45 Oikumene Rubrica
21.15 L'amore è un cane blu Teatro
23.20 Foo Fighters Sonic Highways Doc.

RAI MOVIE (24)
14.15 Matrimonio all'italiana Film commedia ('64)
16.00 Una spia al liceo Film commedia ('12)
17.40 Ritorno a Tara Road Film drammatico ('05)
19.25 Zum zum zum - La canzone che mi passa per la testa Film musicale ('68)
21.10 Carol Film drammatico ('15)
23.00 Mine vaganti Film commedia ('10)
0.55 La maga delle spezie Film

RAI PREMIUM (25)
8.15 Un medico in famiglia 10 Miniserie
13.20 Un passo dal cielo 4 Serie Tv
15.50 Provaci ancora Prof! 3 Miniserie
21.20 La Bibbia: Salomone Film Tv biblico ('97)
23.35 Rossella Serie Tv
1.20 Villa Arzilla Sitcom
2.30 Diritto di difesa Miniserie
3.20 La squadra Serie Tv
5.00 Collana Il tuo anno - 1965 Doc.

CIELO (26)
13.15 Tiny House DocuReality
14.15 Master Pasticcere di Francia Cooking Show
16.30 Brother vs. Brother Talent Show
17.30 Tiny House DocuReality
18.30 Fratelli in affari Doc.
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 La presidentessa Film commedia ('77)
23.15 L'Alieno - Conversazioni con Lasse Braun Film documentario ('04)

PARAMOUNT (27)
13.10 Princess - Alla ricerca del vero amore Film sentimentale ('08)
15.10 Il ritorno della scatenata dozzina Film comm. ('05)
17.10 Sai che c'è di nuovo? Film commedia ('00)
19.10 Derailed - Attrazione letale Film thriller ('05)
21.10 Nightmare - Dal profondo della notte Film hor. ('84)
23.00 Nightmare 2 - La rivincita Film horror ('85)
0.30 Venerdì 13 Film hor. ('80)

TV2000 (28)
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Nel mezzo del cammin Rubrica
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Dapprincipio Rubrica di scienza
21.15 Illustri conosciuti Rubrica
22.30 Fotografi Doc.
23.00 Indagine ai confini del sacro Religione
23.30 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
12.00 Cambio cuoco
13.35 I menù di Benedetta
14.40 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Coming Soon Rubrica
18.25 I menù di Benedetta Cooking Show
21.30 Piccole donne Film drammatico ('94)
23.35 Coming Soon Rubrica
23.40 La ragazza delle balene Film drammatico ('02)
1.55 The Dr. Oz Show

LA 5 (30)
7.20 Il segreto Telenovela
9.35 Tempesta d'amore Soap
10.50 Beautiful Soap Opera
12.55 Il segreto Telenovela
13.55 The Originals Serie Tv
15.25 Colpo di tacchi Rubrica
15.35 Giffoni Film Festival
15.40 Wind Summer Festival Musicale
19.50 Friends Sitcom
21.10 L'intervista Talk Show
0.15 Le fate ignoranti Film drammatico ('00)
2.10 Colpo di tacchi Rubrica

REAL TIME (31)
8.50 Malati di risparmio DocuReality
12.20 Malati di pulito DocuReality
14.15 Ma come ti vesti?! DocuReality
17.00 Il boss delle cerimonie DocuReality
19.30 Vite al limite DocuReality
21.10 Vite al limite: una famiglia al limite DocuReality
23.05 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Real Tv

GIALLO (38)
6.00 Nightmare Next Door Real Crime
7.57 Missing Serie Tv
9.45 Sulle tracce del crimine Serie Tv
11.40 Law & Order Serie Tv
13.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.30 Lie to Me Serie Tv
17.20 Law & Order Serie Tv
21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
23.00 Law & Order Serie Tv
0.55 Nightmare Next Door

TOP CRIME (39)
6.10 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
7.25 Ironside Serie Tv
11.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
15.50 Bones Serie Tv
17.30 Major Crimes Serie Tv
19.20 The Mentalist Serie Tv
21.10 CSI New York Serie Tv
22.50 Bones Serie Tv
0.35 The Mentalist Serie Tv
2.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
13.10 Te l'avevo detto Real Tv
14.10 Automobilismo: Redbull Soapbox Race
15.05 Te l'avevo detto Real Tv
16.00 Baywatch Australia
17.50 Ultima fermata: Alaska DocuReality
19.35 Airport Security Doc.
20.30 Guardia costiera: Alaska DocuReality
21.25 Reati di viaggio DocuReality
0.15 Drug Wars DocuReality
1.55 Jail: dietro le sbarre Doc

RAI SPORT HD (57)
17.40 Tiro con l'arco: Stage 3 Coppa del Mondo
18.20 Pallanuoto: 5a giornata: Francia - Italia Campionati Europei femminili
19.35 Biliardo: Finali. 2a giornata Campionato Italiano Pool
21.50 Pallanuoto: 5a giornata: Spagna - Russia Campionati Europei femminili
23.15 Ciclismo: 14a tappa: Saint-Paul-Trois-Chateaux - Mende Tour de France 2018

RADIO

RADIO 1
13.25 Sciarada
15.55 Speciale Formula 1 Gran Premio di Germania
17.00 Sulle strade del Tour
21.00 Ascolta, si fa sera
23.35 Il pescatore di perle

DEEJAY
15.00 30 Songs
17.00 Megajay
20.00 Ciao Sabato
21.00 One Two One Two Fresh
22.00 Deejat Summertime Weekend

RADIO 2
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.55 Ettore
21.00 Bella davvero
21.45 Rock in Roma 2018
23.30 Babylon
0.30 Radio2 in the mix

CAPITAL
15.00 Black or white
17.00 I Love the Weekend
20.00 Funkytown
21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Capita Party Classic
23.00 Capital Party Nu Disco

RADIO 3
19.00 Fahrenheit Party
19.50 Radio3 Suite - Festival dei Festival - Panorama
20.00 Festival de Radio France
23.00 Concerto per violino e orchestra di Fabio Vacchi

M2O
18.00 ElectroZone
19.00 Lose to the Rhythm
20.00 GDC - Girls' Dj Club
21.00 m2o Club Chart
22.00 To the Club live
24.00 Stardust Club

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Codice Unlocked Film Sky Cinema Uno
21.15 Grace di Monaco Film Sky Cinema Hits
21.00 Mamma o papà Film Sky Cinema Comedy
21.00 Earth - Un giorno straordinario Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Youth - La giovinezza Film Cinema
21.15 Benvenuti al Sud Film Cinema Comedy
21.15 Lone Survivor Film Cinema Energy
21.15 Questione di tempo Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr Fvg alla fine Onda verde regionale
11.06 Presentazione programmi
11.07 Trasmissioni in lingua friulana
11.30 Il concerto che vorrei
12.30 Gr Fvg
14.30 Gr Fvg
18.30 Gr Fvg

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.00 Edicola Friuli
08.15 Un pinsîr par vué
08.30 Telefruts
09.00 Meteoweekend
09.15 Sentieri natura
10.15 Telefruts
11.15 Forchette stellari
12.00 Ritratti
12.15 Focus Pordenone
13.00 Una finestra sul mare
13.45 Saluti e bici
14.00 Marrakcheff express
14.30 Meteoweekend
14.45 Sentieri natura
15.30 Isonzo news
19.00 Telegiornale Fvg
19.15 Tg Italpress
19.30 Le peraule de domenie
20.15 Camminando per il Fvg
20.30 Pit stop - Motori Fvg
21.00 Telefriuli estate
22.15 Telegiornale Fvg
22.30 Tg Italpress
22.45 Saluti e bici
23.15 Forchette stellari

UDINEWS TV
07.00 Buongiorno Friuli (D)
08.00 Videonews Tg
08.30 Buongiorno Friuli
09.35 Videonews Tg
12.00 Amichevole calcio post Fc Ufa - Udinese
13.00 The Boat Show
13.30 Tg Udinews pranzo (D)
13.50 Safe drive
14.20 Oltremare
14.50 Tg Udinews pranzo
15.15 Calcio amichevole Fv Ufa - Udinese
17.00 Speciale ritiro (D)
19.00 Tg Udinews sera (D)
20.05 Fvg news
20.25 Tg Udinews sera (D)
21.00 Giustissimi Estate 2018
21.30 Speciale ritiro
22.30 Tg Udinews sera
23.35 Dannato Friuli

TELEPN
06.00 Superpass
07.05 Il Tg del Nord Est
09.00 Vacanze a Bibione
09.20 Le risorgive, doc.
12.20 Cartoni animati
13.00 Musica e spettacolo
16.00 Muko Pallino
19.00 Il Tg del Nord Est
21.10 Civico 37
22.00 Prendimi con te
23.40 Il Tg del Nord Est

IL 13TV
07.30 Il13 News
08.30 Pordenone a canestro
09.00 Salute news
09.30 Beker Bbq
10.00 Zanna Bianca, telefilm
12.00 Reporter
15.00 Seven Shopping
19.00 Il13 News
21.00 Il film del sabato: Trappola Cinese
23.00 Tv 7 Match

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Evoluzione incerta. Probabilmente avremo nuvolosità variabile con temporali, ma anche prolungate fasi di tempo migliore. Possibile qualche temporale forte. Temperature massime in diminuzione.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	19/21	21/24
massima	28/31	27/29
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	12	

DOMANI IN FVG

Nuvolosità variabile con possibili rovesci o temporali sparsi, più probabili di pomeriggio, alternati a fasi di tempo migliore.

Previsioni per lunedì: al mattino variabilità con Borino sulla costa. Poi miglioramento con cielo poco nuvoloso e brezza ma anche con la possibilità di qualche rovescio o temporale pomeridiano, più probabile sulle Prealpi e sulla fascia orientale.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	20/22
massima	27/29	26/28
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	11	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	24,6	27,9	64%	17 km/h
Monfalcone	18,9	28,4	67%	np km/h
Gorizia	17,6	31,5	74%	24 km/h
Udine	18,9	31	77%	23 km/h
Grado	23,4	26.8	52%	14 km/h
Cervignano	17,6	31,8	69%	24 km/h
Pordenone	20.5	31.3	75%	19 km/h
Tarvisio	11,4	26,3	69%	17 km/h
Lignano	23,6	27,8	76%	30 km/h
Gemona	20,8	29,8	65%	29 km/h
Tolmezzo	17,8	29,9	79%	39 km/h
Forni di Sopra	15,1	25,5	66%	33 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	25,8	2 Nodi 0-S-0	alta 17.47 (+40)/bassa 00.22 (-11)
Monfalcone	calmo	25,7	2 Nodi 0-S-0	alta 17.52 (+40)/bassa 00.27 (-11)
Grado	calmo	25,5	2 Nodi S-0	alta 18.12 (+40)/bassa 00.47 (-10)
Pirano	mosso	26,0	10 Nodi S-0	alta 17.42 (+40)/bassa 00.17 (-11)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	28
Atene	24	33
Barcellona	26	28
Belgrado	18	29
Berlino	17	26
Bruxelles	14	28
Budapest	20	29
Copenaghen	16	22
Francoforte	18	33
Ginevra	19	33
Helsinki	17	23
Klagenfurt	16	27
Lisbona	18	25
Londra	18	25
Lubiana	15	28
Madrid	19	34
Malta	24	32
P. di Monaco	24	27
Mosca	20	28
Oslo	12	24
Parigi	20	29
Praga	14	25
Salisburgo	17	28
Stoccolma	16	28
Varsavia	18	28
Vienna	15	27
Zagabria	17	32
Zurigo	15	30

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	23	33
Ancona	23	30
Aosta	20	30
Bari	23	30
Bergamo	20	31
Bologna	23	34
Bolzano	17	29
Brescia	21	33
Cagliari	21	31
Campobasso	19	32
Catania	20	32
Firenze	20	34
Genova	23	27
L'Aquila	18	31
Messina	23	30
Milano	21	32
Napoli	24	31
Palermo	24	31
Perugia	20	31
Pescara	23	30
Pisa	20	31
R. Calabria	24	32
Roma	22	34
Taranto	25	36
Torino	19	31
Treviso	19	33
Venezia	22	30
Verona	20	33

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: instabile con rovesci e temporali, più frequenti su alte pianure e Prealpi; in serata più diffusi e anche forti sulle basse pianure.

Centro: variabilità e qualche piovasco sulla Toscana, sereno o poco nuvoloso altrove.

Sud: giornata di sole con qualche innocua velatura o stratificazione in transito in giornata..

DOMANI

Nord: in partenza ampi spazi soleggiati; tendenza al peggioramento entro sera con acquazzoni e temporali anche forti.

Centro: bel tempo prevalente salvo isolati temporali pomeridiani in Appennino; peggiora tra sera e notte su Toscana e alte Marche.

Sud: cieli sereni pressoché ovunque; qualche velatura di passaggio.

DOMANI IN ITALIA

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 20 luglio 2018 è stata di 44.704 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Obbligo, dovere - **5.** Materia pietrosa - **9.** Enrico, patriota con la stampella - **10.** Credi religiosi - **11.** I numeri sugli orologi - **12.** Apprezzamento per il lavoro svolto - **13.** Tirchia, spilorcia - **14.** Iniziali di Machiavelli - **16.** Gioco d'azzardo con le carte da casinò - **18.** Molto devota e religiosa - **19.** Sana e salva - **20.** Morì in croce tra due ladroni - **21.** Crostaceo comunemente detto astice - **22.** Danneggiati, deteriorati - **23.** Carlo e Primo scrittori - **24.** Soffiano dai quadranti - **25.** Uno a New York - **26.** Cavalli di colore bianco o chiaro picchiettato di peli marroni - **28.** Gran Turismo - **29.** Vigliaccamente - **31.** Perseguitati dalla sfortuna - **32.** La settima lettera dell'alfabeto greco.

VERTICALI **1.** Prefisso per orecchio - **2.** Solitamente - **3.** Un'estate in Provenza - **4.** Prefisso ripetitivo - **5.** Religiosa che ha pronunciato i voti semplici - **6.** Vegetale che vive nell'acqua - **7.** Aferesi di questi - **8.** Seguaci di un movimento che rivendicava la Palestina come Stato indipendente per gli Ebrei - **10.** Il nome della Calamai - **12.** Fuggito di prigione - **13.** Alberi dal legno chiaro - **15.** Semidio legato alla nascita delle isole Hawaii - **16.** Studiano gli organismi viventi - **17.** Bastoni nodosi - **18.** Ornamento della prua delle gondole veneziane - **20.** Indumenti femminili - **22.** Regni nelle favole - **24.** Unità di misura del potenziale elettrico - **26.** Cattiva, malvagia - **27.** Lo era Era - **29.** Volo senza eguali - **30.** In otto.

www.imagoclick.com

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Verso la fine della mattinata il lavoro vi metterà in contatto con una persona con la quale vi conviene allacciare rapporti cordiali. Presto potrebbe esservi molto utile.

TORO 21/4 - 20/5
Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori e imprudenze. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Con energia e volontà riuscirete a superare un problema di lavoro, che da tempo vi rende ansiosi. In amore sarà necessaria tutta la vostra fantasia per ravvivare il rapporto.

CANCRO 22/6 - 22/7
Limitatevi alla constatazione dei fatti. E' la sola cosa certa della giornata. Per il resto diffidate anche di voi stessi e delle vostre idee un po' troppo fantasiose. Serenità.

LEONE 23/7 - 23/8
Giornata nel suo insieme positiva durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Soltanto dopo farete dei progetti. Un invito.

VERGINE 24/8 - 22/9
Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche tempo fa. Una serata in casa.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Influssi positivi, solo alcune piccole questioni secondarie potranno urtarvi. La vita quotidiana può essere dominata benissimo. Non perdete mai la calma. Incontri.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Riuscirete a fare dei progressi molto rapidi, ma non dimenticate un poco di diplomazia con chi sta sopra di voi. Sempre molto favorevoli gli spostamenti. Rapporti cordiali.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Possibili tensioni nell'ambiente di lavoro. Calcolate bene ogni mossa prima di agire. Non accettate a cuor leggero un invito, perché potreste fare degli incontri spiacevoli.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Il vostro cuore batterà per un nuovo amore...

ACQUARIO 21/1 - 19/2
E' la giornata più adatta per fare promesse o per chiedere un miglioramento economico. La fortuna è con voi: avrete la parola facile e troverete gli argomenti giusti.

PESCI 20/2 - 20/3
Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposate di più.

FRESH FERRI SUMMER!

FRESCHE OFFERTE VALIDE FINO A FINE LUGLIO

	LANCIA	KIA The Power to Surprise	HYUNDAI	SUBARU	INFINITI EMPOWER THE DRIVE	
MY16 MITO 1.4 78CV S&S URBAN Bianco - im. 05/2018 List. € 14.850 **€ 11.890** -20%**	**YPSILON 1.2 69CV SILVER** Blu - imm. 03/2018 List. € 14.350 **€ 8.100* -44%**	**NEW PICANTO 1.0 67CV ACTIVE** Bianco - im. 05/18 List. € 11.700 **€ 9.350* -20%**	**i30 W 1.6 CRDI 110CV BUSINESS PRIME ED.** Grigio Sc. - im. 06/18 List. € 27.100 **€ 18.200* -33%**	**IMPREZA 1.6i AT STYLE NAVY** KM0 Bianco - im. 12/17 List. € 27.800 **€ 23.900* -14%**	**Q30 1.5D MT SPORT** Grigio - im. 01/2017 Km: 2.000 List. € 34.763 **€ 23.000* -34%**	**V40 D2 KINETIC 2.0D 120 CV** Nero - im. 05/18 List. € 28.600 **€ 20.200* -32%**
MITO 1.3 MJET 90CV NEOPATENTATI Grigio Met. - im. 12/2017 List. € 21.145 **€ 14.350*** -32%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV ELEFANTINO** Rosso - im. 05/2018 List. € 14.150 **€ 8.750* -38%**	**VENGA 1.4 ACTIVE CVVT** Marrone - im. 05/18 List. € 15.950 **€ 12.650* -21%**	**KONA 1.0 T-GDI 120CV XPOSS. TECHNO PACK** Bianco - im. 01/18 List. € 24.500 **€ 19.650* -20%**	**FORESTER 2.0 TD STYLE** Argento List. € 33.510 **€ 27.000** -19%**	**Q30 1.5D MT BUSINESS** KM0 Grigio - im. 06/2018 List. € 30.652 **€ 23.200* -24%**	**V40 D2 KINETIC 2.0D 120 CV** Grigio - im. 06/18 List. € 28.650 **€ 20.200* -32%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM Nero - im. 07/2017 List. € 26.850 **€ 14.790* -45%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV ELEFANTINO** Grigio - im. 05/2018 List. € 15.000 **€ 8.900* -41%**	**STONIC 1.4 MPI 100CV STYLE** Bianco - im. 05/18 List. € 18.350 **€ 15.500* -16%**	**TUCSON 1.6 GDI 2WD XPLUS EXECUTIVE** Grigio List. € 25.150 **€ 19.650** -22%**	**XV 2.0 TD UNLIMITED** Grigio sc. List. € 33.410 **€ 27.700** -17%**	**Q30 1.5D AT BUSINESS** KM0 Bianco - im. 06/2018 List. € 32.852 **€ 24.800* -25%**	**V40 D2 KINETIC 2.0D 120 CV** Blu - im. 06/18 List. € 28.550 **€ 20.200* -32%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM Bianco - im. 12/2017 List. € 27.150 **€ 14.950* -45%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV GOLD** Rosso - im. 05/2018 List. € 15.450 **€ 9.200* -40%**	**CARENS COOL** Marrone im. 05/18 List. € 24.200 **€ 19.500* -19%**	**TUCSON 1.6 CRDI 2WD XPLUS EXECUTIVE** Bianco List. € 25.150 **€ 19.650** -22%**	**LEVORG AT** Grigio Sc. - im. 02/17 Km: 11.000 List. € 36.500 **€ 28.500* -22%**	**Q30 1.5D MT PREMIUM TECH** - Bianco im. 05/2018 - Km 5.000 List. € 38.152 **€ 24.900* -35%**	**V40 CC D2 CC 2.0D 120CV** Argento - im. 06/18 List. € 31.850 **€ 22.900* -30%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM SUPER Rosso - im. 04/2018 List. € 28.450 **€ 17.090* -40%**	**YPSILON 1.3 MJET 95CV SILVER** Rosso - im. 03/2018 List. € 16.850 **€ 9.950* -41%**	**SPORTAGE 1.6 BZ BUSINESS CLASS** Bianco - im. 07/18 List. € 24.350 **€ 19.500** -20%**	**i30 WAGON 1.6CRDI 110CV STYLE SAFETY PACK** - Bianco im. 06/18 - List. € 29.800 **€ 20.550* -31%**	**FORESTER 2.0 TD AT SPORT STYLE** Bianco List. € 36.500 **€ 29.700** -19%**	**Q30 1.5D MT SPORT** KM0 Bianco - im. 01/2018 List. € 38.000 **€ 27.900* -27%**	**V40 CC D2 CC GEARTR. 2.0D 120CV** Argento - im. 06/18 List. € 32.900 **€ 23.900* -32%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM SPORT Bianco - im. 03/2018 List. € 29.400 **€ 17.650* -40%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV GPL ELEFANTINO** Grigio - imm. 05/2018 List. € 16.800 **€ 10.750* -36%**	**SPORTAGE 1.7 CRDI 115CV BUSINESS CLASS** Bianco - im. 07/18 List. € 27.350 **€ 21.250* -22%**	**TUCSON 1.7 CRDI 2WD XPLUS EXECUTIVE** Bianco List. € 26.750 **€ 20.900** -22%**	**BRZ 2.0i 200CV** Bianco List. € 34.640 **€ 31.050** -10%**	**Q50 2.2D AT EXECUTIVE** KM0 Nero - im. 06/2018 List. € 44.443 **€ 32.900* -26%**	**V60 CC D3 B.PLUS GEARTR. 2.0D 150 CV** Grigio - im. 06/18 List. € 46.300 **€ 30.500* -35%**
GIULIA 2.2 JTD 136CV AT8 BUSINESS Blu - im. 04/2018 List. € 44.680 **€ 31.500* -29%**	**YPSILON 1.3 MJET 95CV SILVER** Grigio met. - im. 03/2018 List. € 17.800 **€ 10.950* -38%**	**NIRO HEV 1.6 GDI 141CV DCT ENERGY** Blu - im. 05/18 List. € 30.600 **€ 25.950* -15%**	**KONA 1.0 T-GDI 120CV STYLE PREMIUM PACK TETTO** Arancione im. 01/18 - List. € 27.250 **€ 22.950* -16%**	**OUTBACK 2.0 TD AT PREMIUM** Bianco List. € 45.620 **€ 38.100** -16%**	**QX30 2.2D AT AWD PREMIUM TECH** KM0 Bianco - im. 01/2018 List. € 47.352 **€ 34.800* -27%**	**V60 CC D3 BUSINESS GEARTR. 2.0D 150CV** Grigio - im. 06/18 List. € 44.100 **€ 28.500* -35%**
GIULIA 2.2 JTD 210CV AT8 VELOCE Q4 Grigio - im. 12/2017 List. € 54.915 **€ 39.650* -28%**	**NEW YPSILON 1.3 MJET 95CV GOLD** Grigio - im. 04/2018 List. € 19.200 **€ 12.300* -36%**	**SORENTO 2.2 CRDI AWD 200CV AT FEEL REBEL** Nero - im. 05/18 List. € 43.650 **€ 37.500* -14%**	**TUCSON 1.7 CRDI 2WD GO** Sabbia List. € 29.250 **€ 22.950** -22%**	**WRX STI 2.5 300CV LEGENDARY EDITION** Blu List. € 53.990 **€ 48.600** -10%**	**Q50 2.2D AT RWD SPORT TECH** KM0 Blu - im. 06/2018 List. € 56.300 **€ 39.900* -29%**	**V60 CROSS COUNTRY D3 PRO GEARTR. 2.0D 150 CV** - Argento im. 06/18 - List. € 50.450 **€ 34.000* -33%**

Scopri tutte le offerte su www.ferriauto.it/freshferrisummer

PER ALFA E LANCIA *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK. Esempio Finanziamento su Alfa Romeo Giulietta 1.6 JTDM MY 2016: prezzo bene €16.490,00, anticipo €4.490,00 - 60 mesi, 60 rate mensili di € 311,50, Importo Totale del Credito € 18.690,00 (inclusi marchiatura SavaDna €200 Polizza Pneumatici €41,43, F&I Special Top (residenza prov. UD) €1.562,84, CPI Pubblici/Non lavoratori €1.069,39, spese pratica € 300, Bolli € 16,00). TAN fisso 6,99%, TAEG 9,43%. Salvo approvazione FCA Bank. Finanziamento minimo €12.000. **Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK. Esempio Finanziamento su Alfa Romeo Mito 1.4 78CV S&S: prezzo bene €12.890,00, anticipo €5.890,00 - 60 mesi, 60 rate mensili di € 199,50 . Importo Finanziato € 10.147,43 (inclusi marchiatura SavaDna €200 Polizza Pneumatici €141,87, F&I Special Top (residenza prov. UD) €1.295,56, CPI Pubblici/Non lavoratori €697,41, spese pratica € 300, Bolli € 16,00). TAN fisso 5,96%, TAEG 10,03%. Salvo approvazione FCA Bank. Finanziamento minimo €7.000. ***Escluse spese passaggio di proprietà. **PER KIA** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento. Es. finanziamento: prezzo bene € 25.000,00, anticipo € 10.000,00, 47 rate mensili da € 230,50, maxirata € 10.997,18 (TAN 5,93% TAEG 6,94%). Salvo approvazione finanziaria. **Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, con permuta/rottamazione e valido per acquisto entro il 31 luglio 2018. **PER HYUNDAI** *Escluse spese passaggio di proprietà. **Prezzo escluse spese di immatricolazione, con permuta/rottamazione in abbinamento a finanziamento iplus Gold. Esempio Finanziamento su Hyundai Tucson: prezzo bene €18.950,00, 12 rate mensili di € 322,63 , Importo Totale del Credito € 18.950,00, importo rata finale € 12.279,50. TAN fisso 5,99%, TAEG 7,35%. Salvo approvazione. **PER SUBARU** *Escluse spese passaggio di proprietà. **Escluse spese immatricolazione. **PER INFINITI** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento Agos. Esempio Finanziamento: prezzo bene € 25.000,00, anticipo € 10.000,00, 47 rate mensili di € 230,50, maxirata € 10.997,18. TAN 5,93%, TAEG 6,94%. Salvo approvazione. **PER VOLVO** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento. Es. finanziamento: Prezzo vettura: € 28.500 / Anticipo: € 8.500 / Spese: € 300 / Importo finanziato: € 20.300 / 41 rate / Importo rata € 302,59 (assicurazione I/F/RAP/CRISTALLI/GRANDINE/ATTI VANDALICI e CREDITO PROTETTO) / Maxirata (rata finale): € 11.400 / Totale dovuto dal consumatore: € 23.936,81 / TAN 3,95% TAEG 4,84%. Ulteriori dettagli in sede. Emissioni CO_2 da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100 km.

FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTO U. (UD) T. 0432 577711 #FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT